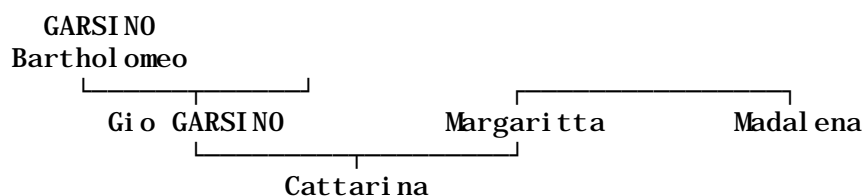


29 OTTOBRE 1697

pg 1

Davanti ai delegati Giuseppe Ignatio RESSANO e abbate Antonio ROCHIARDO: Gio GARSINO fu Bartholomeo (Bartholomeo è morto 30 anni addietro), consegna i beni paterni e quelli divisi con suo fratello Pietro: - edificio con cortenicio, situato alla ruata della Garcinera, confinante con Steffano BERTINO e Pietro GARCINO; - prato e bosco confinante con il detto GARSINO e Maria BERTINA; - prato e bosco confinante con il detto BERTINO e la detta Maria; - campo confinante con il detto GARSINO e il Comune; - bosco confinante con il detto GARSINO e la detta Maria; - a Costabella, prato e bosco confinante con gli eredi di Daniele ALBARIN e Gio' FORNERO; - al Chioto di Mombello, campo con parte di una stalla confinante con il detto GARCINO e Gio' Bastia; - ivi, altro campo confinante con la detta Maria BERTINA e la via; - a Chiamogna, bosco confinante con Pietro REVELLO e la via; - all'Inverso della Garcinera, prato e bosco confinante con la detta BERTINA e Pietro BERTINO; - ivi, prato e bosco confinante con Steffano BERTINO e gli eredi di Lorenzo MALLANO; - sotto la via dei Pont, prato e bosco confinante con Daniele BERTIN; - alla fornace, campo confinante con gli eredi di Gio' FRASCHIA e di Tomaso PONS; - a Pont, prato e bosco confinante con Madalena PONT e Daniele BERTINO; - alla Garcinera, campo confinante con gli eredi di Gioanetto BERTINO e Bartholomeo BERTINO; - a Pont, prato confinante con Gioanna FORNERA e il consegnante; - alla Regardella, bosco confinante con Pietro BERTINO e la via pubblica; - a Pont, prato e bosco confinante con gli eredi di Danielle BERTIN e Pietro GARCINO; - alla Garcinera, campo confinante con Margaritta REVELLA e Pietro BERTINO; - ivi, giardino confinante con il detto BERTINO e la via.

Più consegna i beni della fu Cattarina, sua figlia, morta a Carmagnola nel 1686, e della Margarita, sua prima moglie, morta anch'essa a Carmagnola, nel medesimo anno, ma prima della figlia. Tali beni erano i beni che il padre Bartholomeo (morto circa nel 1665) aveva destinato a Cattarina tramite la madre Margaritta. La consegna viene fatta tanto a nome proprio che di Madalena, sua cognata, sorella di Margaritta: - al Saretto del Martello, campo alteno con edificio confinante con Gio BERTINO e Pietro GARSINO; - alla Ramade, prato e bosco confinante con Pietro GARSINO e la via; - ivi, campo confinante con il detto GARSINO e la via; - alla Lausa, campo confinante con il detto GARSINO e Gio PASSEL; - ivi, campo confinante con il detto GARSINO e Maria BERTINA; - a Chiamogna, bosco confinante con Daniele BERTINO e Davide RIVOIRA; - a Borcilli, prato confinante con Suzana MUSSETTO e Giorgio MONETTO; - al Pautasso, prato confinante con la via e il consegnante; - al Martello, campo confinante con Pietro PONS e Steffano BERTINO; - al Martello, stalla con terreno confinante con Pietro GARCINO e la via. Confermano quanto sopra Pietro BUFFA e Gio' RIVOIRA



pg. 3

Daniele BERTINO fu Gioanni, morto a Carmagnola nell'anno 1686, consegna i beni avuti in eredità da Pietro BERTINO, suo zio, morto nell'anno 1689: - al Saretto, un pezzo di prato confinante con Gio BERTINO e Gio GARSINO; - ivi, altro prato e bosco confinante con Gio GARSINO e Pietro GARSINO; - a Chiarondetto, campo confinante con Gio BERTINO e Lorenzo MALLANO; - all'Inverso della Garcinera, prato e bosco confinante con Pietro GARSINO e Maria, vedova di Steffano BERTINO; - ivi, prato e bosco confinante con Steffano BERTINO e Daniele BERTINO; - alla ruata della Garcinera, un pezzo di campo confinante con Daniele BERTINO e Gio' BERTINO; - ivi, prato e campo confinante con gli eredi di Gioanetto BERTINO e Gio BERTINO; - al Boscasso, campo e bosco confinante con Pietro BERTINO e la

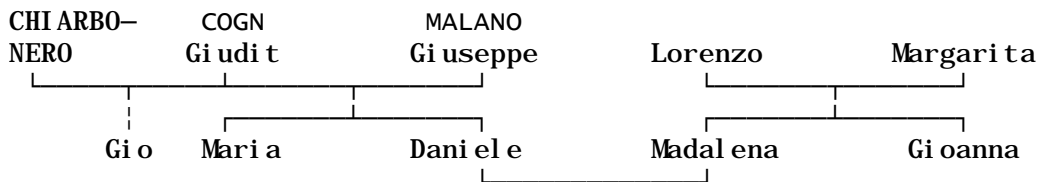
via; - all'Inverso, prato e bosco confinante con Gio BERTINO e Bartholomeo BERTINO; - al Labourour, prato confinante con Gio BERTINO e la via; - all'Albarea, prato, edificio e campo confinante con Gio BERTINO e Battista RIVOIRA; - a Carlevale, un prato con la metà di un casale confinante con Davide CHIAVIA e Daniele BERTINO; - ivi, un prato, campo e bosco confinante con Davide CHIAVIA e Pietro RICHA; - alla via di Carnevale, un pezzo di campo confinante con Gio' STALLEO e Pietro RICHA; - alli Giovani, prato e bosco confinante con Lorenzo BUFFA e Pietro ODINO; - alla ruata degli Odini, un pezzo di giardino e edificio confinante con Pietro ODINO e Pietro RICHA; - alla ruata Garcinera, un pezzo di terreno ed edificio confinante con Pietro GARSINO; - al dritto della Garcinera, prato confinante con Pietro GARSINO e Daniele GARSINO; - alla ruata Garsinera, un pezzo di prato e bosco confinante con Gio BERTINO e Daniele BERTINO; - all'Inverso della Garcinera, un pezzo di prato e bosco confinante con Gio' GARSINO e Steffano BERTINO; - al Chioto della Ramada, un campo confinante con Steffano BERTINO e Madalena, moglie di Daniele GIRARDO; - al Chioto della Lausa, un campo confinante con gli eredi di Bartholomeo GARSINO e la via; - all'Eisardo, bosco confinante con Gio e Pietro GARSINO; - alla Mada, campo e bosco confinante con Bartholomeo BERTINO e la via; Confermano quanto sopra: Gio GARSINO e Daniele MALANO.

pg. 5

Daniele MALANO fu Giuseppe (Giuseppe è morto a Fossano nell'anno 1686) e fu Giuditt COGN, morta nel 1686, consegna i beni avuti in eredità dai suoi genitori e che sono indivisi con Maria, sua sorella e ora residente a Brandenburg: - alla Ramatta, prato e campo con edificio confinante con gli eredi di Gio MALANO e il comune.

Più consegna i beni materni sopra i quali sia Maria, sua sorella, sia Gio CHIARBONERO, in qualità di fratello uterino, hanno una loro porzione: - alla ruata dei Giraudi, un pezzo di terreno con edificio e cortenicio confinante con Steffano MUSSETTO e Pietro GIRARDO; - ivi, prato confinante con Steffano BERTINO e Davide PONT; - alla Cossa, prato e bosco e stabio confinante con Pietro BONETTO e Pietro GIRARDO; - allo Strancisetto, campo con broa confinante con Daniele BONETTO e la via; - ivi, campo confinante con Daniele BONETTO e la via; - ivi, prato confinante con Pietro GIRARDO e Daniele BONETTO; - ivi, gerbo confinante con Pietro GIRARDO; - ivi, prato e campo confinante con Pietro GIRARDO e la via.

Più consegna i beni di Madalena MALLANA, sua moglie, figlia del fu Lorenzo (Lorenzo è morto prima del 1686), avuti in successione dal detto fu Lorenzo, suo padre, e da Margarita, sua madre, dopo la cessione di Gioanna, sua sorella: - al Saretto dei Mallani, giardino, campo e bosco confinante con gli eredi di Gio MALANOTO e Gio FRASCHIA; - alla ruata dei Mallani, un pezzo di terreno con edificio confinante con gli eredi di Gio MALANO e di Gio BESSON; - al dritto dei Mallani, campo e bosco confinante con Gio FRASCHIA e gli eredi di Gio BESSONE; - ivi, prato, campo e bosco ed edificio confinante con Gio FRASCHIA e gli eredi di Gio BESSONE. Confermano quanto sopra: Gio GARSINO e Daniele BERTINO.



pg. 7

Giacomo SAVAGNE' da [Savaine en Lanepiedoc (?)] consegna i beni di Cattarina, sua moglie, figliola di Giovanni BERTIN e Suzana, ambedue morti nel 1686 a Carmagnola. Nell'atto è citato anche Daniele, fratello di Cattarina che ha ceduto i beni. - al Saretto della Garcinera, prato e edificio confinante con Pietro BERTINO e Gio GARSINO; - a Chiarondetto, campo e bosco confinante con Pietro BERTINO e la via Varnada; - alla Garcinera, un pezzo di terreno con edificio confinante con Pietro BERTINO e Daniele

BERTINO; – alla ruata della Garcinera, campo confinante con Pietro BERTINO e Cattarina fu moglie [DELLIATINA (?)]; – ivi, campo con Pietro BERTINO e la via della GARCINERA; – ivi, prato e orto confinante con Daniele BERTINO fu Gio; – ivi, gerbo e bosco confinante con Bartholomeo BERTINO e Pietro BERTINO; – al Labourouve, prato confinante con Pietro BERTINO e la via; – ai Bertini, prato confinante con Bartholomeo BERTINO; – al Trucco, campo confinante Steffano BERTINO e Pietro REVELLO; – all'albarea, prato, campo ed edifici confinante con Batta RIVOIRA e la via; – a Chiamogna, bosco confinante con Paulo RIVOIRA e Suzana BERTINO; – all'Inverso di Pelassa, prato e bosco confinante con Pietro BERTINO e Daniele BERTINO. Gio GARSINO e Daniele MALLANO confermano la consegna.

pg 8

Gio BENECHIO fu Pietro d'Angrogna consegna i seguenti beni: alla Comba Ribaudò, prato, campo, bosco confinante con Daniele BASTIA e il comune. Tale porzione è stata acquistata da Paulo STALE morto prima del 1686.

Più consegna: alla Fuzavia, prato, bosco e gravera confinante con il rivo di Angrogna e Gio GIOVE. Tale porzione è stata acquistata da Paulo FRASCHIA, come risulta da atto notarile del 27 luglio 1694, rogato dal notaio MOTTO. A sua volta, Paulo FRASCHIA, l'aveva acquistata da Maria figlia di Pietro GIOVVE, residente a Racconigi. Confermano la consegna Gio GIOVVE e Gio Pietro BASTIA

pg 9

Francesco LUSSIANO, cattolico di Pancalieri, consegna, a nome di Conssunza (sua moglie) e Maria (Conssunza e Maria sono sorelle e figlie del fu Davide GIOVVE, morto nell'anno 1686 a Cherasco; Maria è cattolica ed abita a Torino, mentre Conssunza è religionaria, ma si è cattolizzata nell'anno 1686). Conssunza e Maria sono diventate eredi dopo la morte del fratello Paulo avvenuta nel 1691: alla ruata dei Peroni, prato ed edificio confinante con Pietro BONETTO e Gio GIOVVE; ai Peroni, prato e bosco confinante con gli eredi di Jzaya RICHA e gli eredi di Gio GIOVVE; a Vigorino, alteno confinante con Pietro PONT e Daniele GIOVVE; ivi, alteno confinante con Pietro PONT e Zidracco BONETTO; alla Costillonera, prato, bosco, alteno, campo confinante con gli eredi di Jzaya RICHA e Pietro BONETTO; alle Bruere, bosco confinante con Pietro BONETTO e Gio STRINGATO. Daniele BERTINO e Gio GIOVVE confermano la consegna.

pg 10

Gio BLANCHIOTO fu Giacomo d'Angrogna, a nome di Margarita MALAN (sua moglie) erede di Gio PONT suo primo marito, morto nel 1692, come risulta dal suo ultimo testamento del 13 maggio 1692, rogato dal notaio MOTTO, consegna: alla ruata del Sarutti, prato, bosco, alteno ed edifici confinante con Davide PONT e Davide GIOVVE; a Rigorino, prato confinante con Davide PONT e Daniele GIOVVE; ivi, campo e alteno confinante con Davide GIOVVE e la bealera Mallana; alla Lausa, campo e bosco confinante con Steffano BERTINO e Davide PONT; al Pont, prato e bosco confinante con Gio BONETTO e la via dei Pont; alla Ramada, campo ed edifici confinante con Pietro GARSINO e Gio PASSELLO; ivi, campo confinante con Gio PASSELLO e la via. Confermano la consegna Gio STALLE e Gio BENECHIO

pg 11

Gio STALLE' fu Gioanni d'Angrogna consegna i beni avuti in eredità dal fu Gioanni, suo padre, morto molti anni prima del 1686: al Stalleato, prato, giardino ed edifici confinante con i confini di San Giovanni e Bartholomeo FRASCHIA; ivi, prato e bosco confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Daniele PONT. Confermano la consegna Paulo GIOVVE e Zidracco BONETTO

pg 12

Zidracco BONETTO fu Pietro d'Angrogna consegna i beni avuti in eredità da suo padre, morto 25 anni addietro: ai Simondi Barneodo, prato, campo, bosco, alteno ed edifici con giardino confinante con Jzaya RICHA, Gio GIOVVE e Daniele GIOVVE; ai Bellonati, terreno

confinante con la via e il registrante. Confermano la consegna Bartholomeo BALMA e Paulo GIOVVE.

pg 13

Bartholomeo BALMA fu Giacomo, a nome proprio e di Maria fu Giuseppe GIOVVE (sua moglie) (Giuseppe è morto a Carmagnola nel 1686), consegna i beni avuti in eredità da suo padre: alla ruata Bellonati, alteno e giardino confinante con Daniele GIOVVE e gli eredi di Bartholomeo GIOVVE; al Chiabasso, bosco confinante con Daniele GIOVVE e gli eredi di Paulo GIOVVE; ivi, la metà di un bosco e prato confinante con Pietro BONETTO e gli eredi di Paulo GIOVVE; al Rigorino, un alteno con broasso confinante con gli eredi di Davide GIOVVE e Pietro PONT; sotto la ruata dei Belonati, un prato confinante con Pietro BONETTO e la via; alla Bruere, bosco confinante con Pietro FRASCHIA e gli eredi di Davide PRON. Più per beni acquistati da Zidracco BONETTO, come risulta dall'atto rogato dal notaio Giuseppe BRESSI, consegna: alla ruata dei Bellonati, un alteno confinante con gli eredi di Paulo GIOVVE e il consegnante.

Più consegna un altro alteno acquistato da Daniele ROLLAND che a sua volta li aveva acquistati da Davide GIOVVE. Tale terreno confina con Paulo GIOVVE, Pietro PONT e Daniele PONT. Più altro prato situato alla ruata dei Belonati confinante con Giuseppe GIOVVE e Pietro BONETTO; ivi un edificio, alteno e bosco confinante con Giuseppe GIOVVE e Pietro PONT. Confermano la consegna Zidracco BONETTO e Paulo GIOVVE e Filippo SIBILLA

pg 14

Paulo GIOVVE fu Daniele, sia nome proprio che a nome di Gioanni e Bartholomeo (suoi fratelli), consegna i beni avuti in eredità da suo padre morto 5 o 6 anni addietro: ai Bellonati, alteno, edificio, giardino con cortinecio confinante con Pietro BONETTO e Giuseppe GIOVVE; alle Rigonine, alteno e broasso confinante con Pietro BONETTO, Giuseppe GIOVVE e Daniele GIOVVE; alle Bruere, bosco confinante con Daniele GIOVVE fu Gioanni e la via del mulino; alle Barneodi, alteno confinante con Daniele e gli eredi di Bartholomeo GIOVVE e gli eredi di Gio BERTOTO. Confermano la consegna Zidracco BONETTO e Bartholomeo BALMA

pg 15

Davide BARMA fu Bartholomeo consegna i beni avuti in eredità da Margarita BASTIA sua madre morta nel 1686 ad Angrogna: a Rocha Mane, bosco confinante con Gio BASTIA e i confini di San Giovanni. Confermano la consegna Filippo SIBILLIA e Giacomo SIBILLIA

pg 16

Filippo SIBILLIA fu Stefano d'Angrogna (Stefano è morto nel 1686), tanto a nome proprio che di Daniele, Margarita e Gioanna (suoi fratelli), consegna i seguenti beni: alla Bastia, giardino, campo e bosco confinante con Davide FRASCHIA e Gio BASTIA; a Castagnaretto, prato e campo confinante con Samulle MALLANO e Daniele BERTINO; ai Giovve, prato, campo ed edifici confinante con Lorenzo BUFFA, Pietro MARCHETTO; alla Rechia, prato, campo ed edifici confinante con Pietro FRASCHIA ed il comune; a Cruelliera, prato confinante con gli eredi di Gio BERTOTO e Bartholomeo BUFFA.

Più consegna i beni acquistati da Cattarina FRASCHIA moglie di Pietro GARSINA, come risulta da atto del 20 gennaio 1696. Cattarina li aveva avuti in eredità da Bartholomeo MALANOTO (morto prima del 1686) mediante le persone di Gioanni e Michele suoi figli morti: al Saretto dei Mallani, alteno, bosco e campo confinante con Pietro ODINO e la via; alla ruata dei Mallani, prato, campo e casale confinante con gli eredi di Lorenzo MALLANO e gli eredi di Cattarina MALLANOTA; alla Fromaggia, bosco confinante con gli eredi di Giacomo MALLANOTO e Pietro BERTINO. Confermano la consegna Daniele BERTINO e Paulo FRASCHIA

pg 17

Gio Giacomo GENINATO fu Gio Domenico dalla valle di Lanzo, ma abitante ad Angrogna, consegna i beni acquistati dal Regio patrimonio, come risulta dal rogito del 6 novembre 1696 redatto dal notaio VERDUNO: al Chiabasso, prato e bosco confinante con Pietro

BONETTO e gli eredi di Paulo GIOVVE; al Rigorino, alteno confinante con Davide GIOVVE e Pietro PONT; sotto la via dei Bellonati, prato confinante con Pietro BONETTO e la via; alla ruata dei Peroni, un edificio confinante con Davide GIOVVE e la via; alli Barneddi, alteno, bosco e casale confinante con Daniele e gli eredi di Bartholomeo GIOVVE; alla Feitavia, prato e gravera confinante con Pietro GIOVVE e Pietro BONETTO; alla Bruera, bosco confinante con gli eredi di Pietro MULSEBONE e la via. Segno del consegnante

pg 19

Pietro BUFFA fu Danielle (Danielle è morto cinque anni prima del 1686) d'Angrogna consegna i beni comprati dal fu Danielle BERTINO: alla Garcinera, prato ed edificio confinante con Pietro BERTINO à Stefano; agli orti, campo confinante con Danielle BERTINO à Giosui, prato confinante con Danielle BERTINO à Pietro;
– più i beni acquistati dal fu Paolo ARELLO suo cognato: alla Cortillona, bosco e campo confinante con Pietro BERTINO à Danielle;
– più i beni consegnategli dalla comunità in quanto derelitti: al Truc, bosco confinante con Gio' BERTINO e la via; alla Panissella, altro bosco confinante con Lorenzo BUFFA à Gio' TONS. Confermano la consegna Gio' RIVOJRA e Pietro GARSINO [Non mi è chiaro cosa significhi no le à dopo alcuni nomi]

[pg 19]

Gio' RIVOJRA fu Bartholomeo d'Angrogna consegna: – i beni acquistati dal fu Pietro CHIANKFORANO, alle Fossalliette, prato, bosco ed edificio ed alteno confinante con i confini di San Giovanni e gli eredi di Danielle REVELLO; – più i beni derelitti della comunità, alle Poise, bosco e bruerasso, confinante con gli eredi di Gio' VIGNA;
– più i beni acquistati da Stefano CONSTANS e dai fratelli CHIAVVIA, a costa Longha, prato e bosco confinante con Gio' BERTINO e Gio' RIVOJRA e Isacco RIVOJRA; – più ha avuto dalla comunità: al Regardello, bosco e bruerasso confinante con il detto Rivojra e Davide FRASCHIA; – più ha acquistato, da Gio STRINGHETTO, un campo, prato, alteno ed edificio confinante con Pietro BONETTO e Paolo RIVOJRA. Questo porzione di terreno è stata acquistata assieme a Pietro ODDINO che l'aveva rilevata per mancato pagamento di tasse da parte di Paolo RIVOJRA; – alla Regardella, bosco confinante con Gio, Rivojra e Pietro BONETTO; alla Rochaila, prato confinante con gli eredi di Davide FENOLLO e il comune. Confermano la consegna Pietro GARSINO e Pietro BUFFA.

pg 20

Pietro GARSINO fu Bartholomeo (Bartholomeo è morto 30 anni addietro) d'Angrogna consegna: alla Garcinera, edificio e corte confinante con Maria BERTINO e Gio' GARSINO; ivi, prato, orto ed edificio confinante con il detto GARSINO e Pietro BERTINO; all'Abeurau, prato e bosco confinante con Pietro BERTINO e il Combale; all'Eyssardo, campo confinante con Gio' GARSINO e il comune; a Monbonello, campo confinante con Gio' GARSINO e Gio' BASTIA; ivi, altro campo confinante con Danielle REVELLO e la via; alla Chiamogna, bosco confinante con Bartholomeo BERTINO e Gio' GARSINO.

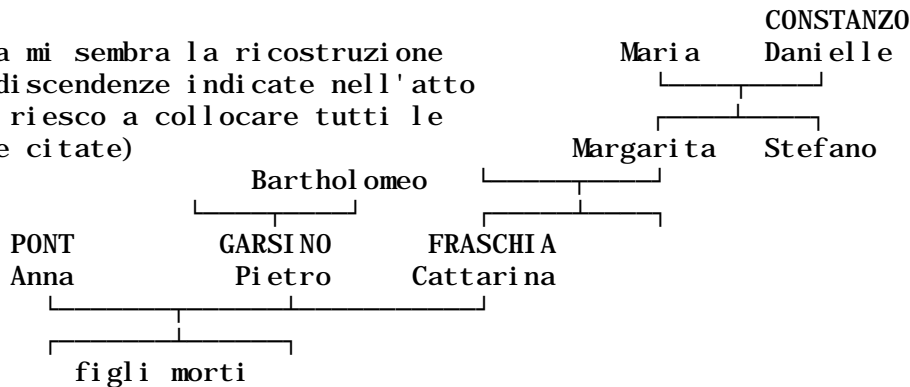
Più consegna i beni pervenuti ai suoi figli, morti prigionieri a Carmagnola nel 1686, mediante eredità di Anna PONT (loro madre morta 5 anni prima del 1686): ai Pont, prato e bosco confinante con Danielle BERTINO e Suzanna MUSSETTO; ivi, prato confinante con Madallena PONT e il consegnante; ivi, prato e bosco confinante con gli eredi di Pietro MUSSETTO e Gio' BERTINO; ivi, prato e bosco confinante con Steffano MUSSETTO e Suzanna ALBARIN; alla Chiamogna, bosco confinante con gli eredi di Danielle ALBARIN e Pietro GARSINO; ivi, prato confinante con gli eredi di Danielle REVELLO e la via.

Più consegna i beni pervenuti a Cattarina FRASCHIA (sua moglie), come erede del fu Steffano CONSTANS fu Danielle, fratello della fu Margarita CONSTANZA, madre di sua moglie. Una parte di questi beni sono stati acquistati dal consegnante da Danielle BERTINO e Cattarina (sorella del Danielle) che vantavano diritti di successione come parenti e nipoti di Maria madre del suddetto Stefano morto prigioniero a Fossano nel 1686: alle Fonalliette, campo e bosco confinante con i confini di San Giovanni e Maria COGNO; ivi, bruerasso confinante con Danielle BUFFA e Gio' BONETTO; all'Albergho, bosco confinante con Davide RIVOJRA e Samuelle MALLANO; a Panisselle, bosco confinante con

Pietro MUSSETTO e Steffano; ai Bonilli, prato confinante con Davide DAVID e Danielle TIGNA; ad Ariaglio, prato confinante con Bartholomeo FRASCHIA; ivi campo confinante con Bartholomeo FRASCHIA.

Più consegna, "a nome di Bartholomeo BERTINO fu Danielle e Gioanna CONSTANZA e in conseguenza anche coerede del fu Steffano CONSTANZO per beni pervenuti al suddetto come erede di suo padre dopo la morte del fu Pietro morto nel 1690" [il testo è stato ricopiato integralmente in quanto non riesco a ricostruire i rapporti di parentela]: alla Garcinera, prato, giardino, campo ed edifici confinante con Steffano BERTINO e Gio' BERTINO; al Castagnaretto, bosco e prato confinante con Davide PONT e gli eredi di Davide PONT e gli eredi di Steffano BERTINO; al Boscasso, campo e bosco confinante con Lorenzo MALLANO e Gio BERTINO; a Carondetto, campo e bosco confinante con Gio' BERTINO e Pietro BERTINO; alla ruata di Garcinera, campo confinante con gli eredi di Pietro RIVOJRA e Lorenzo MALLANO; all'Inverso della Garcinera, bosco confinante con Steffano BERTINO e Maria BERTINO; a Chiamonia, bosco e pastura confinante con Davide RIVOJRA e Danielle COGNO; a Saben, prato confinante con gli eredi di Sidracho BUFFA e Bartholomeo BERTOTTO; ivi, pastura confinante con gli eredi di BUFFA e Danielle BUFFA; al Piane, pastura confinante con Bartholomeo BERTINO ed il comune; al Saben, pastura confinante con il suddetto Bartholomeo BERTINO ed il comune; ivi, prato confinante con gli eredi di Sidracco BUFFA ed il comune, alla ruata dei Pont, prato e bosco confinante con Pietro GARSINO ed il combale; sotto la via dei Pont, prato e bosco confinante con Gio' GARSINO e Pietro BERTINO; ai Pont, prato e bosco confinante con Danielle BERTINO e Steffano BERTINO. Confermano la consegna Gio' RIVOJRA e Pietro BUFFA. Essi dichiarano che il Bartholomeo BERTINO, citato nell'ultima consegna, si è recato in Svizzera e non vi ha più fatto ritorno; esso aveva ragioni sull'eredità del fu Stefano CONSTANZO in quanto era suo cugino.

(Questa mi sembra la ricostruzione delle discendenze indicate nell'atto ma non riesco a collocare tutti le persone citate)



pg 23

Pietro FRASCHIA fu Bartholomeo d'Angrogna (Bartholomeo è morto prigioniero a Torino nel 1686), accompagnato da Gio' BONETTO e Gio' Pietro BASTIA che confermano, consegna: Terreno e scabbio situato a Stalleati e confinante con Giovanni e Davide (fratelli probabilmente STALLEATI, ma non è indicato il cognome); ivi campo confinante con Paulo STALLEO e Davide; al prato del Torno, terreno incolto confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune; a Lassaitetto, prato confinante con Daniele BENECHIO e Bartholomeo FRASCHIA; a Stringatti, prato e bosco confinante con Pietro BESSONE e la via.

pg 24

Gioanni GIOVE fu Paulo consegna: i beni avuti in eredità da suo padre e situati alla ruata dei Bellonati e cioè alteno, edificio e cortile confinante con Pietro BONETTO e Giosepe GIOVE; a Gigorino, alteno confinante come sopra; al Berneodi, bosco confinante con Pietro BONNETTO e la via; alle Bruere, bosco confinante con Gio' STRINGATO e la via. Più consegna i beni acquistati da Madallena BESSONA che a sua volta li aveva avuti in successione di Bartholomeo GIOVE, suo padre, morto prima del 1686: alla ruata dei Bellonati, parte di alteno ed edificio confinante con Giosepe GIOVE e la via. Confermano la consegna Gioanni BENNEITO e Pietro FRASCHIA.

[pg 24]

Paulo FRASCHIA fu Bartholomeo (Bartholomeo è morto prigioniero a Torino) d'Angrogna consegna i beni avuti in eredità da suo padre e precisamente: a Stalleati, terreno ed edificio confinante con gli eredi di Danielle FRASCHIA e Stefano (Stefano è fratello di Paulo FRASCHIA).

Più consegna i beni di Cattarina, sua moglie, ereditati dal fu Gioanni FRASCHIA, suo padre morto dopo il suo ritorno nelle valli: a Pramortero, prato e campo confinante con Davide ALBARIN e Pietro BERTINO. Confermano la consegna Gioanni BENNEITO e Gio' Pietro BASTIA

pg 25

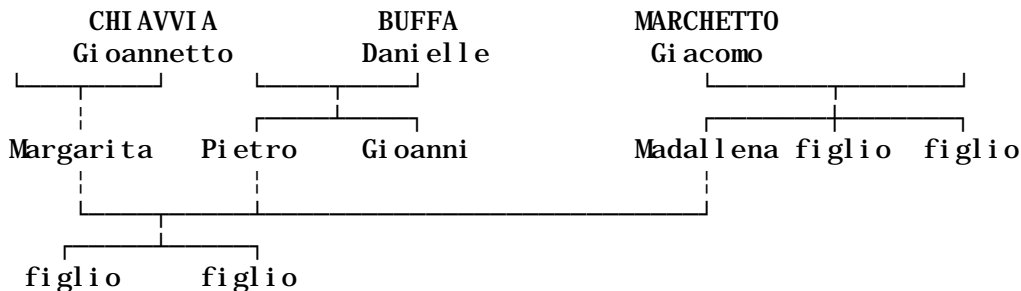
Gio Pietro BASTIA fu Gioanni (Gioanni è morto 4 anni prima del 1686) consegna i beni avuti in successione da suo padre: al Saretto dei Mallani, bosco confinante con Ellia FRASCHIA e Margarita CHIAVIA; a Laissardo, prato ed edificio confinante con Danielle CHIANFORANO e Gioanni GONINO; al Chiardet, prato e pastura confinante con Bartholomeo BERTINO e Steffano MUSSETTO; alla Chiolliera, prato e pastura confinante come prima; al Chiodet, prato, campo e pastura confinante come sopra; ai Bedi, prato confinante come sopra; a Rocca Meneo, prato confinante con Ellia FRASCHIA e Davide FRASCHIA; a Leissardo, prato confinante con Danielle CHIANFORANO e il registrante; ivi, terreno e casale confinante con Lorenzo COISSONE ed il consegnante. Confermano la consegna Pietro FRASCHIA e Danielle SIMONDO.

pg 26

Pietro BUFFA fu Danielle (Danielle è morto prima del 1686) d'Angrogna consegna i beni di Madallena (sua moglie) fu Giacomo MARCHETTO, (Giacomo è morto 20 anni addietro), avuti in successione essendo morti tutti i suoi fratelli e precisamente: alla Chiaviera, prato, bosco ed edificio confinante con Pietro ODDINO e Samuelle MALLANO; al Prato del Torno, prato e Casale confinante con Danielle BUFFA e il comune; al Pariasso, campo confinante come sopra; al Campasso, prato con casali confinante con il detto BUFFA e Pietro MARCHETTO; alla ruata dei Rossenchi, alteno con edificio confinante con Michelle BONNETTO e la via pubblica.

Più consegna i beni avuti in successione dai suoi figlioli morti prigionieri a Cherasco nel 1686, come eredi di Margarita fu Gioannetto CHIAVIA (sua prima moglie morta prima del 1686): alla ruata della Chiesa, terreno ed edificio confinante con Danielle BUFFA e Pietro MALLANO; a Volla, terreno confinante con Gio STRINGATTO e GIOANNI FRASCHIA; ai Gonini, alteno confinante con Danielle CHIAVIA e il detto STRINGATTO; alla destra della chiesa, prato e campo confinante con Bartholomeo IMBERTO e la via; ivi, prato e bosco confinante con Danielle CHIAVIA e Pietro MALLANO; alla Mollatera, prato confinante con Pietro ODDINO e Steffano BUFFA; a Revingero, prato e bosco confinante con Stefano BUFFA e Maria BUFFA.

Consegna inoltre i beni avuti in eredità dal fu Gioanni (suo fratello morto a Cherasco nel 1686): ai Gonini, bosco confinante con Pietro BESSONE e Danielle CHIANFORANO; a Bemeodi, alteno confinante con Danielle e Bartholomeo GIOVE e gli eredi di Gioanni BERTOTTO. Confermano la consegna Danielle SIMONDO, Filippo SIBILLIA e Gioanni ODDINO.



pg 28

Giacomo SIBILLIA fu Filippo consegna i beni pervenuti a Margarita (sua figlia) e della fu Susana fu Samuelle MALLANO (Samuelle è morto qualche anno prima del 1686) [non sono specificati i rapporti di parentela tra Margarita e Susana]: ad Agliaud, prato aleno, bosco ed edifici confinante con Giovanni MALLANO e Pietro BERTINO; alla Chiviera, campo e bosco confinante con il detto MALLANO e Giacomo MARCHETTO; all'Autagna, prato confinante con il detto MALLANO e Giovanni STRINGATTO; alla Riva, prato ed autagna confinante con il detto MALLANO e la bealera; alla Chiamogna, bosco confinante con Pietro CHIANFORANO e Giovanni BERTOTTO; alla ruata della Bastia, prato e bosco confinante con gli eredi di Filippo SIBILLIA e Pietro BERTINO; all'Albarea, prato ed edifici confinante con Danielle BUFFA e Pietro BERTINO; ivi, campo e prato confinante con Pietro BERTINO e Gio' MALLANO; ivi, prato confinante con Bartholomeo BERTINO e il detto Pietro; ai Fontanilli, prato confinante con i MALLANI e Davide COISSONE; ivi, prato e campo confinante con Pietro BERTINO e la Comba; al Crosio, prato e campo confinante con Pietro BERTINO e la via; alla Roccailla, prato confinante con il detto BERTINO e Steffano BERTINO; all'Inverso dei Mallani, bosco confinante con gli eredi di Bartholomeo ODINO e Elia FRASCHIA; alla ruata degli Agliaudi, orto confinante con gli eredi di Giovanni MALLANO; ivi, bosco confinante con Giovanni STALLEO e Giovanni FRASCHIA; all'Inverso dei Mallani, bosco confinante con Pietro ODINO e Giovanni BASTIA; al Giuge, bosco confinante con Davide CHIAVIA e la via. Confermano la consegna Filippo SIBILLIA e Danielle BERTINO. [Filippo si firma SUBILIA e da adesso in avanti il nome è registrato SUBILIA]

pg 30

Danielle SIMONDO fu Giovanni (Giovanni è morto nell'anno 1692), tanto a nome proprio che di sua sorella Madalena consegna: alla ruata della Rochia, prato ed edifici con corte confinante con Giovanni BUFFA e Davide CHIAVIA; ivi, prato e campo confinante con il detto BUFFA e Pietro GIOVVE; a Regerino, prato confinante con Danielle MUSSETTONE e Danielle BERTINO; a Rossolino, prato e gravera confinante con Lorenzo COISSONE e il rivo; alla Lausa, gravera confinante con Davide CHIAVIA e il comune; a Bruerasso, campo e pastura confinante con Giovanni BUFFA e Bartholomeo IMBERTO; ivi, pastura confinante con Danielle BUFFA e Giovanni BUFFA; a Laissardo, prato confinante con Giovanni BUFFA e Pietro CHIAVIA. Più consegna i beni acquistati da Paulo FRASCHIA che a sua volta li aveva acquistati da Maria GIOVVE e questa li aveva avuti in successione dal fu Pietro GIOVVE morto prigioniero ad Asti nel 1686 [non è indicata la parentela tra Maria e Pietro]: alla ruata della Rochia, prato, campo ed edificio con corte confinante con Giovanni BUFFA e Giovanni SIMONDO; all'Inverso della Rochia, prato confinante con Giovanni SIMONDO e la via; ivi, prato e campo confinante con Lorenzo BUFFA e la via. Più consegna i beni acquistati da Susana fu Danielle COISSONE, vedova del fu Giovanni MUSSETTONE (Giovanni è morto circa 10 anni prima del 1686): a Carnevale, prato e campo con parte di casale confinante con Pietro RICHA e Giovanni SIMONDO; alla Tanna, prato e bosco confinante con Pietro BERTINO e Pietro RICHA. Confermano la consegna Pietro BUFFA e Filippo SIBILLIA. Qui è aggiunto che anche Danielle MUSSETTONE, figlio di Susanna COISSONE e Giovanni MUSSETTONE, è morto in carcere a Carmagnola nel 1686.

pg 32

Madalena BUFFA vedova del fu Danielle BENECHIO (Daniele è morto a Torino mentre ritornava dalla Svizzera) d'Angrogna, a nome di Gioanna, sua figlia, consegna: a Rossolin, prato, campo ed edificio confinante con Danielle CHIAVIA e Danielle BUFFA. Confermano la consegna Pietro BUFFA e Giacomo SUBILLIA

[pg 32]

Daniele BERTINO fu Pietro (Pietro è morto al servizio di S. A. R. nelle guerre di Mondovì), a nome proprio e a nome di Paulo (suo fratello partito con le truppe del Gullois), consegna: alla ruata degli Agliaudi, prato, campo, bosco ed edificio confinante con Giovanni FRASCHIA e gli eredi di Giovanni MALLANO; ivi, campo confinante come sopra; a Roccameneodo, prato e bosco confinante con Giovanni MALLANO e i confini di San Giovanni; all'Alborea, prato confinante con i detti MALLANO e Davide COISSONE; ivi, prato ed edificio confinante con Samuel MALLANO; ivi, prato confinante con il detto MALLANO e

Bartholomeo COGNO; ivi, prato e campo confinante con il detto MALLANO e gli eredi di Giovanni MALLANO; alla Rochiagna, prato confinante con Samuelle MALLANO e Danielle BUFFA. Più consegna, per Susanna PEIRONA fu Davide, sua zia seconda, perché indisposta, i beni da lei ereditati da suo padre morto molti anni prima del 1686: alla ruata degli Agliaud, prato e bosco confinante con Giovanni STALLEO e i confini di San Giovanni; alla Bruera, bosco confinante con Pietro BONETTO e gli eredi di Pietro MUSSETTO; ivi, campo e bosco confinante con Giovanni STRINGATTO e Davide GIOVVE; ivi, broasso confinante con Pietro BONETTO e la bealera; al prato del Torno, prato ed edificio confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune; ivi, prato e campo confinante con gli eredi di Giovanni ODDINO e il comune; al Campasso, prato e pastura confinante con la via e il comune; ivi, campo con edificio confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il Fiarezze; a Bellino, prato, campo, pastura ed edificio confinante con il detto FRASCHIA e il comune; a Viallio, prato confinante con il detto FRASCHIA e il rivo. Confermano la consegna Giacomo SIBILLIA e Paulo FRASCHIA. [nella firma è scritto SUBILIA, mentre nella dichiarazione è scritto SIBILLIA]

pg 34

Daniele ODDINO fu Giovanni (Giovanni è morto 8 anni prima del 1686) consegna: al prato della comba, prato, campo, bosco, pastura ed edificio confinante con Giovanni BONNETTO, la via e il comune. Confermano la consegna Giacomo SUBILLIA e Paulo FRASCHIA.

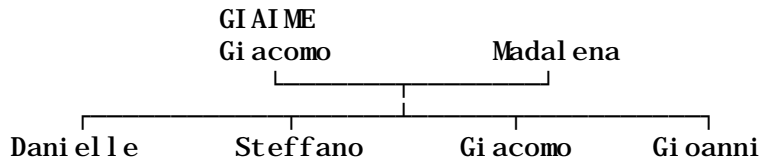
[pg 34]

Paulo FRASCHIA fu Bartholomeo (Bartholomeo è morto prima del 1686) d'Angrogna consegna i beni avuti in eredità da suo padre: al Burcasso, bosco confinante con Giovanni BONNETTO ed Elia FRASCHIA; alla riva del Mollino, prato confinante con Pietro e fratelli FRASCHIA e il combale; al prato del Torno, prato e gruvera confinante con Danielle BUFFA e il Rivo d'Angrogna; ivi, prato ed edificio confinante con Arnolfo FRASCHIA e Danielle BUFFA; ivi, altro prato confinante con il detto FRASCHIA e il comune; alla ruata dei Peroni, prato confinante con gli eredi di Davide PERRON e il comune; al prato Torno, prato confinante con Pietro e fratelli FRASCHIA e il comune; ivi, prato e campo confinante con il comune; alla ruata degli Odini, prato confinante con Danielle ODDINO e il comune; ivi, prato confinante con Pietro ODDINO e il comune; al pra del Torno, prato confinante con Pietro e fratelli FRASCHIA e Davide FRASCHIA; ivi, prato confinante con Arnolfo FRASCHIA e il rivo; al Campasso, prato e pastura confinante con Bartholomeo PERON e il comune; al prato del Torno, terreno con alberi confinante con gli eredi di Giovanni BERTOTTO e Pietro e fratelli FRASCHIA; ivi, edificio confinante con Daniele CHIAVIA e il comune; alla Pichiera, prato e campo confinante come sopra; ai Collon, prato confinante con gli eredi di Danielle ODDINO e il comune; a Cravilliera, prato confinante con gli eredi di Lorenzo ODDINO e il comune; al Mollino, prato confinante con il rivo e gli eredi di Danielle FRASCHIA; al prato del Torno, prato e campo confinante con gli eredi di Giovanni ODDINO e il comune; al Reisasso, prato confinante con gli eredi di Danielle FRASCHIA e il rivo; al Mollino, prato confinante con il rivo e il registrante. Più consegna, a nome di Maria (sua moglie) fu Ellia FRASCHIA (Ellia è morto qualche anno prima del 1686): ad Agliaudi, prato, campo, bosco ed edificio confinante con Pietro BERTINO e gli eredi di Giovanni MALLANO. Confermano la consegna Giacomo SUBILLIA e Danielle ODDINO

pg 36

Giovanni GIAIME fu Giacomo della valle di Pragelato, abitante in queste valli dopo il 1693, cattolizzato prima del 1686, e al presente religionario, consegna, a nome proprio e a nome dei suoi fratelli Giacomo, Steffano e Danielle, i seguenti beni acquistati da Madalena (vedova del fu Giacomo GIAIME) da Maria FRASCHIA (Madalena e Giacomo GIAIME sono i genitori dei fratelli consegnatari; Madalena è morta due mesi addietro): alla ruata dei Mallani, prato ed edificio confinante con gli eredi di Giovanni MALLANOTTO; al Saretto dei Mallani, campo e bosco confinante con Samuelle MALLANO e Giovanni BASTIA; a rio Crosio, prato e bosco confinante con Giovanni ODDINO e gli eredi di Lorenzo MALLANO; ivi, prato e bosco confinante con gli eredi di Lorenzo MALLANO; alla Fornaggia, campo confinante con

Maria RIVOIRA e gli eredi di Tomaso PONZ; al Bagnore, prato confinante con Margarita MALLANA e il comune; alla Chiamogna, bosco confinante con gli eredi di Pietro BERTINO e Giovanni MARCHETTO. Tali beni sono registrati nell'atto del 1 giugno 1695 rogato dal notaio Gio' Michelle MOTTO. Confermano la consegna Giacomo SIBILLIA e Paulo FRASCHIA. Nella conferma finale è dichiarato che Maria FRASCHIA aveva ereditato, i beni venduti, da suo padre Ellia FRASCHIA morto prima del 1686.



30 OTTOBRE 1697

pg 38

Gio GUIOTTO fu Tomaso di Pragellato, abitante ad Angrogna, consegna i beni acquistati da Cattarina FRASCHIA moglie di Guido Pietro GARSINO che a sua volta li aveva avuti in eredità da Bartholomeo MALLANOTO (Bartholomeo è morto nel 1686 a Carmagnola) tramite Michele e Giovanni (figli di Bartholomeo, anch'essi morti nel 1686), come risulta da atto del 20 gennaio 1696: alla ruata dei Mallani, prato ed edificio confinante con Gio' FRASCHIA e la via; all'Inverso dei Mallani, bosco e pastura confinante con Gio FRASCHIA; ivi, gerbo e pastura confinante con gli eredi di Guillelmino MALLANO e la via; alla Fromaggia, campo confinante con gli eredi di Filippo SIBILLIA e Davide FRASCHIA; ivi, bosco confinante con gli eredi di Tomaso PONZ e gli eredi di Bartholomeo GARSINO; al Campasso, campo ed edificio confinante con Daniele MARCHETTO e Pietro MARCHETTO, ivi, campo e pastura confinante con Pietro MARCHETTO e la comba; ivi, prato confinante con Daniele CHIAVIA; alla Fronaggia, campo confinante con Davide FRASCHIA e gli eredi di Filippo SIBILLIA; ivi, bosco confinante con gli eredi di Giacomo MALLANOTO e gli eredi di Pietro GARSINO.

Più consegna altro pezzo di prato con dentro casali e situato al Boscasso, confinante con gli eredi di Ellia FRASCHIA, Paulo FRASCHIA e la via. Tale pezzo è stato acquistato da Cattarina FRASCHIA che a sua volta li aveva avuti in eredità dal fu Arnolfo FRASCHIA suo padre, come risulta da rogito del notaio BRESSI. Confermano la consegna Danielle BESSON e Gio' ODINO

pg 39

Gio' ODDINO fu Danielle d'Angrogna, tanto a nome proprio che di Gioanna CHIAVVIA (sua moglie) e di Pietro e Daniele (suoi nipoti), consegna i beni avuti in eredità da suo padre: a Crovelliera, prato confinante con gli eredi di Bartholomeo FRASCHIA e gli eredi di Daniele BESSONE; al prato del Torno, prato confinante con Pietro ODINO e Daniele CHIAVIA; ivi, prato confinante con Pietro ODINO e Daniele CHIAVIA; ivi, campo confinante con Pietro ODINO e il comune; al Panasso, una stalla confinante con Pietro ODINO.

Più consegna i beni rimessi dalla comunità 30 anni addietro per coltivarli essendo vacanti: alla ruata dei Mallani, prato, giardino, bosco, gerbo bollarea e casalasso confinante con gli eredi di Gio' BESSONE e Ellia FRASCHIA; presso i Mallani, prato, gerbo e bosco confinante con gli eredi di Filippo SIBILLIA e gli eredi di Gio' MALLANOTO.

Più consegna i beni indivisi con Daniele, Pietro e Margarita (suoi nipoti) figlioli di Davide, Stefano e Pietro ODINO, morti 5 anni addietro, in qualità di eredi di Pietro ODINO morto a Fossano nel 1686: al Rosseng, prato, bosco, alteno ed edifici confinante con Bartholomeo FRASCHIA, la via e i confini di San Giovanni.

Più consegna i beni di Gioanna CHIAVIA (sua moglie) fu Giorgio (Giorgio è morto 40 anni addietro): al Castagnareto, prato e bosco confinante con Daniele CHIAVIA e Giorgio CHIAVIA; al Serre, prato, giardino ed edifici confinante con Gio' CHIAVIA e Pietro CHIAVIA; all'Ortasso, prato confinante con il comune e la via; alla Chiavia, prato e bosco e campo confinante con il comune e Gio CHIAVIA; ivi, terreno ed edificio confinante con la via; ivi, prato confinante con il comune e Gio CHIAVIA; alla Frascia, prato e pastura confinante con Davide CHIAVIA e Gio' CHIAVIA; alla ruata della Chiavia, campo

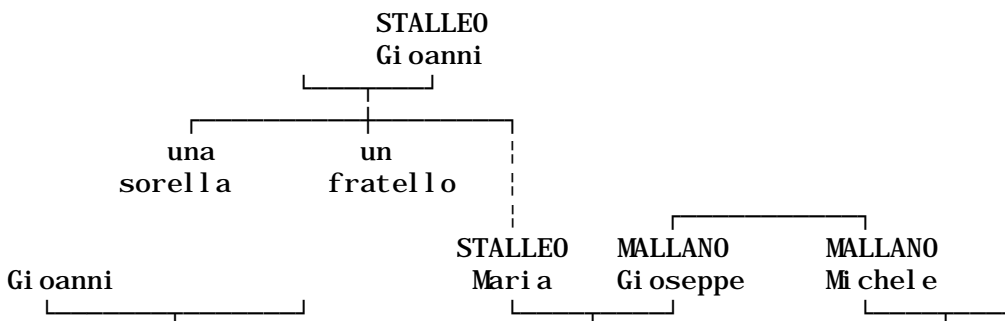
confinante con Pietro e gli eredi CHIAVIA. Daniele ODINO e Gio' CHIAVIA confermano la consegna

pg 42

Daniele BESSONE fu Gioanni (Gioanni è morto 30 anni addietro) d'Angrogna consegna i beni avuti in eredità da suo padre: al Saretto, prato, bosco, campo e casalasso confinante con Ellia FRASCHIA, Gio' ODINO e la via del Giuge; ivi, prato, giardino, campo ed edificio confinante con Ellia FRASCHIA e gli eredi di Lorenzo MALLANO; alla Sogna, prato, bosco e campo confinante con gli eredi di Lorenzo MALLANO e la via; al Saretto dei Mallani, alteno confinante con Pietro ODINO e gli eredi di Gio MALLANO; a Casalunga, bosco confinante con Margaritta e Gio Pietro (fratelli) GARSINO; al Sabain, prato confinante con gli eredi di Daniele BESSONE e Gio BERTOTO fu Pietro; ivi, pastura confinante con Bartholomeo BERTINO e il comune; ivi, pasture confinante con Daniele BERTOTO e gli eredi di Steffano PRESSIUTO; al Pissine, pastura confinante con gli eredi di Steffano PRESSIUTO e il comune; a Cruellera, prato confinante con Davide FRASCHIA e la via nova; a Saben, prato e pastura confinante con Gio CHIAVIA e Margarita BERTOTO; a Chiamogna, bosco confinante con Davide RIVOIRA e gli eredi di Davide BERTINO; al Saben, prato confinante con Gio BERTOTO e la comba. Confermano la consegna Daniele ODINO e Gio ODINO

pg 43

Steffano FRASCHIA fu Gioanni (Gioanni è morto a Vercelli) consegna: alla Riva, prato e bosco con due autagne confinante con il rivo d'Angrogna e Daniele BUFFA. Più consegna i beni di Madalena (sua moglie) fu Giosepe MALLANO (Giuseppe è morto in Svizzera nel 1686). Tali beni sono indivisi con Bartholomeo MALLANO (cugino di Madalena, cattolizzato e residente a Torino) per l'eredità di Michele MALLANO morto a Fossano nel 1686: alla ruata degli Alliaudi, prato, bosco, alteno, campo ed edifici confinante con Samuelle MALLANO e Pietro BERTINO; ivi, bosco confinante con Samuelle MALLANO e Gio' STALLE; alla Pianta, prato, bosco, alteno ed edificio confinante con Bartholomeo BERTINO e Samuelle MALLANO; al Saretto dei Mallani, Bosco confinante con Samuelle MALLANO e gli eredi di Giacomo MARCHETTO; ivi, campo e bosco confinante con la via e Gio BASTIA; alla Riva, prato confinante con il rivo e Samuelle MALLANO e Gio' STRINGATTO; alla Lausa, terreno confinante con gli eredi di Gio MALANOTO; all'Albarea, campo, prato ed edifici confinante con Samuelle MALLANO e Battista RIVOIRA; ai Fontanili, prato confinante con Samuelle MALLANO e Davide COISSONE; all'Albarea, campo confinante con la via e Pietro BERTINO; ivi, prato e gerbo confinante con Samuelle MALLANO e la comba della Rochai a. Più consegna i beni di Maria STALLEO vedova del fu Giuseppe MALLANO e suocera del consegnante, in qualità d'erede di Gioanni STALLEO morto a Fossano nel 1686: agli Agliardo, bosco confinante con gli eredi di Daniele FRASCHIA e i confini di San Giovanni; a Comba Ribauda, prato, campo ed edifici confinante con Gio BONETTO e Gio BASTIA; alla Vachiera, prato confinante con Gio BERTOTO; alla Comba, prato confinante con Pietro ODINO; all'Impoaretto, prato confinante con Gio BERTINO e il Comune; alle Herbe, pasture confinante con Gio' BASTIA e Bartholomeo BERTINO. Daniele BESSONE e Gio FRASCHIA confermano la consegna. Nella di chiarazione finale è precisato che Maria STALLEO è succeduta all'eredità di Gioanni dopo la morte di un suo fratello e di una sua sorella, morti nel 1686.



FRASCHIA
Stefano

MALLANO
Madalena

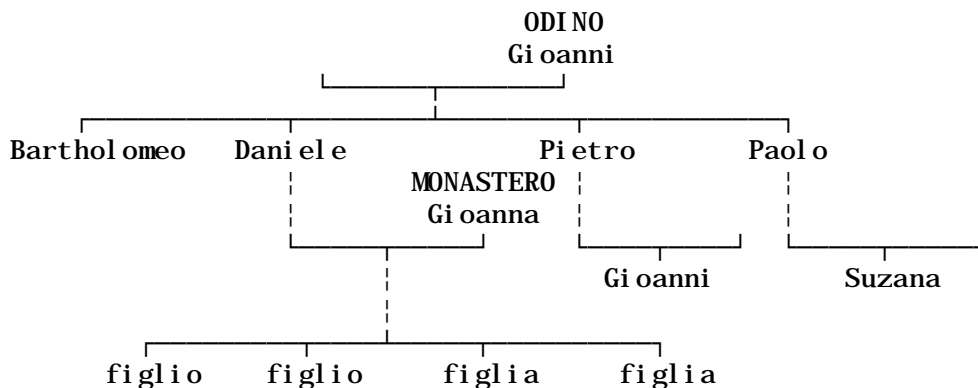
Bartholomeo

[Questa sembra essere lo schema delle relazioni parentali descritte nell'atto]

pg 45

Daniele ODINO fu Gioanni (Gioanni è morto 30 anni addietro) d'Angrogna, a nome proprio e a nome di Bartholomeo (suo fratello) e Gioanni e Suzana (suoi nipoti) figli di Pietro e Paolo (fratelli di Daniele morti in prigione nell'anno 1686), consegna: al Seurè, terreno ed edificio confinante con Paulo ODINO e la via; ivi, prato confinante con il comune e Guillelmino CATTRE; sotto la ruata del Serrè, campo confinante con Steffano SIMONDO; alla Lossa, prato, campo ed edifici confinante con Gio GONINO e Gio BERTOTO e Paulo ODINO; ivi, campo e gerbo confinante con la via nova e il consegnante; al Saretto, prato e campo ed edificio confinante con Gio BERTINO, il comune e la via nova; alle Cosse, prato e pastura confinante con Guillelmino CATTRE e Paulo ODINO; a Fiandina, prato confinante con Danielle RICHA e Daniele CHIAVIA; alla Chiamogna, bosco confinante con Steffano MUSSETO e Daniele ALBARINO; al Serrè, giardino ed edifici confinante con Gio e Daniele CHIAVIA; al Serre, un pezzo di comune confinante con la via; ivi, giardino ed edificio confinante con Maria CATTRE e Gio ODINO; sopra la via del Serrè, prato e bosco confinante con Maria CATTRE e la via; ivi, giardino confinante con Gio ODINO e Cattarina moglie di Pietro MARCHETTO; ivi, giardino ed edificio confinante con Daniele CHIAVIA.

Più consegna i beni della fu Gioanna MONASTERO (sua moglie, morta nelle carceri nel 1686) che eredita essendo morti i suoi quattro figli (2 figli sono morti nell'anno 1686, una figlia è morta l'anno scorso e un'altra figlia è morta non si sa dove): a Nasarotti, prato, campo ed edificio confinante con Daniele MONASTERO e Michele RICHA. Confermano la consegna Davide CATTRE e Davide CATTRE [i due testimoni hanno effettivamente lo stesso nome e cognome e questo è confermato anche nella firma in calce]



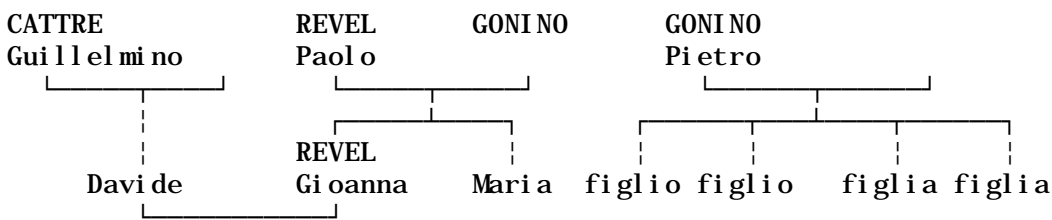
pg 46

Daniele CATTRE fu Gioanni d'Angrogna, a nome proprio e a nome di Guillermo (suo fratello), consegna i beni avuti in eredità: alla ruata del Serrè, prato, campo ed edificio confinante con Steffano SIMONDO, Daniele CHIAVIA e Daniele RICHA; ivi, prato e casale confinante con Gioanni GONINO e Daniele CHIAVIA; al Gauteri, prato e bosco confinante con Pietro CHIAVIA e la via; ai Revellini, prato e bosco confinante con Pietro ODINO e Bartholomeo FRASCHIA; alla Croce, prato confinante con Giorgio RICHA e Lorenzo COISONE; ivi, campo confinante con Daniele fu Davide e Daniele fu Paolo RICHA; alla Casse, prato, pastura ed edificio confinante con Gio CATTRE e il Comune; ivi, pastura confinante con Gio CATTRE, Davide CHIAVIA; sopra la via nova, prato e pastura confinante con Paulo ODINO e Gio CATTRE; alla Vachiera, prato e pastura confinante con gli eredi di Michele MALLANO; ivi, prato e casale confinante con Gio BERTOTO e Davide CHIAVIA; al Chion del Rosso, prato, pastura ed edifici confinante con la via nova; a Cruellera, prato confinante con Davide e Pietro CHIAVIA; a Chiamogna, bosco confinante con Pietro GIRARDO e i confini di san Giovanni; alla Baissa, prato, bosco e campo confinante con Gio' e Steffano CHIAVIA; ivi, campo confinante come sopra; alla Sagna d'Arinando, prato e bosco

confinante con Bartholomeo BERTINO e Pietro PONT; ivi, prato e bosco confinante con Paulo REVELLO e gli eredi di Gio VIGNA; alla Croce, prato e campo confinante con Pietro CHIAVIA; all'Albarea, prato e pastura confinante con Guillelmino MALLANO e la via nova; alle Casse, prato e pastura confinante con Gio CATTRE e Maria moglie di Gio BERTINO; ivi, pastura confinante con Gio CATTRE e Davide CHIAVIA. Davide CATTRE e Daniele ODINO confermano la consegna.

pg 48

Davide CATTRE fu Guillelmino, tanto a nome proprio che di Gioanna REVEL (sua moglie), consegna i beni avuti in eredità da Gioanna figliola di Daniele COISSONE morta 2 anni e mezzo addietro (come risulta dal testamento redatto il 3 agosto dal notaio OSASCO): al Marzinallia, prato, campo ed edifici confinante con gli eredi di Davide COISSONE e la via; ai Chiotti, prato e bosco confinante con gli eredi di Davide COISSONE e la via; ivi, prato confinante con Daniele RICHA e il rivo. Più consegna i beni avuti in eredità dalla fu Gioanna, sua moglie, da Pietro GONINO suo zio materno morto a Orbassano nel 1686 (lo zio aveva 2 figli maschi che sono morti uno in Svizzera e l'altro a Fossano e due figlie di cui una morta e l'altra dispersa): alla ruata del Serre, giardino ed edificio confinante con Guillelmino CATTRE e la via; alla Meisonetta, prato, campo confinante con Daniele CHIANFORANO e Daniele RICHA; al Cugno, campo confinante con Daniele CHIAVIA e Lorenzo COISSONE; prato e campo confinante con Gio CATTRE e il rivo; alla Rotta, prato e campo confinante con Gio ODINO e Lorenzo BUFFA; alle Panissere, bosco confinante con gli eredi di Bartholomeo ODINO e Steffano MUSSETTO; al Monastero, prato e bosco confinante con Lorenzo COISSONE e Daniele RICHA; al Aisardo, prato e stabio confinante con Lorenzo COISSONE e il Comune. Più consegna i beni di Gioanna REVEL (sua moglie) avuti in eredità dal fu Paulo REVEL (suo padre morto in Svizzera nel 1687); beni che sono anche di un'altra sorella, Maria, che però risulta dispersa: alla Revellera, terreno con edificio confinante con gli eredi di Daniele ALBARINO e gli eredi di Daniele REVELLO; alla Revellera, prato e campo confinante con Gio BONETTO e gli eredi di Danielle REVELLO; ai Giraudi, prato e bollarea confinante con Steffano MUSSETTO e Daniele GIRAUDO; alla Fronaggia, campo e gerbo confinante con Gio MALLANOTO e gli eredi di Filippo SIBILLIA; alla Sagna d'Armando, prato e bosco confinante con Daniele CHIAVIA e Villiarmino CATTRE; alla Chiamogna, bosco confinante con Gio STALLE' e Pietro GIRARDO; ivi, bosco confinante con Gio BASTIA e Daniele CONSTANZO; ivi, bosco confinante con gli eredi di Giacomo BARALE e Daniele CONSTANZO; sotto la via dei Giraudi, prato confinante con gli eredi di Pietro MUSSETTO e la via; alla via Martina, prato e campo confinante con Davide PONT e gli eredi di Pietro MUSSETTO; alla Sea, campo confinante con Pietro e Steffano BERTINO; sopra la ruata della Revellera, campo e broa confinante con Pietro e Daniele REVELLI. Daniele ODINO e Davide CATTRE confermano la consegna



pg 51

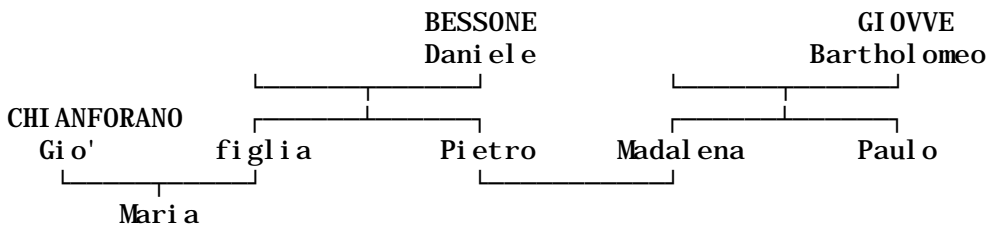
Pietro BESSONE fu Daniele d'Angrogna, tanto a nome proprio che di Madalena GIOVVE (sua moglie), consegna i beni ereditati da suo padre, morto nel 1636: a Stringatti, prato, campo, bosco ed edificio confinante con Daniele RAGGIO e Paulo COISSONE; ivi, prato e bosco confinante con Paulo COISSONE e Gio STRINGATTO; al Pautasso, prato e bosco confinante con Gio STRINGATTO e gli eredi di Gioanone de GIOANONI; al campo dei mulini, prato e gravera confinante con il rivo e il consegnante. Più consegna i beni acquistati dopo il 1686: alla Tornilliera, alteno e campo confinante con Giorgio RIVOIRA e Pietro ODINO; ai Gonini, alteno ed edificio ed orto confinante con

gli eredi di Gio FRASCHIA e Daniele e Gio' CHIANFORANO. Questi beni sono stati acquistati da Gioanni STRINGHETTO come risulta da atto del 1 febbraio 1696, rogato dal notaio Giuseppe BRESSI. Gioanni STRINGATTO, a sua volta, li aveva avuti in eredità da Gioanni STRIGATTO, suo padre morto in Svizzera nel 1686. [Il figlio è scritto STRINGHETTO, mentre il padre porta lo stesso nome e come cognome è scritto STRINGATTO]

Più consegna i beni acquistati da Daniele RAGGIO, come risulta da atto del 20 ottobre 1694 rogato da Francesco BRESSI. Daniele RAGGIO li aveva avuti in eredità da suo padre Bartholomeo: a Stringatti, orto confinante con il compratore e la via pubblica.

più consegna i beni avuti in eredità da Gio' CHIANFORANO (suo cognato morto a Ginevra nel 1687). Nell'atto è dichiarato che Gio CHIANFORANO ha lasciato dietro di se una figlia, di nome, Maria che risulta dispersa): alla ruata Fraschia, alteno, bosco ed edificio confinante con gli eredi di Paulo GIOVVE; ai Gonini, alteno e campo confinante con Daniele CHIANFORANO e Gio STRINGATTO.

Più, a nome di sua moglie Madalena GIOVVE fu Bartholomeo, consegna i beni avuti in eredità da suo padre, morto nel 1660, e di suo fratello Paulo morto a Fossano nel 1686: alla Faitaria, gravera e bosco confinante con il rivo di Angrogna e Antonio PRECHIUTTO; alla Retia, prato e gravera confinante con Gio STRINGATTO e gli eredi di Samuelle MALLANO; ai Barneodi, alteno, bosco ed edificio confinante con Steffano BERTINO e gli eredi di Gio BERTOTO; ivi, alteno ed edificio confinante con Giuseppe GIOVVE e gli eredi di Gio BERTOTO; alle Bruere, bosco confinante con Bartholomeo BASTIA e la via pubblica. Confermano la consegna Pietro e Daniele BERTINO.



pg 53

Gio STRINGATTO fu Gioanni consegna i beni avuti in eredità da suo padre morto nel 1686: alla regione dei Marchetti, prato, bosco, campo, orto ed edificio confinante con Elia FRASCHIA e gli eredi di Zidracco BASTIA, gli eredi Paulo COISONE, gli eredi di Daniele RAGGIO; a Volla, alteno confinante con gli eredi di Paulo GIOVVE, Pietro BUFFA e FRASCHIA; alle rive Peirotti, prato e gravera confinante con gli eredi di Antonio PLOCHU e gli eredi di Bartholomeo GIOVVE; ivi, prato confinante con gli eredi di Gioanni MALLANO, il rivo e la via del molino; a Volat, prato e bosco confinante con gli eredi di Daniele GIOANNONE e la via pubblica; ai Bessoni, prato, campo e bosco confinante con gli eredi di Gioannone de GIOANNONI, la via pubblica e Coisone MALANO; all'Albarea, prato ed edifici confinante con gli eredi di Steffano e Daniele BERTINO e la via nuova; al Chio del Asino, prato e pastura; al campo del Molino, prato, gravera e bosco confinante con Pietro BESSONE e la via pubblica; a Vola, prato e bosco confinante con gli eredi di Daniele GIANNONE e Daniele RAGGIO; alle Bruere, campo e pastura confinante con gli eredi di Davide PRON, gli eredi di Giuseppe GIOVVE e la via. Confermano la consegna Pietro BESSONE e Pietro BERTINO. Nella conferma si cita un pezzo di terra acquistato da Paulo MUSSETTO come risulta da atto del 11 agosto 1685 e rogato dal notaio CATTANEO.

pg 54

Daniele BERTINO fu Bartholomeo (Bartholomeo è morto molto prima del 1686) consegna i beni ricevuti in eredità: alla Fraschia, alteno, bosco ed edifici confinante con gli eredi di Gio MALLANO e gli eredi di Michele BOETTO; al Boscasso, bosco confinante con la via e Gio BERTINO; alla Bastia, prato, campo e bosco confinante con gli eredi di Gio BERTINO e Samuelle MALLANO; alla ruata dei Bertini, terreno e Casalasso confinante con Daniele BERTINO e gli eredi di Lorenzo BUFFA; ai Bertini, prato ed edificio e cortinecio confinante con Bartholomeo e Madalena BERTINO; alla Rivoira, prato, campo con uno stabio confinante con Gio BONETTO e Anna moglie di Gio CHIAVIA; al Zoare, prato confinante con

Daniele BASTIA e la via; sotto la ruatta del Verne, prato e campo confinante con Bartholomeo BERTIN e Daniele CHIAVIA; all' Albarea, prato ed edificio confinante con Battista RIVOIRA e Giorgio RIVOIRA; a Cottavoy, prato confinante con Pietro ODINO e la via; all' Albarea, campo confinante con Samuelle MALLANO e Danielle BUFFA; ivi, campo e stabio confinante con Gio STRINGATTO e gli eredi di Gio BERTINO; ivi, campo confinante con Samuelle MALLANO e Pietro BERTINO; ivi, campo confinante con Battista RIVOIRA e gli eredi di Gio BERTINO; al Crosio, prato confinante con Giovanni DE GIOANNINI e Gio BERTINO. Più consegna i beni acquistati dalla sig.ra CHIAVIA, Gio ODINO, Steffano ODINO e Pietro FRASCHIA che erano succeduti a Bartholomeo ODINO morto nel 1690: alla ruata Fraschia, prato ed edificio confinante con gli eredi di Zidracco FRASCHIA e gli eredi di Michele BONETTO; alla Fraschia, alteno, prato, bosco e stalla confinante con gli eredi di Michele BONETTO e Gio BERTINO. Pietro BESSON e Pietro BERTINO confermano la consegna. Nella conferma, il Bartholomeo BERTINO, è citato come Bartholomeo FRASCHIA.

pg 56

Pietro CHIAVIA fu Davide, a nome proprio e a nome di Cattarina (sua sorella), consegna i beni avuti in eredità da suo padre morto 20 anni addietro: alla ruata degli Odini, prato, giardino ed edifici e cortinecio confinante con Pietro ODINO e Pietro BERTINO; al Crosio, campo confinante con Pietro ODINO e Gio BERTOTO; al Revengero, prato e bosco confinante con Lorenzo BUFFA e il combale; alla Rochia, prato confinante con Gio SIMONDO, Pietro GIOVINE e la via pubblica; a Carnevale, prato confinante con Daniele BERTINO e Pietro BERTINO; ivi, prato confinante con Pietro BERTINO, Gio SIMONDO; alla Lamaussera, prato, campo, pastura ed edifici confinante con Giorgio RIVOIRA e Steffano BUFFA; alla Vachiera, prato confinante con Gio CATTRE, Steffano MUSSETTO; al Cagno, campo confinante con Daniele COGNO e Daniele CHIAVIA. Giovanni BESSONE e Lorenzo BUFFA confermano la consegna.

pg 57

Gioanni BESSONE fu Daniele consegna i beni avuti in eredità da Daniele (suo padre morto 25 anni addietro) e Gioanna CHIANFORANO (sua madre): alla ruata degli Odini, prato ed edificio confinante con gli eredi di Daniele BESSONE e Davide CHIAVIA; alla Guillonera, prato e bosco confinante con Paulo RICHA e Daniele CHIANFORANO; alla ruata dei Chianforani, prato e giardino confinante con Daniele e Pietro CHIANFORANO; al Brunello, campo confinante con gli eredi di Giorgio e Gio CHIAVIA; alla Seitorette, prato e campo confinante con Gio BERTINO e Daniele ALBARINO; al Saben, prato confinante con Lorenzo BUFFA e Maria vedova di Bartholomeo ODINO; a Cruelliera, prato confinante con gli eredi di Daniele ODINO e Daniele BASTIA; alla ruata degli Odini, prato ed edifici confinante con Davide CHIAVIA e la via; alla Chiamogna, bosco confinante con Davide RIVOIRA e gli eredi di Davide BERTINO.

Più consegna i beni avuti in eredità di Daniele CHIANFORANO, suo zio materno morto a Carmagnola nell'anno 1686: ai Chianforani, prato ed edificio confinante con Pietro ODINO e Daniele CHIANFORANO; alla Meisonetta, prato confinante con Gio GONINO e Daniele RICHA; ivi, prato confinante con i combalie e la via presso la fontana dei Chianforani, gli eredi di Gio ODINO e Daniele RICHA; alla Guilloniera, prato e bosco confinante con Daniele CHIANFORANO e Maria moglie di Gio BUFFA; ai Chianforani, prato e giardino confinante con Davide CHIAVIA e la via; al tetto, prato e campo e bosco confinante con Pietro ODINO e gli eredi di Daniele BESSONE; alla Saitorette, prato e campo confinante con Daniele CHIANFORANO e Bartholomeo BERTOTO; ivi, prato e campo confinante con la via e Maria moglie di Bartholomeo ODINO; ivi, campo confinante con gli eredi di Daniele BESSONE e gli eredi di Gioanetto CHIAVIA.

Più consegna i beni avuti in eredità da Daniele BESSONE fu Steffano (suo parente senza esserne a conoscenza del grado, ma avendo sentito dire che è un suo cugino morto in prigione nel 1686): al prato di Bona, prato confinante con Lorenzo BUFFA e Gio BERTOTO; alle CASSETTE, prato e bosco confinante con i confini della Torre e Gio BERTOTO; a Cruelliora, prato confinante con la via nova e Pietro BESSONE; a Figeirosa, bosco confinante con Gio CHIAVIA e Daniele MALLANO; alle Erbe, pastura confinante con Daniele BERTOTO e Maria moglie di Bartholomeo ODINO; alle Casette, bosco confinante con Gio BERTOTO e Antonio PRESCHIUTO; al serre, prato ed edifici confinante con Gio ODINO e Gio

COISONE; a Figeirosa, bosco confinante con la via e Giacomo SARETTO. Pietro CHIAVIA e Daniele BUFFA confermano la consegna.

pg 59

Antonio ALBARINO fu Giuseppe consegna i beni avuti in eredità dai furono Giuseppe e Giovanni di Daniele ALBARINO, suoi nipoti, (Giuseppe è morto a Fossano nel 1686, Giovanni non si sa quando è morto e Daniele è morto molti anni prima la guerra): al Rebisso, prato, campo ed edifici confinante con Gio MICHALINO e la via; al Passetto, prato e campo confinante con Gio BESSON e la via; al Colbarone, prato confinante con Pietro ODINO. Confermano la consegna Francesco MICHOL e Pietro ODINO

PG 61

Gioanni CHIAVVIA fu Giorgio consegna: - beni ereditati da suo padre morto prigioniero, nel 1686, a Carmagnola: al Sarre', terreno e edificio confinante con Guglielmo CATTRE e Maria BERTOTTA; al comune, bosco confinante con Paulo ODDINO e la via; al Serre, prato e edificio confinante con gli eredi di Giorgio CHIAVVIA e Daniele CHIAVVIA; alla Sagna, prato confinante con Danielle CHIAVVIA e Davide; ivi, prato e campo confinante con Danielle CHIAVVIA e Lorenzo BUFFA; al Viol, prato e bosco confinante con il detto CHIAVVIA e Danielle COISSONE; al Pontetto, prato e bosco confinante con Davide CHIAVVIA e Danielle ROCHIA; a Rocca, giardino, bosco confinante con Lorenzo e Davide COISSONE e Danielle RICHA; a Laissardo, prato e edificio confinante con Giovanni SIMONDO e il comune, piu' terreno e casale confinante con Pietro CHIAVVIA e Giovanni SIMONDO; sotto la Lausa, prato e gravera confinante con la Comba e il rivo d'Angrogna; alli Nasarotti, prato e campo confinante con Michelle RICHA e Giovanni BERTINO.

- piu' per beni acquistati da Madallena fu Pietro CHIANFORANO, moglie di Bartholomeo ODDINO, pervenuti alla medesima per successione alla fu Suzanna (sua madre) figlia del fu Antonio BUFFA e morta nel gennaio 1686. L'atto notarile dell'acquisto risale al 13 aprile 1694 ed e' stato rogato dal notaio Pietro GASCA podesta' della valle. Alla Sagna, prato e campo confinante con Danielle CHIAVVIA e Davide; al Brunello, campo confinante con Lorenzo BUFFA e la via; ivi, campo confinante con Davide CHIAVVIA e Danielle CHIANFORANO. - piu' altri acquistati da Steffano BERTOTTO fu Giovanni e Maria fu Pietro (Steffano e Pietro sono fratelli). I beni sono pervenuti a Steffano per successione a Giovanni di Maria CATTRE, moglie di Danielle, suo patrico e a Maria, figlia di Pietro BERTOTTO, cugina germana di detto Giovanni: al Serre, terreno con edifici confinante con Guglielmo CATTRE e Danielle CHIAVVIA; ivi, bosco confinante con Davide BONNETTO e la via; ivi, prato e cortile confinante con Davide BONNETTO e il detto CATTRE; alla Costa, prato e bosco confinante con Davide BONNETTO e la via, al Castagnaretto, prato, campo e bosco confinante con Giovanni ODDINO e Giovanni CATTRE. Tale acquisto risulta da atto del 9 giugno 1696, rogato dal notaio Giuseppe BREZZI. Steffano CHIAVVIA e Danielle ODDINO confermano la dichiarazione e aggiungono che Giovanni BERTOTTO e' morto in prigione a Fossano nel 1686.

pg. 62

Anna fu Pietro CHIANFORANO (morto 35 anni addietro), tanto a nome proprio che di Giovanni e Madallena, suoi fratelli, consegna i beni pervenutigli in eredita': ai Chianforani, prato, campo e edificio confinante con Giovanni BERTOTTO e gli eredi di Danielle BESSONE; a Cruelliera, prato e pastura confinante con Davide CHIAVVIA e Giovanni. Confermano la consegna Steffano CHIAVVIA e Bartholomeo ODDINO.

pg 63

Bartholomeo ODDINO fu Pietro, tanto a nome proprio che di Lorenzo e Suzanna, suoi fratelli, consegna: - beni avuti in eredita' dal padre, morto prigioniero a Fossano nel 1686: al Serre', edificio confinante con Giovanni ODDINO; ivi, prato e giardino confinante con gli eredi di Bartholomeo ODDINO e Margarita ODDINO; ivi, prato e bosco confinante con Giovanni BERTOTTO e Paulo ODDINO; ivi, campo confinante con Giovanni ODDINO e Maria ODDINO; al Revellin, prato e bosco confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Villiermino CATTRE; a pra Steve', campo confinante con Giovanni ODINO e Danielle CHIAVIA; a Leinesina, prato e

bosco confinante con Giovanni ODIN e la via; a Costa, prato e campo e edificio confinante con Paulo ODDINO e il comune; a Francesio, prato confinante con Steffano MUSSETTO e Lorenzo COISSONE; al Bagnor, prato confinante con Giovanni FRASCHIA e il comune; a Cruellietta, prato confinante con Giovanni ODDINO e Lorenzo BUFFA.

– Più consegna i beni avuti in eredità dal fu Giovanni PAIORIO [o PECONO, la scrittura non è molto chiara] patrico, morto prigioniero a Carmagnola nel 1686: al Serre' giardino ed edificio confinante con Pietro ODINO e Margarita ODDINO; a Prasteve, prato e bosco confinante con Pietro ODINO e Giovanni CHIAVIA; ivi, prato, bosco e campo confinante con Pietro ODDINO e gli eredi di Bartholomeo ODDINO; a Revellini, prato e campo e bosco confinante con Giovanni CHIAVIA e la via; alla Baissa, prato e bosco confinante con la vedova Margharita ODDINO e Pietro ODDINO; alla Maria, prato e campo confinante con Giovanni ODDINO e Paulo; alla Cruelliera, prato confinante con Pietro ODIN e Lorenzo BUFFA; a Revellini, prato e campo confinante con Giovanni CHIAVIA e Danielle RICHA; a Praferrero, prato confinante con Davide PONT e Danielle CHIAVIA.

– Consegna inoltre i beni di Madalena fu Pietro CHIANFORANO (morto a Carmagnola nel 1686), moglie del Contignante: ai Chianforani, prato ed edificio confinante con Pietro ODINO; al Bruerasso, campo confinante con Davide CHIAVIA e Giovanni; alla Ghionera, prato e bosco confinante con Maria BUFFA e Giovanni BERTOTTO; alla Seitura, prato confinante con Pietro ODDINO e la via; ivi, campo confinante con la via e il comune; ivi, altro campo confinante con Daniel CHIAVIA e Giovanni BONNETTO; al Chiotto del Lauto, prato ed edificio confinante con Danielle CHIANFORANO e Danielle PONT; a Laissardo, prato ed edificio confinante con Giovanni BASTIA e il comune; a Rosolino, prato e gravera confinante con Lorenzo COISSONE e il rivo d'Angrogna; a Cruelliera, prato confinante con Lorenzo BUFFA e gli eredi di Pietro CHIANFORANO; ivi, prato confinante con i detti CHIANFORANI e la via; al Brunerolo, campo confinante con gli eredi di Danielle BESSONE e Pietro BERTONE; ai Chianforani, terreno e casale confinante con Danielle CHIANFORANO; al Brunerolo, campo confinante con Davide CHIAVIA e gli eredi di Giorgio CHIAVIA; ivi, campo confinante con Danielle BESSONE e Giorgio CHIAVIA; alla Maria, prato e campo confinante con Giovanni ODDINO e Danielle CHIAVIA. Confermano la consegna: Steffano CHIAVIA e Giovanni CHIAVIA.

pg 66

Steffano CHIAVIA fu Giovanni consegna: – beni avuti in eredità da suo padre, morto 30 anni addietro: agli Arnolfi, prato, giardino ed edificio confinante con Giovanni CHIAVIA e Giovanni CATTRE; alla Baissa, prato, bosco e campo confinante con il detto CHIAVIA e Giovanni ODDINO; a Prasteve, campo confinante con Pietro ODINO e Margarita ODINO; al Castagnareto, prato confinante con Giovanni CATTRE e la via; al Serre', prato e giardino confinante con Danielle CHIAVIA e il comune; alla via dei Chiavia, prato ed edificio confinante con Giovanni CHIAVIA e Danielle; ivi, prato ed edificio confinante con Pietro CHIAVIA e Giovanni; ivi, prato e gravera confinante con Daniele CHIAVIA e il rivo d'Angrogna; ivi campo confinante con il detto CHIAVIA e il comune; ivi, altro campo confinante come sopra; alla Frascia, prato e pastura confinante con Pietro CHIAVIA e Lorenzo BUFFA; a Chiavia, campo e pastura confinante con Giovanni CHIAVIA e Danielle; ai Coissoni, terreno ed edificio confinante con Lorenzo COISSONE e la via; ai Nazarotti, prato e campo ed edificio confinante con Giovanni MONASTERO e Danielle ODDINO; alla Costa, prato e bosco confinante con Bartholomeo COGNO; ai Ren, bosco confinante con Danielle MALLANO e Margarita BERTOTTO; alla Pogliata, prato confinante con Danielle BERTOTTO e il rivo d'Angrogna.

– Più consegna i beni di Maria fu Lorenzo COISSONE, sua madre, morta pochi giorni dopo il detto CHIAVIA, suo marito: alla Croce, prato confinante con Danielle RICHA e Margarita SIMONDA; ivi, campo confinante con i sopraccitati; ivi, prato confinante con Giacomo COISSONE e Cattarina BERTOTTO; ivi, campo confinante con Margarita BERTOTTO e Giuseppe RICHA. Confermano la consegna: Giovanni CHIAVIA e Pietro CHIAVIA.

pg 67

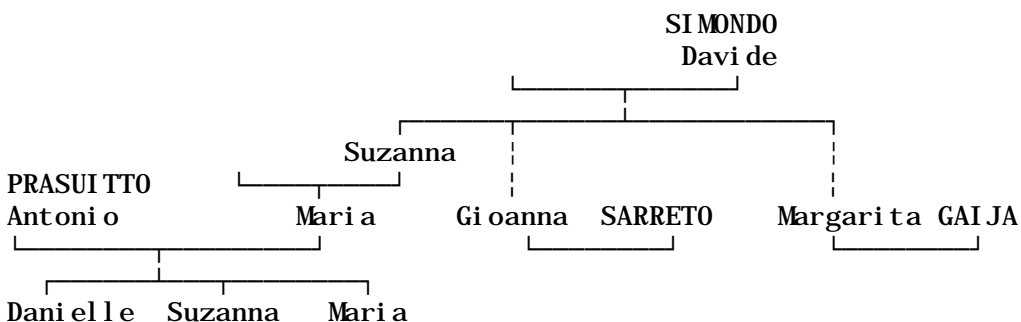
Pietro CHIAVIA fu Giovanni consegna i beni avuti in eredità da suo padre morto nella guerra del 1655: al Serre', terreno ed edificio confinante con Giorgio CHIAVIA e la via; ivi, prato e cortile confinante con Giovanni BERTOTTO e Villiermino CATTRE; ivi, prato

confinante con Danielle RICHA e il detto CATTRE; ivi, terreno ed edificio confinante con il detto CATTRE e la via; al Combale del Rore, prato confinante con il comune e la via; alla Sagna, prato e campo confinante con Danielle CHIAVIA; ivi, prato e campo confinante con Lorenzo BUFFA e Giorgio CHIAVIA; a Laissardo, prato ed edificio confinante con Giovanni SIMONDO e il comune; ivi, terreno e casa confinante con il detto SIMONDO e il detto CHIAVIA; al Serre', edificio confinante con il detto CHIAVIA e la via; ivi, altro edificio confinante con Danielle CHIAVIA e Davide BONNETTO; all'Hortasso, prato e campo confinante come sopra; alla Sagna, prato e campo confinante con Giorgio CHIAVIA e Pietro CHIAVIA; a Luiollo, prato, campo e bosco confinante con Danielle COISSONE e Giovanni CHIAVIA; ai Guateri, prato confinante con il rivo d'Angrogna e Pietro CHIAVIA; ivi, altro prato confinante con Davide COISSONE e Paulo RICHA; alla Piada, prato e bosco confinante con il rivo e Pietro CHIAVIA; al Pontetto, prato, bosco confinante con Pietro CHIAVIA e la comba; a Laissardo, prato confinante con Giorgio e Pietro CHIAVIA; ivi, terreno ed edificio confinante come sopra; sotto la Lausa, prato e gruera confinante con il rivo e Giovanni SIMONDO; al Pontetto, prato e bosco confinante con Pietro CHIAVIA e Danielle RICHA; all'Orthasso, campo confinante con Steffano CHIAVIA e la via; al Pontetto, prato e bosco confinante con Danielle CHIAVIA e Danielle ROCHIA. Confermano la consegna: Davide CATTRE fu Guliermino e Davide CATTRE fu Giovanni.

pg 69

Maria, vedova del fu Antonio PRASUITTO, morto nelle carceri di Saluzzo il 1686, figlia di Suzanna SIMONDO (anch'essa morta nel luogo e nel tempo suddetto), tanto a nome proprio che di Danielle e Susanna e Maria (suoi figlioli, tutti religionari eccetto l'ultima che e' stata cattolizzata nel 1686 e presentemente sposata senza sapere il nome del marito, ed abitante a Monteisello) consegna i beni pervenutigli in successione da sua madre Suzanna figlia di Davide SIMONDO: alla Regardella, bosco confinante con Paulo GAIJO e Giovanni RINATO; alle Casette, bosco confinante con gli eredi di Davide FRASCHIA e Pietro CHIANFORANO; alla Rina, prato e bosco confinante con il rivo di Angrogna e la bialera Peirotta.

- Consegna inoltre i beni acquistati per due terzi dal fu suo marito e di conseguenza dai suoi figlioli, e per un terzo pervenuti alla successione suddetta. L'acquisto e' stato fatto nel 1664 da Gioanna SARRETA e Margarita GAIJA, sorelle di detta fu sua madre. Al prato della Comba, prato, campo, pastura ed edificio confinante con Giovanni ODINO. Confermano la consegna: Giovanni FRASCHIA e Bartholomeo FRASCHIA.



pg 70

Bartholomeo FRASCHIA fu Davide (Davide e' morto nel 1655) consegna i beni pervenutigli in eredita': alla Cassetta, prato e bosco confinante con Antonio PRASUITTO. Confermano la consegna Danielle BESSONE e Giovanni FRASCHIA.

pg 71

Davide CATTRE fu Giovanni (Giovanni e' morto nella Savoia, mentre stava andando in Svizzera, nel 1686) consegna i beni pervenutigli in eredita': alla via del Serre, prato, giardino ed edifici con corte confinante con Pietro ODDINO; ivi, giardino confinante con il comune e Danielle CHIAVIA; al comune, terreno con dentro alberi; al Castagnareto, prato e campo confinante con gli eredi di Giovanni ODDINO e la via; al Monastero, prato e

bosco confinante con gli eredi di Davide COISSONE e Michelle RICHA; alla Sagna, prato, campo e stalla confinante con Danielle CHIAVVIA e gli eredi di Bartholomeo ODDINO; al Crozio, prato ed edificio confinante con Gulielmino CATTRE; alla Vachiera, prato e gerbo confinante con il detto CATTRE; ivi pastura confinante con il detto CATTRE e Paulo ODDINO. Confermano la consegna: Danielle CATTRE e Davide CATTRE fu Gulielmino. (Davide si firma Davit CATTRE fu Vigliermino, quindi Guglielmino equivale a Vigliermino)

pg 72

Gioanni CHIAVVIA fu Danielle (Danielle e' morto a Torino nel 1690 e Giovanni ha 19 anni) consegna i beni pervenutigli in eredita': alla ruata del Serre, prato ed edificio confinante con Giovanni CHIAVVIA e Giovanni GONNINO; al comune del Serre, bosco presso la fontana di Massinaglio; alla Sagna, prato, campo ed edificio confinante con Giovanni CATTRE e Giorgio CHIAVVIA; al Brunello, campo confinante con Davide CHIAVVIA, Lorenzo BUFFA; ai Fontanili, prato e bosco confinante con il detto CHIAVVIA e il rivo; al pra del Torno, prato ed edificio confinante con Pietro e Giovanni ODDINO; ivi, prato confinante con Pietro ODDINO e il comune; alla Pichiera, prato e campo confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il detto ODDINO; al Bagnore, prato e pastura confinante con il detto ODDINO e la via nuova; ai Collini, prato confinante con il detto ODDINO e Giovanni BONNETTO; alla Tagliatta, prato e bosco confinante con Davide BONNETTO e il rivo; ivi, prato confinante con Giovanni COISSONE e Pietro CHIAVVIA. Confermano la consegna Davide CATTRE e Danielle CATTRE.

pg 73

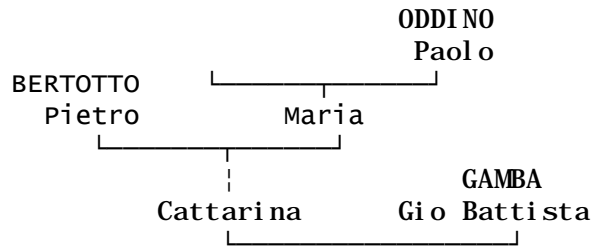
Giacomo CERRUTTO fu Davide (Davide e' morto nel 1655) consegna i seguenti beni: alla Gallochera, prato e bosco confinante con Danielle RICHA e la comba; a Figuirosa, prato, campo, bosco ed edificio confinante con Giovanni CHIAVVIA e il rivo; ivi, bosco confinante con Steffano SIMONDO e il detto CHIAVVIA; al Serre, prato e campo confinante con Steffano SIMONDO e Davide CHIAVVIA; ivi prato ed edificio confinante con Giovanni ODDINO e Steffano SIMONDO; alla Baissa, prato e campo confinante con Giovanni CHIAVVIA e Danielle CHIAVVIA. Piu' consegna i beni acquistati da Danielle BESSONE fu Giovanni come risulta rogato il 3 aprile 1694 dal notaio Pietro GASCA: alla Riva, prato e bosco confinante con Giovanni CHIAVVIA ed il rivo di Angrogna.

Piu' consegna altra pezza acquistata da Giovanni MALLANO che a sua volta li aveva avuti da Danielle e Paulo ROSTAGNO e questi da Maria RICHA fu Danielle. L'atto di acquisto e' del 23 agosto 1694 ed e' stato rogato dal notaio Francesco BREZZI: alla Riva, prato confinante con Giovanni ODDINO ed il rivo di Angrogna. Infine consegna i beni pervenutigli da Gioanna (sua moglie) fu Pietro RICHA, che a sua volta li aveva avuti in successione da Maria, sua sorella, morta prima del 1686: alla Saitorete, prato, campo ed edificio confinante con Danielle BESSONE, Danielle ALBORIN e Danielle CHIAVVIA. Danielle ODDINO e Danielle CATTRE confermano la consegna.

pg 75

Danielle CATTRE fu Giovanni, tanto a nome proprio che di Francesco PEGNIJ e Danielle ODDINO, consegnano i beni acquistati da Cattarina fu Pietro e Maria del fu Paulo ODDINO coniugi BERTOTTI (?); detta Cattarina, moglie di Gio Battista GAMBA da Bricherasio, ha avuti tali beni dal fu Paulo ODDINO, suo avo. L'atto di acquisto e' del 29 luglio 1694 ed e' stato rogato dal notaio Giorgio Maria CATTANEO: al Serre, edificio e terreno confinante con Danielle e Giorgio CHIAVVIA; ivi, giardino ed edificio confinante con Giovanni ODDINO e la via; ivi, prato confinante con Pietro ODDINO ed il combale; alla Maisonetta, campo confinante con Danielle RICHA e Davide CHIAVVIA; alla Tagliatta, prato e bosco confinante con Maria cogno ed il rivo d'Angrogna; ai Nasarotti, prato e campo confinante con Giorgio CHIAVVIA e Lorenzo COISSONE; a Costainlaido, prato e campo confinante con la via nuova ed il comune; ivi, prato e bollarea confinante con la via e Pietro REVELLO; alli bovili, prato confinante con Giorgio BONNETTO e Giovanni MONASTERO; alla costa, prato e pastura confinante con la via nuova e la sea. Giacomo CERRUTTO e Davide CATTRE confermano il contenuto della consegna sapendo che il suddetto Paulo non ha lasciato altra discendenza che la Maria, sua nipote, e Cattarina sua figlia (?).

[Questo sembra essere il grafico delle parentele di Cattarina sposata GAMBA. C'è però una discordanza tra quanto è di chiarato nella intestazione dell'atto e la dichiarazione dei testimoni]



pg 77

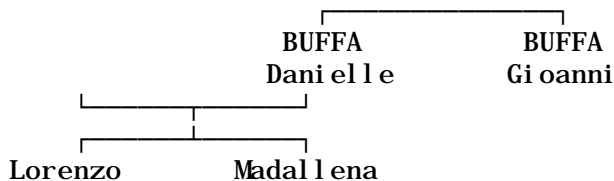
Margarita, vedova di Bartholomeo BASTIA (morto prigioniero a Cherasco nell'anno 1686), consegna per Bartholomeo e Madallena, suoi figlioli, i seguenti beni: alla Bruera, bosco confinante con la bealera di San Giovanni. Confermano la consegna Giacomo CERRUTTO e Davide CATTRE

[pg 77]

Maria COISSONE, tanto a nome proprio che di Cattarina (sua sorella), consegna i beni avuti in eredita' dal fu Paulo COISSONE (suo padre, morto a Brandeburgo nel 1688) che a sua volta li aveva avuti in eredita' da suo padre, il fu Danielle: ai Suignatti, giardino, bosco, campo ed edificio confinante con Danielle RAGGIO e la via; ivi, prato e bosco confinante come sopra; alla Bruera, bosco confinante con Danielle RAGGIO e Giovanni STRINGATTO; al Marchetto, bosco confinante con gli eredi di Maria BASTIA e Danielle RAGGIO. Confermano la registrazione Danielle RAGGIO e Pietro BESSONE.

pg 78

Lorenzo BUFFA fu Danielle, tanto a nome proprio che di Madallena (sua sorella), consegna i beni avuti in eredita' da suo padre, morto prigioniero a Fossano nel 1686: ai Bertini, prato e bosco confinante con Danielle BASTIA e gli eredi di Danielle BERTINO; ivi, prato e bosco confinante con Giovanni BUFFA e Giovanni MICHELLINO; a Ponchetta, prato e bosco confinante con Giovanni BONNETTO e Pietro BERTINO; alla Rivoira, gerbo confinante con gli eredi di Bartholomeo BERTINO e la via; alla Comba, prato confinante con Danielle BASTIA e Steffano BERTINO; al Cottarone, gerbo confinante con Danielle BONNETTO e Steffano BERTINO; a Casanova, prato confinante con Steffano BERTINO e Danielle BASTIA; a Chiamogna, bosco confinante con Guglielmino CATTRE e Danielle REVELLO; ai Bertini, prato, campo, bosco ed edificio confinante con Danielle BERTINO e la via; - piu' consegna i beni avuti in eredita' da Giovanni BUFFA, suo zio morto prigioniero a Fossano nel 1686: ai Stringatti, prato e bosco confinante con Giovanni MICHELLINO e la via; a Giacominetto, prato e campo confinante con il detto MICHELLINO e gli eredi di Pietro BENETTI. Pietro BERTINO e Danielle BERTINO confermano la consegna.



pg 79

Pietro BERTINO fu Giovanni, tanto a nome proprio che di Danielle (suo fratello), consegna i beni avuti in eredita' da suo padre, morto 25 anni addietro: - alla Bastia, prato, campo e bosco, alteno ed edificio confinante con Bartholomeo BERTINO e il comune; alla Ruatta dei Frascia, alteno ed edificio confinante con Isac LORENZO e gli eredi di Michelle BONNET; al Boscasso, bosco confinante con Giovanni BONNET e Pietro BESSONE; al

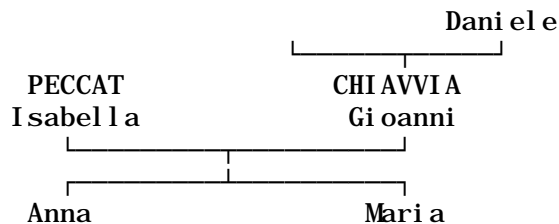
Castagnasso, campo confinante con Daniel BERTINO e Thomaso PONZ; a Rocca Martino, prato, campo, bosco ed edificio confinante con Pietro MARCHETTO e gli eredi di Danielle PRASCIUTO; all'Alborea, prato, campo ed edifici confinante con Giovanni BERTINO e Giovanni STRINGATTO; al Giodelase, pastura confinante con Battista RIVOIRA e il comune; alla Bastia, un pezzo di comune; al Castagnaretto, parte di un campo confinante con Giovanni MUSSETTO ed il detto consegnante; all'Alborea, prato, campo ed edificio confinante con Samuel MALLANO e Danielle BUFFA;

– piu' consegna i beni acquistati da Danielle e Maria (figlioli di Bartholomeo BERTINO) come risulta da atto del 3 novembre 1689, rogato dal notaio Cesare VERDUNO:

alla Bastia, edificio confinante con Madalena BERTINO e gli eredi di Thomaso PONZ; ivi, edificio confinante con Madalena BERTINO e Giovanni BERTINO; al Verne, prato e campo confinante con gli eredi del PONZ e la via; alla Bastia, casale confinante con i detti eredi PONZ e Bartholomeo BERTINO; ivi, prato e campo confinante con Giovanni BERTINO e Danielle BERTINO; ivi, prato confinante con Bartholomeo BERTINO e il comune; al Verne, prato, campo ed orto confinante con Bartholomeo BERTINO e la via. Danielle BERTINO e Francesco NICOLO confermano la consegna.

pg 81

Isabella PECCAT del Delfinato, vedova del fu Giovanni CHIAVVIA (Giovanni era ministro e mori' prigioniero a Miolans nel 1689), consegna, anche a nome di Anna e Maria, sue figlie: alla Ruatta degli Oddini, prato confinante con Pietro ARNOLFO e gli eredi di Pietro CHIANFORANO; a Raccangero, prato e bosco confinante con Pietro CHIAVIA e Cattarina CHIAVIA; ai Chianforani, campo e broa confinante con Pietro CHIAVIA e Paulo ODINO; a Cruellera, prato e pastura confinante con Giovanni BONNETTO e Danielle CHIANFORANO. Giovanni BESSONE e Pietro CHIAVIA confermano la consegna e dichiarano che i suddetti beni erano stati posseduti dal marito, il fu Giovanni, e dal padre del marito, il fu Daniele.

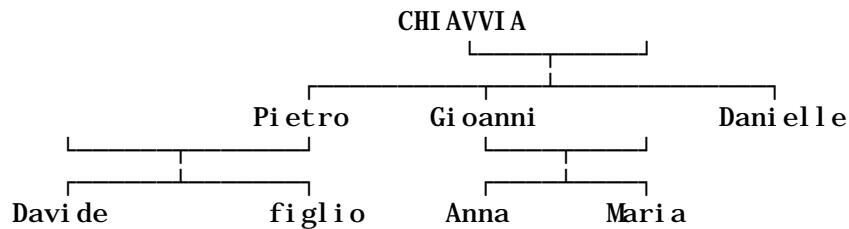


pg 82

Davide CHIAVVIA fu Pietro (Pietro e' morto prigioniero a Carmagnola nel 1686) a nome proprio e di suo fratello consegna: alla Ruata degli Oddini, edificio confinante con Danielle CHIAVVIA e la via; ivi, edificio con corte confinante con Giovanni BUFFA; ivi, prato confinante con Danielle CHIAVVIA e la via; ai Chianforani, campo confinante con Danielle CHIAVVIA e Giovanni; a Renengero, prato e bosco confinante con Gioannni CHIAVVIA e la via; alla Costa, prato e gerbo confinante con Pietro ODDINO e la via; ai Chianforani, prato, campo ed edificio confinante con Lorenzo BUFFA e Cattarina CHIAVVIA; a Cruellera, prato confinante con Giovanni BONNETTO e Danielle CHIANFORANO:

Piu' consegna, a nome proprio, a nome di Anna e Maria (sue cugine germane in quanto figlie di Giovanni, suo patrino) e a nome di tutti gli eredi di Danielle (Danielle e' un altro patrino ed e' morto a Carmagnola nel 1686): a Revengero, prato, bosco confinante con Pietro RICHA e Daniel CHIANFORANO, ivi, prato e bosco confinante con il detto CHIAVVIA e Maria ODDINO; ai Chianforani, campi e broa, confinante con il detto CHIAVVIA e Paulo ODDINO; a Cruvellera, pastura e prato confinante con Giovanni BONNETTO e Danielle CHIANFORANO; al Brunello, campo confinante con Davide CHIAVVIA e Danielle; all'Albagnore, prato e casale confinante con Antonio ODDINO e il comune; ai Bertotti, edificio con corte, confinante con Maria ODDINO; ivi, prato confinante con la detta Maria e il combale, ivi, altro prato confinante con Margharita BERTOTTO e Giovanni BERTOTTO; ai Revellini, prato confinante con il detto ODDINO e Danielle BERTOTTO; ai Bertotti, campo confinante con Danielle BERTOTTO e gli eredi di Pietro CHIANFORANO; a Revengero, prato e bosco confinante con la detta ODDINA e Davide CHIAVVIA, ai Beitireiti, prato e campo ed

edificio confinante con la detta ODDINA e Pietro ARNOLFO; ivi, campo confinante con come sopra; a Rocca Beaiera, prato confinante con Pietro MUSSETTO e Pietro MARCHETTO; al Ren, bosco confinante con Margarita BERTOTTO e Giovanni BERTOTTO; a Chiamogna, bosco confinante con Pietro CHIANKFORANO e Giovanni COISSONE. Lorenzo BUFFA e Pietro CHIAVVIA confermano la consegna.

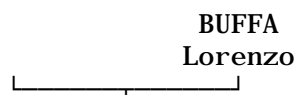


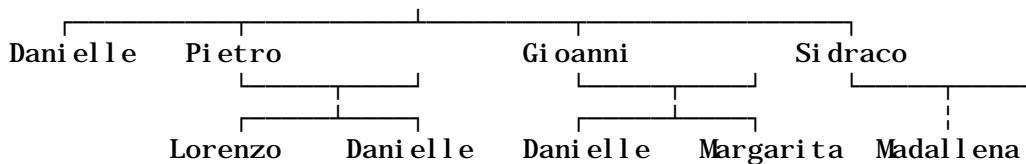
pg 84

Dannielle BUFFA fu Lorenzo, a nome proprio e a nome di Lorenzo e Danielle, suoi nipoti e figlioli di Pietro suo fratello, consegna i beni avuti in eredita' da suo padre Lorenzo: agli Oddini, prato confinante con Pietro ODDINO e la via; al Craietto, prato e campo confinante con Gio BERTOTTO e Giovanni BUFFA; a Pra di bona, prato confinante con Giovanni BERTOTTO e Danielle CHIANKFORANO; al Crosio, campo confinante con Pietro ODINO e Danielle BESSONE; ai Giove (?), prato confinante con Giovanni e Pietro FRASCHIA e Pietro ODDINO; ivi, prato confinante con il combale e Giovanni MARCHETTO; a Corlevalle, prato, campo, bosco ed edificio confinante con Pietro GIOVVE (?) e la via, al Chiottoliamero, prato, campo, bosco ed edificio confinante con Giovanni BERTOTTO e Danielle CHIANKFORANO; a Pranatta, prato, campo ed edificio confinante con Danielle RICHA e Pietro ARNOLFO; ivi, prato confinante con il detto ARNOLFO e Giovanni GONINO, alla Rametta, prato e campo confinante con Bartholomeo BERTINO e la via; al Saben, pastura e prato confinante con i fratelli BERTOTTI e il comune; a Cruelliera, prato, pastura ed edificio confinante con Davide CHIAVVIA e Giovanni; a Chiamogna, bosco confinante con Steffano BUFFA e Danielle CHIAVVIA; alle Bruere, bosco e broasso confinante con Danielle RAGGIO e la via; sotto la Nuanda, bosco confinante con Bartholomeo IMBERTO e Giovanni SORINGATTO; a Revengero, bosco confinante con Pietro ODINO e Danielle CHIANKFORANO; - consegna inoltre, a nome di Lorenzo e Danielle (fratelli e figli del fu Pietro, suo fratello): ai Sodanetti, prato, campo ed edificio confinante con gli eredi di Giacomo COISSONE e Michelle RICHA; ivi, prato, campo ed edificio confinante con i detti COISSONI e Giovanni BERTINO; ivi gerbo confinante con il detto BERTINO e il comune; ivi, pastura e gerbo confinante con il detto BERTINO e la via;

- piu' consegna i beni ereditati, assieme ai suoi nipoti, dal fu Giovanni, altro fratello (Giovanni e Pietro sono morti prigionieri a Carmagnola nel 1686; Giovanni aveva due figli: Danielle e Margarita, ma sono morti in Svizzera prima che si potesse ritornare nelle valli): alle Croisette, prato, campo e bosco confinante con Margarita CHIAVVIA e Lorenzo BUFFA; alla Ghionera, prato e bosco confinante con Cattarina RICHA e Danielle CHIANKFORANO; agli Oddini, parte di edifici e giardino confinante con Davide CHIAVVIA e la via; alle Tanne, prato confinante con Gio MARCHETTO e la via; agli ODDINI, edificio confinante con Davide ODDINO e il consegnante; alla Garba, prato e campo confinante con Pietro ODDINO; ivi, prato confinante con Cattarina CHIAVVIA e gli eredi di Daniel BESSONE;

- piu' consegna beni comprati con i suoi nipoti Lorenzo e Danielle da Madallena (figlia unica del fu Sidraco BUFFA, altro fratello del consegnante), come risulta da atto redatto dal notaio Cattaneo di Bricherasio nella primavera scorsa: a Covelliera, prato confinante con Giovanni CHIAVVIA e Davide CHIAVVIA. Giovanni BESSONE e Pietro CHIAVVIA, vicini e confinanti con i beni sopra descritti, confermano la consegna.





31 ottobre 1697

pg 88

Pietro RIVOIRA fu Giorgio, tanto a nome proprio che di Gioanni, suo fratello, consegna i beni avuti in eredita' dal padre (il padre e' stato ucciso in Angrogna nei tumulti di guerra del 1686): alla Rivoira, prato e pastura confinante con Davide CHIAVIA e la via; alla Sagna, prato confinante con il combale e la via; al Gai, campo e bosco confinante con Battista RIVOIRA; ivi campo e broa confinante con Steffano BUFFA e la via; al Chiotto, prato e campo ed edificio confinante con Bartholomeo COGNO e Daniele; alla Costassa, prato e pastura confinante con il detto Bartholomeo e Davide CHIAVIA, alla Vachiera, prato confinante con il detto Bartholomeo e Batta RIVOIRA; alla Cossa, bosco confinante con Steffano BUFFA e il detto COGNO; alla Vamada, pastura e bollarea confinante con Giullilemino CATTRE e Davide CHIAVIA; alla Formilliera, aleno e bosco confinante con Pietro BERTOT e la via, alla Rivoira, prato confinante con Giorgio RIVOIRA a tre parti; ai Gay, campo e bosco confinante con Giorgio BONETTO e Daniele CHIAVIA; ivi prato e bosco confinante con Steffano BUFFA e Batta RIVOIRA; alla Rochiallia, prato confinante con il comune; all'Albarea, prato e gerbo confinante con Steffano BERTINO e Batta RIVOIRA; alla Fontanetta, prato confinante con i detti consegnanti; alla Rivoira, terreno con edifici confinante con i consegnanti e la via; ivi, prato e campo confinante con la via; a Pra Rassello, pastura e prato confinante con Daniele COGNO ed Gio' STRINGATO; ivi, prato ed edifici confinante con i consegnanti; al Serpero, gerbo e pastura confinante con Davide COISONE e Daniele COGNO, al Gay, prato e bosco confinante con Gioanni e Pietro RIVOIRA e Daniele COGNO; al Martelloro, prato e campo confinante con i detti RIVOIRA e la via;

– piu' consegna i beni acquistati da Margarita e Gioanna (sorelle e figlie del fu Gioanni COISSONE, morto prima del 1686), come risulta da atto del 9 giugno 1693 rogato dal notaio Giuseppe BRESSI: alla ruata del Caletto, prato e bosco ed edifici confinante con Paulo e Bartholomeo BENECHIO; ivi, terreno confinante con Gio BENECHIO; al Techiasso, prato, campo ed edifici confinante con Paulo BENECHIO e Steffano BUFFA; al Rocassone, campo e bosco confinante con Paulo BENECHIO e il comune; alla Cossa, prato e bosco confinante con Gio BENECHIO e Daniele ROCHIA. Daniele COGNO e Bartholomeo BENECHIO confermano la consegna.

pg 90

Bartholomeo BENECHIO fu Gioanni consegna i beni avuti in eredita' da suo padre morto 30 anni addietro: – ai Cacetti, prato ed edificio confinante con Gio COISONE e la via pubblica; ivi, prato ed edifici e cortinecio confinante con Gio BENECHIO e Bartholomeo COGNO; al Rechiasso, campo confinante con Bartholomeo COGNO e Steffano BUFFA; alla Grangia, campo confinante con Bartholomeo COGNO e Steffano BUFFA; alla Buffetta, prato e campo confinante con Daniele BENECHIO e Bartholomeo; alla Peiratiera, terreno, stalla e casale confinante con Steffano BUFFA e la via pubblica; ai Salli, prato e pastura confinante con la via e Gio BENECHIO, alla Tavanella, prato confinante con il comune e gli eredi di Gio BENECHIO e Steffano BUFFA; al Rochiassone, prato confinante con la via, Daniele BENECHIO e il combale; ai Davit, prato confinante con Paulo BENECHIO; ivi, prato confinante con la meta' di un autagna condivisa con Daniele BENECHIO e Bartholomeo BENECHIO; all'Andrito dei Cacetti, prato e bosco confinante con Giacomo COGNO e Bartholomeo; al Faretto, campo confinante con Gioanna BENECHIO; alla Maisonassa, prato e bosco confinante con Gioanna BENECHIO; ivi, bosco confinante con Daniele ROCHIA e Bartholomeo COGNO; al Pautasso, prato confinante con Paulo BENECHIO e la via; – piu' per acquisti fatti dopo l'anno 1686: alla ruata Cacetti, prato ed edificio con cortinecio confinante con Bartholomeo BENECHIO; al Chiotto, prato confinante con Daniele suo figlio, Daniele BENECHIO fu Gioanni; al Colone, prato e bosco confinante con Daniele

e Giacomo (fratelli) CERRU e Giacomo COGNO; al Cacetto, prato e cortile confinante con Gioanna BENECHIO e Bartholomeo COGNO; al Pautasso, prato confinante con Gio BENECHIO e la via; alla Buffetta, campo e prato confinante con Gio COISSONE e Steffano BUFFA. Questi beni sono stati acquistati da Davide e Giovanni CHIAVIA che a loro volta li hanno avuti in eredita' da Margarita, loro madre, morta prima del 1686. L'atto notarile e' del 20 gennaio 1696, rogato dal notaio Francesco BRESSI. Confermano la consegna Pietro RIVOIRA e Daniele COGNO.

pg 92

Daniele COGNO fu Bartholomeo (Bartholomeo è morto nel 1686), a nome proprio e a nome di Gioanna e Madalena (sue sorelle) e Marita (figlia della fu Suzana), sua nipote, i beni avuti in eredita' da suo padre: - al Gran campo, prato e campo, bosco ed edificio confinante con Steffano BUFFA e Gio COISSONE, alla Seppa, prato e bosco e una parte di autagna confinante con il detto COISSONE e Giacomo COGNO, alla Genanella, prato confinante con Gio BENECHIO e il comune; ai Gai, prato e bosco confinante con Gio COISSONE e Steffano BUFFA; al Broasso, prato confinante con il detto BUFFA e la via; al Seitasso, prato e campo e pastura ed edificio confinante con Giorgio RIVOIRA e Steffano BERTIN; ivi, pastura confinante con Daniele COGNO e Battista RIVOIRA; a Prasselto, prato confinante con il detto RIVOIRA e Steffano BERTIN; ai Fontanili, pastura e prato confinante con il detto RIVOIRA e Davide COISSONE.

- piu' consegna i beni acquistati da Margaritta BERTINO della fu Suzana ODINO di Gioanna BENECHIO. La Margaritta teneva questi beni con un suo cugino germano abitante in Svizzera e figlio di Madalena ODINO sorella di Suzana. La vendita e' avvenuta il 22 aprile 1695 ed e' stata rogata dal notaio Francesco BRESSI. Il cugino germano si e' assentato dagli stati di S. A. R. nei tumulti di guerra del 16986 e non vi ha piu' fatto ritorno:

al Caletto, prato, edifici e corte confinante con Paulo BENECHIO e Gio COISSONE; ai Fiaressi, prato confinante con Battista RIVOIRA e la via; al Salli, pastura e prato confinante con Davide COISSONE e Gio BENECHIO; al Saretto, prato e campo confinante con Bartholomeo COGNO e Giorgio RIVOIRA; ivi gerbo e orto confinante con il detto RIVOIRA e Gio BENECHIO; al Boschetto, prato, campo e bosco confinante con Gioanna BENECHIA e Bartholomeo COGNO;

- piu' consegna i beni acquistati da Paulo RICHA fu Daniele di Maria MONASTERO, pretesi da detto Paulo come erede del fu Gio BENECHIO, morto nel 1686, figlio della fu Madalena sorella di detta Maria RICHA, come risulta dall'atto rogato il 15 gennaio 1694 dal notaio Pietro GASCA: alla ruata dei Cacetti, terreno ed edificio confinante con Gioanna BENECHIO e Paulo BENECHIO; alla Incisonassa, bosco confinante con Daniel ROCHIA; al Caetto, campo con edifici confinante con Gio COISSON e Gio BENECHIO. Confermano la consegna Bartholomeo BENECHIO e Pietro RIVOIRA sia per i beni paterni che per i beni acquistati dalla BERTINA posseduti insieme a Giovanni figlio di Daniele ODINO, suo cugino germano, che per i beni acquistati da Paulo RICHA. Bartholomeo BENECHIO conferma la parentela del venditore con il fu Giovanni BENECHIO morto nel 1686 essendo zio di detto venditore.

PG 94

Paulo RICHA fu Daniele, a nome proprio e a nome di Maria (sua sorella) sposata con Giovanni PEIRONE del Villaro, Margarita residente al Villaro, Anna residente a Torino e Madalena residente in Piemonte, consegna i beni avuti in eredita' da loro padre morto 5 anni addietro: [non è espressamente dichiarato, ma sembra che Paulo, Maria, Margarita, Anna e Madalena siano tutti figli del fu Daniele RICHA] alla ruata Richa, terreno ed edifici confinante con gli eredi di Davide RICHA; al Ponsetto, prato e bosco confinante con Lorenzo COISSONE e Daniele CHIAVIA; alla Casa di bosco, bosco confinante con Giorgio CHIAVIA; al prato delle Basse, prato confinante con il Comune; alla Croce, terreno e stabio confinante con Guillelmino CATTRE e Michele RICHA; alla Croce, prato confinante con Pietro ODINO e la via; ivi, campo confinante con Madalena moglie di Pietro COISSONE e Lorenzo COISSONE; alla Buffa, prato e campo confinante con Guillelmino Michele RICHA; alla Buffa, prato confinante con la via e il combale; alla ruata Richa, prato confinante con Giuseppe RICHA, Daniele RICHA; sopra la ruata Richa, campo confinante con Daniele RICHA e Giorgio RICHA.

Più consegna i beni avuti in eredità da Paulo ROCHIA, suo zio materno, morto a Verrua nel 1686: al Pontetto, prato, campo e bosco confinante con Daniele e Pietro CHIAVIA; ivi, un pezzo di bosco confinante con Giorgio e Daniele CHIAVIA.

Più consegna i beni acquistati, assieme a sua moglie dopo il 1686, da Margaritta moglie di Pietro CHIAVIA che a sua volta li ha avuti in successione da suo padre Daniele RICHA, come risulta da atto del 18 marzo 1693 rogato dal notaio BRIANSA: alla ruata Richa, terreno ed edificio confinante con Giuseppe RICHA; alla Richa, campo e prato confinante con Daniele e Giuseppe RICHA; alla ruata Coisoni, prato confinante con Lorenzo COISSONE e Daniele CATTRE; a Combairaud, prato confinante con la via e il combale; presso il molino, prato e bosco confinante con il rivo e il comune; ai Chiotti, prato e bosco confinante con il rivo e Lorenzo COISSONE; ai Fontanetti, prato e bosco confinante con Giuseppe RICHA e Paulo COISSONE; alla Piancha, prato e bosco confinante con Pietro e Giuseppe RICHA; al Aisardo, terreno ed edificio confinante con Giuseppe e Giorgio RICHA; alla Lessona, prato confinante con Giuseppe RICHA e il comune; al combale Bessone, campo e bosco confinante con Giuseppe RICHA e il combale; al Elissardo, prato e campo confinante con Giuseppe RICHA; alla Balsca, prato e campo confinante con Daniele CATTRE e la via. Confermano la consegna Pietro RICHA e Davide RICHA.

pg 97

Pietro RICHA fu Filippo (Filippo è morto prigioniero nel 1686), a nome proprio e a nome di Gioanna, Madalena e Suzana (sue sorelle) consegna: un pezzo di prato con edifici, situato alla ruata Richa e confinante con Daniele RICHA e Daniele RICHA fu Paolo; alla Talliata, prato, bosco confinante con Daniele e Pietro (fratelli) RICHA, gli eredi di Giovanni MONETTO e la via pubblica; al Chioto, prato confinante con Daniele RICHA, i fratelli di Lorenzo COISSONE e il rivo; alla Fontanette, prato e bosco confinante con Daniele RICHA, gli eredi di Davide COISSONE; al Monassero, bosco confinante con Daniele RICHA e Giorgio RICHA; al combale, prato confinante con Davide e Pietro RICHA e il comune; all' Aisardo, prato, campo ed edifici confinante con Daniele RICHA e la via; al Combale Besson, campo, prato e bosco confinante con Daniele RICHA e gli eredi di Daniel CATTRE; a Baiste, prato confinante con Pietro RICHA e gli eredi di Giorgio RICHA.

Più consegnerà i beni di Gioanna figlia di Pietro BERTINO VERNEI (sua moglie) (Pietro è morto a Cherasco nel 1686): alla ruata della chiesa, prato confinante con la piazza pubblica, la via del molino, gli eredi di Danielle BUFFA; ai Cognetti, prato confinante con Steffano BERTIN e la via pubblica; alla Casetta, prato confinante con gli eredi di Zidracco BUFFA e la via pubblica; al Vernei, prato, orto ed edificio confinante con gli eredi di Daniele BERTINO, Lorenzo BUFFA e gli eredi di Pietro BERTINO; alla ruata Vernei, parte di edifici e cortinecio confinante con Steffano BERTINO e Steffano BERTINO fu Daniele; al Vernei, campo confinante con Gio BONETTO e la via pubblica; alla Casanova, prato e campo confinante con la via pubblica e Steffano BERTINO; ivi, prato confinante con Giovanni MUSSETTO e Daniel BASTIA; all'Isoardo, campo e prato confinante con Bartholomeo BERTIN e Gio' BONETTO; al Cros, prato confinante con Gio CHIAVIA e gli eredi di Paulo MUSSETTONE; a Pramortier, prato e pastura confinante con Gio STALLE, Gio BASTIA e il comune; a Chiandetto, prato confinante con Giovanni BASTIA; ivi, terreno ed edificio confinante con Steffano BERTINO e la via.

Più consegna prato e campo situato al Vernei e confinante con Bartholomeo BERTIN fu Steffano e Pietro BONETTO e gli eredi di Pietro BERTINO. Davide RICHA e Antonio ALBARINO confermano la consegna.

PG 99

Giacomo COISSONE fu Giacomo (Giacomo è morto 15 anni prima della guerra), a nome proprio e a nome di Maria e Cattarina (sue sorelle), consegna i beni ereditati: a Coissoni, prato e bosco confinante con Guillelmino CATTRE, Gio CHIAVIA e la via; ivi, terreno e orto confinante con Pietro CHIAVIA e Pietro COISSONE; alla ruata di Martinallia, campo confinante con Daniele COISSONE e Pietro COISON; alla Croce, prato e campo confinante con Margarita moglie di Steffano SIMONDO, Giuseppe RICHA e la via; ivi, campo con uno stabio confinante con Madalena moglie di Pietro COISON e la via; al Cugno, prato confinante con la via e il combale; alla Galauchera, prato confinante con Daniele RICHA e la comba; al

Rein, bosco confinante con gli eredi di Davide COISONE e Daniele MALLANO; ai Sodanetti, prato confinante con Michele RICHA e Giorgio CHIAVIA, ivi, campo confinante con Pietro BUFFA e Gio BERTINO; alla Sacimetta, pastura confinante con Giovanni BERTIN e il comune; ivi, pastura confinante con il comune e la via nuova.

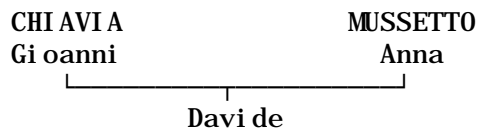
Più consegna i beni acquistati nell'anno 1695, come risulta da atto del 31 ottobre e rogato dal notaio FORNERONE: al Chiotto, prato confinante con Pietro ODINO e il rivo di Angrogna. Confermano la consegna Davide RICHA e Pietro RICHA

PG 100

Bartholomeo BUFFA fu Bartholomeo consegna i beni acquistati, dopo il 1686, da Davide CHIAVIA come risulta da atto del 3 agosto 1694, redatto dal notaio GASCA Cattaneo da Luserna: all'Inverso, prato e bosco confinante con Giovanni SIMONDO e Gio' BUFFA.

Più consegna i beni contenuti nell'atto del 24 febbraio 1696 rogato dal notaio MOTTO, acquistati dallo stesso fu Davide CHIAVIA fu Giovanni (Giovanni è morto in Piemonte nel 1686): alle contrade dei Gonini, alteno confinante con Gio STRINGATTO e Gio FRASCHIA; alla Stalle, prato e bosco confinante con Giovanni GIOANNE e Giovanni BASTIA; ivi, terreno ed edificio confinante con Lorenzo MALLANO; al Revenghetto, prato e gravera confinante con Isaya RICHA e il rivo; all'Arpaloto, prato, campo, bosco ed edificio confinante con Gio FORNERO e la via; a Chiamogna, bosco confinante con Pietro ARNOLFO e Lorenzo BUFFA; alla ruatta dei Chiavvia, prato e gravera confinante con gli eredi di Gioannetto CHIAVIA e il comune; al Viail, campo ed edifici confinante con i detti CHIAVIA e Daniele CHIAVIA; ivi, campo e pastura confinante con il detto BUFFA e Pietro RICHA; ivi, prato confinante con Gio MALLANOTO e Pietro MARCHETTO; al Campasso, prato confinante con gli eredi di Giovanni BERT e di detto MALLANOTO; ivi, campo e pastura confinante con Pietro MARCHETTO e il BERT.

Più consegna i beni acquistati dal medesimo (Davide CHIAVIA) e pervenutigli in successione di Anna MUSSETTO, sua madre (madre di Davide CHIAVIA) [il consegnante di chiara di essersi dimenticato di far scrivere, tale acquisto, nell'atto citato prima]: al Cros, prato, campo ed edificio confinante con Gio BONETTO e la via; Ivi, prato e bosco confinante con Pietro MARCHETTO e Pietro ODINO; ivi, bosco confinante con Maria moglie di Pietro GARSINO e gli eredi di Daniele PRESCHIUTO; all'Inverso del tetto, campo confinante con il comune e Pietro RICHA; al Tetto del Cros, campo confinante con il comune e Bartholomeo BERTINO. Francesco NICOL e Pietro RICHA confermano la consegna.



PG 103

Daniele RICHA fu Gioanni (Gioanni è morto prigioniero a Carmagnola nel 1686) consegna i beni ricevuti in eredità da suo padre: alla ruata dei Richa, edificio confinante con Paulo e Pietro RICHA e Michele; ivi, prato confinante con Pietro CHIAVIA e Michele RICHA; alla Croce, prato e campo confinante con Lorenzo COISONE e Michele RICHA; ivi, prato confinante con il Richa e la via pubblica; ivi, terreno e stalla confinante con Guilliellino CATTRE e la via; al Combal la Pianca, prato e bosco confinante con Michele RICHA e il comune; all'Aisardo, prato ed edificio confinante con Daniele RICHA e Pietro; ivi, campo confinante come sopra; al Monase', bosco confinante con Giuseppe e Michele RICHA e Giovanni CATTRE; a Cesam, prato e bosco confinante con i RICHA e gli eredi di Davide COISONE; a Barzè, prato confinante con i RICHA e il comune. Confermano la consegna Gio' COISONE e Giovanni MALLANO

PG 104

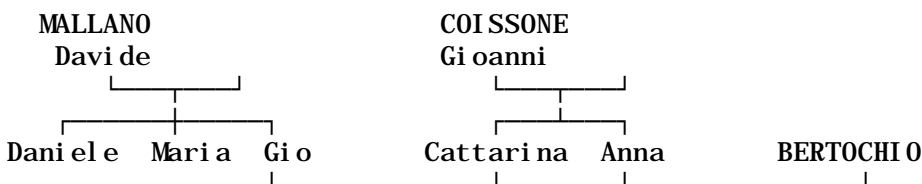
Bartholomeo ARNOLFO fu Pietro (Pietro è morto a Ginevra prima del ritorno), a nome proprio e a nome di Maria e Cattarina (sue sorelle cattolizzate e residenti a Torino), consegna i beni ricevuti in eredità da suo padre: alla ruata dei BERTOT, prato, campo e bosco ed edifici confinante con gli eredi di Pietro CHIANKFORANO e Davide CHIAVIA; a

Prana, prato, campo ed edifici confinante con Lorenzo BUFFA e Giovanni GONINO; alla Crosa, prato, campo e stabio confinante con Lorenzo BUFFA e Pietro ODINO; alla Cossa, prato e campo confinante con Cattalina CHIAVIA e Davide CHIAVIA; alla Maria, prato confinante con Bartholomeo BERTIN e Daniele CHIAVIA; alla Chiamogna, bosco confinante con Steffano BUFFA e Daniele CHIAVIA. Gio COISSONE e Gio MALLANO confermano la consegna

PG 105

Gio MALLANO fu Davide (Davide è morto prigioniero a Trino nel 1686), a nome proprio, a nome di Maria (Maria si è cattolizzata e risiede a Villanova Solaro [Sembra la sorella di Gio, ma non è espressamente dichiarato]) e di Daniele (suo fratello di cui non ha notizia), consegna i beni avuti in successione da suo padre: al Cogno, prato e campo ed edifici confinante con Gio COISSONE e il combale; ivi, prato e campo confinante con Pietro ODINO e Pietro BERTOTO.

Più consegna i beni di sua moglie Cattarina fu Giovanni COISSONE (Giovanni è morto prigioniero in Piemonte nel 1686) ricevuti in eredità da suo padre e indivisi con Anna BERTOCHIA (sua sorella): al Martinallio, prato confinante con Giacomo COGNO e il combale; ivi, prato e campo confinante con il detto COGNO e Giacomo COISSONE; ivi, prato e campo confinante con il detto COGNO e Gioanna COISSONE; ivi, prato confinante con il COISSONE e il comune; ivi, edifici confinante con Giacomo COISSON e gli eredi Daniele; ivi edificio confinante con Giacomo COISSON e la via; ivi, prato e bosco confinante con Giacomo COGNO; alla Buffa, prato e campo confinante con Cattarina RIVOIRA e Steffano CHIAVIA; al Combeiraudò, parte di prato confinante con Paulo RICHA; al Chiotto, prato e bosco confinante con Gioanna COISSONE e Giuseppe RICHA; ivi, prato confinante con Lorenzo COISSONE e il comune; alla Riva, prato e bosco confinante con Giacomo COISSONE e il comune; al Ben, prato e bosco confinante con gli eredi di Daniele COISSONE e Maria vedova di Bartholomeo ODINO; a Rocca Corpo, prato confinante con i confini della Torre; ivi, prato confinante con Giacomo COISSONE e i confini della Torre. Pietro RICHA e Paulo RICHA confermano la consegna.



PG 106

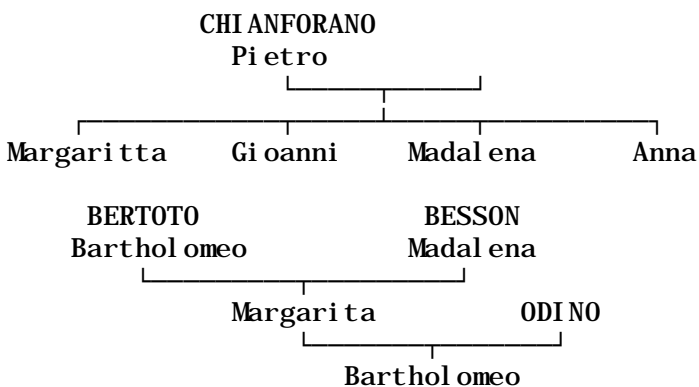
Pietro ODINO fu Daniele (Daniele è morto nel 1655) consegna i beni ricevuti in eredità da suo padre: alla Pianta, alteno e bosco confinante con Pietro BESSONE e la via; alla Rochia, prato confinante con gli eredi di Daniele BUFFA e la via; al Cartevan, prato confinante con Gio RICHA e la via; alla ruata degli Odini, prato, campo ed edifici confinante con Daniel BESSONE e la via; ivi, casale confinante con Margaritta CHIAVIA e la via; ivi, orto confinante con gli eredi di Davide CHIAVIA e la via; al Tetto dei Chiavia, stabio e aia confinante con Daniele BESSONE e gli eredi di Daniele CHIANFORANO; ai Chianforani, prato confinante con i detti eredi e la via; al Combaletto, prato e bosco confinante con Lorenzo BUFFA e la via; a Renangero, prato e bosco confinante con Lorenzo BUFFA e la via; alla Barma, gerbo e bosco confinante con Gioanna RICHA e la via; al Crosso, campo confinante con Lorenzo BUFFA e Gio' BERTOTO; ivi, campo confinante con Margarita CHIAVIA e Gio BERTOTO; alla Disma di Revengero, prato e bosco confinante con gli eredi di Davide CHIAVIA e Daniele BESSONE; ai Cogni, prato confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Gio BERTIN; ai Giovini, prato confinante con Lorenzo BUFFA e Bartholomeo FRASCHIA; al Chiotto Liamero, campo e stabio confinante con Lorenzo BUFFA e Pietro ARNOLFO; ai Buffa, prato, bosco, gerbo ed edifici confinante con gli eredi di Gio MONASTERO e Gio BERTOTO; a Chianchieis, prato confinante con Pietro COISSONE e la via; al Chiotto dell'acqua, prato confinante con il rivo e la via; a Pra del Torno, prato e casali confinante con gli eredi di Daniel ODINO e Bartholomeo FRASCHIA; ivi, prato con casale confinante con gli eredi di Daniel ODINO e il comune; al Priasso, gerbo con casale

confinante con il comune e la via; al Becco, gerbo confinante con gli eredi di Daniele ODINO e la via; alla Lama, gerbo confinante con gli ODINO e il comune; alla Pechiera, prato confinante con Daniele CHIAVIA e Bartholomeo FRASCHIA; al Bagnore, pastura, prato ed edifici confinante con Daniele CHIAVIA e il comune; ai Collodi, prato confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune; al Peirone, pascoli confinante con Gio STRINGATTO e gli eredi di Gio BONETTO; alla Comba, prato confinante con la via e il comune; a Chiamogna, bosco detto Baisa de Bessoni e confinante con gli eredi di Stefano ROLLO e gli eredi di Danielle REVELLO; alle Bruere, bosco confinante con la via e Gio STRINGATTO, all'Inverso, bosco confinante con il detto STRINGATTO e Pietro e Daniele PONT.

Più consegna i beni acquistati da Margaritta CHIANFORANO (Margherita è residente a Torino e si è cattolizzata) per la quarta parte dei beni ricevuti in eredità da Pietro CHIANFORANO (Pietro è morto nel 1661), come risulta da atto del 31 agosto 1695 rogato dal notaio Giuseppe DE ANTONI: ai Chianforani, prato confinante con Giovanni, Madalena e Anna CHIANFORANO (fratello e sorelle della cedente); ivi, parte di un edificio confinante con i detti Chianforano.

Più consegna i beni di Bartholomeo ODINO erede di Bartholomeo BERTOTO, suo avo morto a Carmagnola nel 1686 [in una parte semi cancellata e nella consegna successiva, risulta Bartholomeo figlio di Margarita BERTOTO, pertanto la parentela risulta come da grafico sotto rappresentato] ai Bertoti, prati e campi confinante con gli eredi di Pietro CHIANFORANO, Pietro ARNOLFO e Giovanni BERTOTO; alla Bamillia, bosco confinante con Gio BERTOTO, Maria moglie di Giovanni BUFFA; a Pratto Girardo, prato confinante con Giovanni BERTOTO, gli eredi di Daniele BESSONE; alla ruata dei Chianforani, campo confinante con Pietro CHIANFORANO; alla Buffa, prato e gerbo confinante con Pietro ODINO e Gio' BERTOTO; a Castelrusso, prato e campo confinante con gli eredi di Daniele CHIAVIA e Pietro ARNOLFO; alla Barma, bosco confinante con la via e gli eredi di Davide CHIAVIA; al Saben, prato con metà di un casale confinante con gli eredi di Daniel BESSONE e il comune; ivi, prato confinante con gli eredi di Zidracco BUFFA e gli eredi di Gio BESSONE; alle Erbe, pascolo confinante con Margarita BERTOTA e Gio' BONETTO; al Cros di Sabel, prato confinante con Daniele BERTOTO e Margarita BERTOTA.

Più consegna, anche a nome del suddetto Bartholomeo, come erede di Madalena BESSON (moglie del suddetto fu Bartholomeo BERTOTO e morta nel 1672 circa): alla Rameita, prato confinante con Lorenzo BUFFA, Daniele PONT e la via; alla Seitoreita, prato confinante con Lorenzo BUFFA e la via; a Chiamogna, bosco confinante con gli eredi di Stefano ROLLO e gli eredi di Pietro REVELLO; ivi, terreno con casale confinante con la via e gli eredi di Daniele BESSONE, ivi, gerbo confinante con gli eredi di Gioannetto CHIAVIA e gli eredi di Daniel BESSONE. Daniele MONASTERO e Lorenzo MONETTO confermano la consegna.



[Nell'atto non è indicato il rapporto di parentela tra Pietro ODINO e Bartholomeo ODINO]

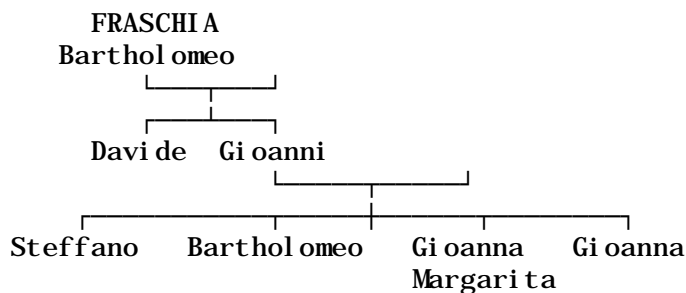
PG 110

Davide FRASCHIA fu Bartholomeo (Bartholomeo è morto prigioniero a Torino nel 1686) consegna i beni ricevuti in eredità da suo padre: A Stalliati, prato, campo, giardino ed edifici confinante con i beni della comunità di San Giovanni; ivi, prato confinante con Paulo STALLE' e Pietro e Francesco (fratelli) FRASCHIA; a Stringatti, prato e bosco

confinante con Daniel RAGGIO e la via; all'Aisarotti, prato confinante con Steffano e Pietro (fratelli) FRASCHIA.

Più consegna i beni acquistati da Anna fu Giovanni FRASCHIA (Anna li ha avuti in successione da suo fratello Steffano FRASCHIA), come risulta da atto del 3 agosto 1695 rogato dal notaio Michele MOTTO: a Gonini, campo, alteno, orto, bosco ed edifici confinante con Gio STRINGATTO e la via; al Campo del molino, prato e gravera confinante con Maria FRASCHIA e la Biallera di San Giovanni.

Più consegna, a nome di Steffano FRASCHIA (suo nipote di minore età) e di Bartholomeo, Gioanna Margarita e Gioanna, tutti figli del fu Giovanni FRASCHIA (Giovanni è morto nel Pallatinato), i beni avuti in successione dal detto fu Antonio [in realtà questo Antonio non è citato in precedenza e non è indicato nessun legame di parentela nei confronti delle persone scritte]: all'Aisaretto, prato, campo ed edifici confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune; a Stalleati, terreno ed edifici confinante con gli eredi di Daniele FRASCHIA e Pietro; ivi, prato e bosco confinante con Daniele GIANONE e Daniele PONT; all'Aisaretto, campo e stabio confinante con Davide e fratelli FRASCHIA e il comune; ivi, prato, campo ed edificio confinante con gli eredi di Bartholomeo FRASCHIA e il comune. Più consegna a nome di Cattarina BUFFA fu Giovanni i beni avuti in successione da suo padre ucciso nelle valli nel 1691: alla Rochia, prato ed edifici confinante con Gio SIMONDO e Pietro GIOVVE; ivi, prato e bosco confinante con il detto SIMONDO e la via; ivi, pastura e campo confinante con Bartholomeo IMBERTO e Gio SIMONDO; ivi, pastura confinante con Steffano BUFFA e Daniele; all'Aisardo, terreno ed edifici confinante con Pietro CHIAVIA; ivi, prato ed edifici confinante con Gio SIMONDO; a Rossolino, prato e gravera confinante con Lorenzo COISONE e Daniele BUFFA.



[Questo sembra essere il grafico delle parentele, ma non sono sicura che tutto sia corretto]

PG 112

Gio RAGGIO fu Daniele (Daniele è stato ucciso nelle valli nel 1686), a nome proprio e a nome di Davide (suo fratello), consegna i beni avuti in eredità da suo padre: a Stringatti, prato, giardino ed edifici, alteno e bosco confinante con gli eredi di Daniele BESSONE e la via pubblica e il combale di Riorosio; a Chiamogna, bosco confinante con i confini di San Giovanni e gli eredi di Antonio ODINO; alle Bruere, bosco confinante con Paulo COISONE e Giovanni STRINGATTO; a Stringatti, prato confinante con Bartholomeo FRASCHIA e la via. Pietro ODINO e Steffano BERTOTO confermano le due precedenti consegne,

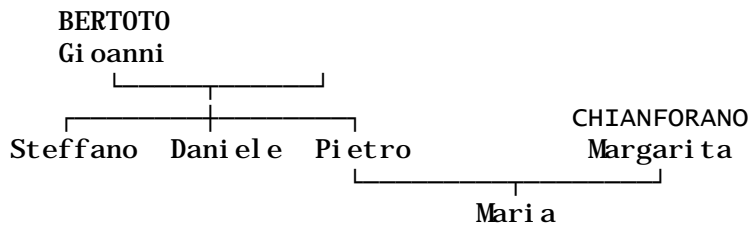
Pg 114

Steffano BERTOTO fu Giovanni, a nome proprio e a nome di Maria fu Pietro (Pietro è fratello di Steffano), consegna i beni avuti in successione da suo padre morto nel 1655: A Frascchia, prato, alteno confinante con gli eredi di Pietro Chianforano e Giuseppe GIOVINE; ivi, bosco confinante con Gio STRINGATTO e Davide FRASCHIA; a Rochia Reinaudo, prato e gravera confinante con Bartholomeo FRASCHIA e la bialera Peirotta; alla Gravera, prato confinante con la bialera di San Giovanni e il rivo di Angrogna; al prato del Torno, prato ed edifici confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune; ivi, prato confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune; al prato del Torno, terreno e casale confinante con Arnolfo FRASCHIA e il comune; ivi, terreno confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune; all' Adreitto, prato confinante con Daniele BUFFA e il rivo d' Angrogna; a Cruvellerà, prato confinante con Pietro e Giovanni (fratelli) FRASCHIA.

Più consegna, a nome della detta Maria, i beni pervenuti in eredità alla suddetta, dopo la morte della madre Margarita CHIANFORANO (Margarita è morta 15 anni addietro): alla Riva, in due pezzi bosco, prato e gravera confinante con il rivo d'Angrogna e il consegnante; ivi, gravera con le stesse coerenze; a Fraschia, alteno, prato e bosco confinante con Gio CHIANFORANO e Daniel GIOVVINE.

Più consegna i beni avuti in eredità da Daniele (fratello e zio dei consegnanti morto a Fossano nel 1686): alla Poiatta, prato, campo e bosco confinante con Gioanni ODINO, Daniele BUFFA; a Barneodi, alteno confinante con Pietro BONETTO e la via; alla Fraschia, edificio confinante con gli eredi di Pietro CHIANFORANO e la via; all'Aisardo, prato ed edificio confinante con Gio BUFFA e il comune.

Più consegna i beni acquistati da Cattalina moglie di Pietro GARSINO che a sua volta li ha avuti in eredità da Arnolfo FRASCHIA (Arnolfo è morto prima del 1686 ed è padre di Cattalina) e di Pietro (Pietro è fratello di Cattalina ed è morto a Carmagnola nel 1686) come risulta da atto del 25 novembre 1694, redatto dal notaio VERDUN: al prato del Torno, terreno confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune; al Neipasso, prato confinante con Bartholomeo FRASCHIA; al Chiampasso, prato e pastura confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune; al prato del Torno, prato confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune. Pietro ODINO e Daniel MONASTERO confermano la consegna



PG 117

Pietro MONETTO fu Giorgio, a nome di sua moglie Gioanna fu Daniele (Daniele è morto a Trino nel 1686), consegna: a Richa, un edificio confinante con la via e Pietro RICHA; all'Eisardo, prato e bosco confinante con Giorgio e Giuseppe RICHA; ivi, campo confinante con Daniele e Giuseppe RICHA; ivi, campo con le stesse coerenze; ivi, prato confinante con il comune e la via; ivi, bosco confinante con Pietro RICHA e la via; all'Adritto dell'Issardo, bosco confinante con Giuseppe RICHA e il Combale Bessone; al Combale la Piancha, prato e bosco confinante con Daniele RICHA e il comune.

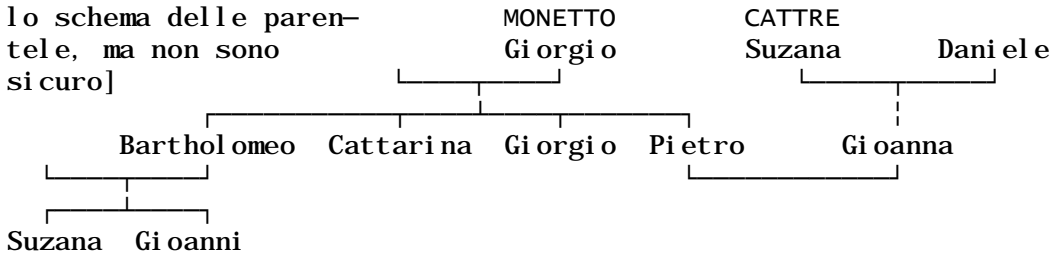
Più consegna i beni ricevuti in eredità di Suzana CATTRE (madre di sua moglie morta in prigione nel 1686): alla ruata dei Richa, prato, cortile ed edifici confinante con Daniele RICHA e Giorgio RICHA; a Richa, prato e bosco confinante con Paulo RICHA e Pietro COISONE; a Gauteri, prato confinante con la via e Steffano MALLANO; al Cros, campo confinante con Pietro e Lorenzo COISONE; alla ruata dei Coisoni, prato confinante con Daniele RICHA e Lorenzo COISONE; ai Gauteri, prato confinante con Pietro RICHA e la via; a Richa, prato confinante con Pietro CHIAVVIA e la via; all'Aisardo, prato, bosco, ed edifici confinante con Daniele RICHA e Daniele CATTRE; ivi, campo confinante con Daniele CATTRE; ivi, prato, bosco ed edifici confinante con Paulo COISONE e la via; ai Monasteri, prato e campo confinante con Michele e Paulo RICHA.

Più consegna, a nome suo e a nome di suo fratello Giorgio e sua sorella Cattarina, i beni ricevuti in eredità dal fu Giorgio MONETTO morto a Carmagnola (Giorgio molto probabilmente è il padre del consegnante): a Bona Notte, prato ed edifici confinante con Gio Monastero e Giorgio MUSSETTO; alla Cantonatta, prato e bosco confinante con Pietro CHIAVVIA e Paulo ODINO; alla Ruatta di Bona notte, campo confinante con Pietro CHIAVVIA e Gioanni MONASTERO; a Lemineita, campo confinante con Giorgio MUSSETTO e Suzana moglie di Pietro BUFFA; al Chiotto del Gagno, campo, gerbo ed edifici confinante con la via e Giorgio MONETTO; ai Bovilli, prato e bosco confinante con Gio MONASTERO e Paulo ODINO; alla Sometta, pascolo confinante con la via nova e Gioanni MONASTERO.

Più consegna i beni di Gioanni (suo nipote che si trova a S. Germana) e Suzana (sorella di Gioanni, anch'essa a S. Germana) che sono a loro pervenuti in successione a Bartholomeo MONETTO [non è indicata chiaramente la parentela tra il consegnante e questi

nipoti, suppongo che Bartholomeo sia un'altro fratello del consegnante]: a Bona notte, prato e orto confinante con Giorgio RICHA e Gioanna ODINO; a Leiminetta, prato confinante con la via e Daniele MONASTERO; al Scharaboso, prato confinante con Paulo ODINO e Giuseppe MONASTERO; ivi, prato confinante con Paulo e Pietro ODINO; al Chioto del Bello, prato confinante con Gio MONASTERO e Paulo ODINO; ivi, campo confinante con la via e Paulo ODINO; al Chioto del Gagno, campo confinante con Gio MONASTERO e la via; ai Bovilli, prato con le stesse coerenze; ivi, prato e pascolo confinante con la via nova e il comune; alla ruata di Bona notte, un edificio confinante con Gio MONASTERO e Izaco padre; alla Cantonatta, prato e bosco confinante con Guillelmino MONETTO e la via; alle Combe, prato confinante con i fratelli ROLI e Daniele MONASTERO. Pietro ODINO e Daniele MONASTERO confermano la consegna.

[Questo sembra essere lo schema delle parentele, ma non sono sicuro]



31 ottobre 1697

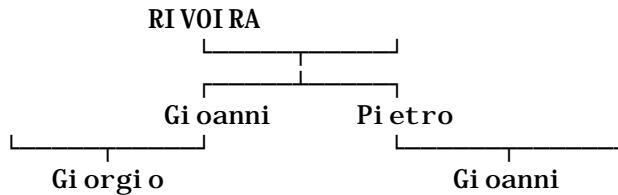
PG 121

Giorgio RIVOIRA fu Gioanni (Gioanni è morto in Svizzera), a nome proprio e a nome di Gioanni fu Pietro RIVOIRA (cugino germano di Giorgio; anche Pietro è morto in Svizzera), consegna: alla ruata della Rivoira, prato, giardino ed edifici confinante con Steffano BUFFA e la via; ivi, terreno ed edifici confinante come sopra; alla Baissa, prato confinante con il detto BUFFA e Gioanni e Pietro suoi figlioli; ivi, prato, campo, bosco ed edifici confinante con il detto BUFFA; al Mortellare, prato e bosco confinante con Steffano BUFFA e Giorgio RIVOIRA; al Thetto, campo e prato confinante con Davide COISSONE e Gioanni BENNECHIO; al Thetto Novi, campo e pastura confinante con Danielle COGNO e Bartholomeo COGNO; al campo della Cima, campo e prato confinante con Dannielle e Bartholomeo COGNO; all'Albarea, campo e prato confinante con Bartholomeo COGNO e Gioanni STRINGATTO; a Bagnore, prato confinante con Gioanni GONNINO e Lorenzo COISSONE; a Cruellera, prato e pastura confinante con la via e Steffano BERTINO; al Gay, prato confinante con Battista RIVOIRA; alla via della Rivoira, prato confinante con la via e Giorgio RIVOIRA; alla Gavanella, prato confinante con Giacomo COGNO e Steffano BUFFA; al Gay, campo e prato confinante con Battista RIVOIRA e la via; alla ruata della Rivoira, edificio confinante con Battista RIVOIRA; all'Alborea, terreno con uno stabbio confinante con Bartholomeo BERTINO e Battista RIVOIRA; alla ruata di Cachieri, terreno confinante con Gioanna BENNECHIO e Danielle BENNECHIO; al Chiotto, prato confinante con Paulo BENNECHIO e Bartholomeo BENNECHIO; al Saretto, terreno confinante con Gioanna BENNECHIO e Paulo COISSONE; alle Peirochiere, prato e campo confinante con Dannielle BENNECHIO e la via; all'Inverso di Cachet, prato confinante con Dannielle BENNECHIO e la comba; a Davidi, campo confinante con Bartholomeo BENNECHIO e Gioanni BENNECHIO; a Davidi, prato e bosco confinante con Gioanni BENNECHIO e la Comba; a Moine, prato confinante con Giacomo COGNO e Pietro RIVOIRA; al Cachet, prato con uno stabbio confinante con Gioanni COISSONE e Paulo BENNECHIO; al Rorasso, prato confinante con Gioanni COISSONE e Bartholomeo BENNECHIO; alla Grangia, campo confinante con Steffano BUFFA e Dannielle BENNECHIO; al Fiarezze, prato e pastura confinante con Pietro RIVOIRA e la via della Rochallia; alla Destra ossia Dritto, prato e pastura confinante con Paulo BENNECHIO e Dannielle BENNECHIO; alla via della Rivoira, casasso confinante con Giorgio RIVOIRA; alla Grangia, prato e campo confinante con Giorgio e Pietro RIVOIRA; alla Grangia, prato e campo e bosco con uno stabbio confinante con Giorgio RIVOIRA e Dannielle COGNO; alla Gorggia, prato e bosco confinante con Dannielle COGNO e Giorgio RIVOIRA; alla Peironiera, prato e campo confinante con Gioanni COISSONE e Paulo BENNECHIO; al Cachietto, terreno ed

edifici confinante con Gioanni e Pietro (fratelli) RIVOIRA e la via; al Cachietto, prato confinante con la Comba della Roccallia e Danielle BENNECHIO; al Chij?; prato, campo, con uno stabio confinante con la via e Steffano BUFFA; alla Buffetta, prato e campo confinante con Paulo BENNECHIO e Gioanni RIVOIRA; a Peirotiera, terreno confinante con la via e Bartholomeo BENNECHIO; all'Addritto; prato confinante con la via e Gioanni RIVOIRA; alla ruatta dell'Albarea, prato confinante con Dannielle COGNO gli eredi di Bartholomeo BERTINO.

Più consegna i beni acquistati da Paulo BENNECHIO fu Dannielle (Dannielle è morto in prigione nel 1686) come risulta da atto del 11 giugno 1694, redatto dal notaio Pietro GASCA: a Peirottone, prato e campo confinante con Dannielle BENNECHIO e il consegnante; alla Grangia, terreno e casale confinante con Paulo BENNECHIO e Steffano.

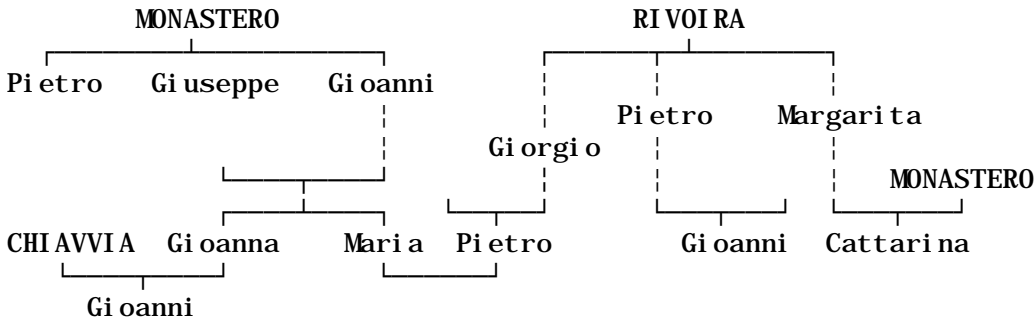
Più consegna i beni acquistati dal medesimo, come risulta da atto del 15 marzo 1697, rogato dal notaio Francesco BREZZI: a Moignie, prato confinante con Dannielle COGNO. Bartholomeo BENNECHIO e Dannielle COGNO confermano la consegna.



PG 124

Pietro fu Giorgio RIVOIRA e Maria fu Gio MONASTERO, a nome proprio e a nome di Cattarina fu Margherita RIVOIRA MONASTERA (rispettivamente nipote e zia dei consegnanti) e a nome di Giovanni CHIAVVIA fu Gioanna MONASTERA (cugino germano del consegnante), tutti discendenti dal fu Gioanni MONNASTERO padre ed avo materno rispettivamente, consegna i beni avuti in successione dai furono Giuseppe e Pietro zii materni e fratelli rispettivamente (tutti morti nel 1686): alla ruatta di Bona notte, prato, giardino ed edifici confinante con Gio MONETTO e Danielle MONASTERO; a Leiminetta, prato e campo confinante con Giorgio MONETTO e Gioanna moglie di Danielle ODINO; alla Broa, campo confinante con Giorgio MONETTO e Pietro CHIAVVIA; alla ruatta di Bona notte, prato e bosco confinante con Maria moglie di Pietro COGNO e Pietro RICHA; alla Buffa, prato e campo confinante con Dannielle RICHA e Gulielmno CATTRE; al Fe', prato e campo confinante con la via e Pietro CHIAVVIA; alla Tanette, campo, prato, bosco e pastura confinante con gli eredi di Steffano RAOLLO e il comune; al Scarabor, prato confinante con il comune e Giorgio MONNETTO; al Gaij, bosco e separea confinante con la via e Batista RIVOIRA; a Pra Francesio, prato confinante con Steffano MUSSETTO e Pietro ODDINO; al Chiotto del Bec, prato e campo confinante con Paulo ODINO e Giorgio MONNETTO; ivi, campo e pastura confinante con Paulo ODDINO e il comune; al Chiotto di Gagnio, pastura confinante con Giorgio MONNETTO e il registrante; ai Bovilli, prato e pastura confinante con la via nova e Giorgio MONNETTO; alla Saumetta, bosco e pastura confinante con Giorgio MONNETTO e i Davidi; al Gaij, bosco confinante con Giorgio MONNETTO e Gio MONASTERO; alla Ruata di Bona notte, prato e bosco confinante con Paulo RICHA e Pietro COISSONE; alla BUFFA, prato confinante con Pietro ODINO e Giovanni CHIAVVIA; al Chiotto del Becco, campo ed edifici confinante con il comune e Giorgio MONNETTO; alla via del Cachietto, prato e bosco confinante con Giorgio MONNETTO e Pietro CHIAVVIA; a Combeirauda, prato e bosco confinante con Dannielle RICHA e Giuseppe RICHA; all'Addritto, prato e bosco confinante con Bartholomeo COGNO e Davide COISSONE; al Cachietto, prato e bosco confinante con Gioanni COISSONE e Dannielle BECHIO; ai Bovilli, prato confinante con Gioanni MONASTERO e Giorgio MONNETTO; alla Salsa, prato e campo confinante con Dannielle CHIAVVIA e Steffano CHIAVVIA; a Bona notte, terreno ed edifici confinante con Margarita moglie di Steffano MALLANO e Gioanni BERTINO; alla ruatta di Bona notte, campo e prato confinante con Gioanni MONASTERO e Giorgio MONNETTO; a Leiminatto, prato confinante con Gioanni MONASTERO e Dannielle MITROGLIO; all'Inversogna, campo confinante con Margarita moglie di Stefano MALLANO; alla ruata di Bona notte, prato confinante con Margarita moglie di Steffano MALLANO; all'Inverso, prato e rorea confinante con Margarita moglie di Stefano

MALLANO e la via; alla ruata di Bona notte, campo e prato confinante con gli eredi di Steffano RAOLLO, e gli eredi di Giovanni MONASTERO; ai Bovilli, prato confinante con il comune e Giovanni MONASTERO; a Bona notte, terreno ed edifici confinante con Giorgio MONETTO e Giovanni MONASTERO; alla Salsa, prato confinante con Giovanni CHIAVVIA e Giacomo COGNO. Dannielle COGNO e Bartholomeo BENNECHIO in qualità di parenti prossimi dei consegnanti confermano la consegna.



[Questo sembra il grafico delle parentele dichiarato. Nell'intestazione è citato anche Giovanni fu Pietro (cugino germano del consegnante), la citazione però è stata cancellata e sostituita con Cattarina fu Margarita RIVOIRA MONASTERO]

PG 127

Danielle RICHA fu Giacomo di Paulo consegna i seguenti beni ricevuti in eredità da Cattarina RICHA (sua madre, morta nell'anno 1655): alla ruata dei Richa, prato ed edifici confinante con Suzana CATTRE e Paulo RICHA; alla Sagna, prato e bosco confinante con il detto RICHA e Pietro COISSONE; alla Ghionera, prato e bosco confinante con il detto RICHA e Maria BUFFA; ai Monasteri, bosco e gerbo confinante con Michelle RICHA e Paulo; al Laissardo, prato ed edifici confinante con Paulo RICHA e la via; ivi, campo confinante con Giorgio RICHA e Pietro; al Roccasso, prato e campo confinante come sopra.

Più consegna i seguenti beni ricevuti dalla stessa madre come eredità del fu Paulo RICHA (fratello di Cattarina, morto mentre era in viaggio per andare in Svizzera, dopo essere uscito di prigione nel 1686): alla Richa, prato ed edifici confinante con Lorenzo COISSONE e gli eredi di Giacomo; a Bona Notte, prato e bosco confinante con Cattarina RICHA e il combale; a Combeiraud, prato e bosco confinante con Davide CHIAVVIA e il rivo; alla Ghionera, prato e bosco confinante con gli eredi di Danielle BESSONE e Maria BUFFA; ai Monasteri, bosco e gerbo confinante con Giuseppe RICHA e Giorgio; a Laissardo, prato ed edifici confinante con Giorgio RICHA e Cattarina; ai Collori, campo confinante con Giorgio RICHA e Pietro; al Bafè, prato confinante con gli eredi di Giacomo RICHA e il comune; ai Bessoni, prato confinante con gli eredi di Pietro RICHA e il combale; alla Comba, prato e bosco e campo confinante con Pietro COISSONE e Lorenzo; sopra la via, prato confinante con gli eredi di Giacomo COISSONE e Danielle CATTRE.

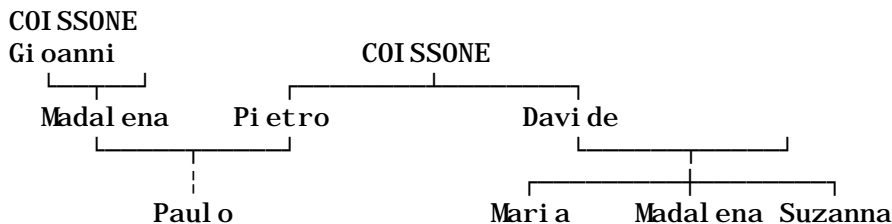
Più consegna i beni acquistati da Giacomo COISSONE fu Pietro (Pietro è morto prima del 1686), come risulta da atto del 1 giugno 1695, rogato dal notaio Francesco BREZZI, ed altri beni acquistati il 27 febbraio 1696, come risulta da atto rogato dal notaio Gio Michele MOTTO: ai Coissoni, terreno ed edifici confinante con gli eredi di Giovanni CHIAVVIA e la via; ai Martinalli, campo e broa confinante con gli eredi di Giacomo COISSONE e Danielle COISSONE; a prato la Comba, campo, prato confinante con Danielle COISSONE e Pietro CHIAVVIA; ai Coissoni, prato e bosco confinante con Suzanna moglie di Danielle CATTRE e la via; a Chiotto Girraudo, prato e bosco confinante con Lorenzo COISSONE e il rivo; a Costa Rossin, prato e casale confinante con i confini della torre e il comune; a Chiamogna, bosco confinante con Giovanni BERTINO e gli eredi di Danielle REVELLO. Paulo RICHA e Steffano PISTONE confermano la consegna.

PG 129

Paulo COISSONE fu Pietro e Madalena COISSONE fu Giovanni, tanto a nome proprio che di Maria COISSONE (sua cugina), consegnano: 1) I beni che Paulo ha ricevuto in successione da suo padre morto a Fossano nel 1686: alla ruata dei Richa, prato confinante con Paulo

COISSONE e Davide; al Combaeiraudo, prato, bosco e stalla confinante con Danielle CHIAVVIA e Lorenzo COISSONE; al Cachet, prato e campo confinante con Giovanni BENNECHIO e Bartholomeo COGNO; al Ren, prato e bosco confinante con Davide COISSONE e Giacomo; alla fontana Martino, bosco confinante con Paulo COISSONE e Maria COGNO; a Rocca, giardino, prato e bosco confinante con Maria COGNO e Dannielle COISSONE; ivi, prato e campo confinante con il detto Dannielle e Paulo; alla Baissa del Noero, campo confinante con Dannielle MALLANO e Paulo COISSONE; a Serrè Mallan, prato ed edificio confinante con Dannielle COISSONE e Dannielle MALLANO; ivi, prato, bosco e campo confinante con Paulo COISSONE e il comune; alla Piatta, campo confinante con Paulo COISSONE e la via; all'Additione, pastura e bosco confinante con Paulo COISSONE e Maria COGNO; a Chiansoiragno, bosco e pastura confinante con Dannielle COISSONE e Paulo; alla Stella, prato confinante con Dannielle MALLANO e il comune. 2) I beni ricevuti in eredità da detta sua madre [non è chiaro chi sia la madre qui citata, morta in viaggio mentre si recava in Savoia, dopo essere uscita di prigione, nel 1686, però l'unica donna indicata, oltre Maria, è Madalena COISSONE fu Giovanni, quindi potrebbe essere lei la madre) : alla ruata dei Richa, terreno ed edificio confinante con Dannielle BENNECHIO e Pietro RICHA; ivi, prato confinante con Maria moglie di Dannielle BENECHIO e la via; ivi, prato confinante con Lorenzo COISSONE e Giuseppe RICHA; alla Croce, campo confinante con Margarita moglie di Davide CHIAVVIA e Lorenzo COISSONE; al Chioto Giraud, prato e bosco confinante con Lorenzo COISSONE e la via; alla Comba, prato confinante con Giacomo COGNO e la comba del Pontetto; alla Croce, campo confinante con Suzana moglie di Dannielle CATTRE e Lorenzo COISSONE; all'Inversegno, prato e campo confinante con Maria moglie di Dannielle BENNECHIO e Pietro ODINO.

Più consegna i beni acquistati da Maria vedova di Dannielle BENNECHIO (Dannielle è morto 4 anni prima del 1686), come risulta da atto del 23 agosto 1694, rogato dal notaio Francesco BREZZI: alla ruata dei Richa, terreno ed edificio confinante con Suzanna CATTRE e Pietro RICHA; ivi, prato confinante con Madalena COISSONE e Dannielle CATTRE; alla Croce, campo confinante con Lorenzo COISSONE e Giorgio RICHA; alla Comba, prato confinante con Madalena COISSONE e Lorenzo; all'Inversegno, prato e campo confinante con Giorgio RICHA e Giuseppe; a Gauden, prato confinante con Pietro RICHA e Pietro COISSONE; ivi, prato confinante con Davide COISSONE e Paulo; al Crosio, campo confinante con Madalena COISSONE e gli eredi di Lorenzo COISSONE. 3) I beni di Maria COISSONE fu Davide (sua cugina) ed anche di Maddalena e Suzanna (Maria, Maddalena e Suzanna sono sorelle; Maddalena e Suzanna si sono cattolizzate e si suppone che vivano a Torino): alla ruata dei Coissoni, prato ed edificio confinante con Davide COISSONE e la via; ai Gautieri, prato confinante con Dannielle BENEDETTI e Paulo COISSONE; al Mollino, prato confinante con Giacomo COGNO e Bartholomeo; alla Pairotera, prato e campo confinante con Gioanna BENEDETTO e Battista RIVOIRA; ai Fontanili, prato confinante con Dannielle COGNO e Samuelle MALLANO; a Chiamogna, prato e bosco confinante con Dannielle BUFFA e il combale, ai Coissoni, prato confinante con la comba. Davide RICHA e Pietro RICHA confermano la consegna.



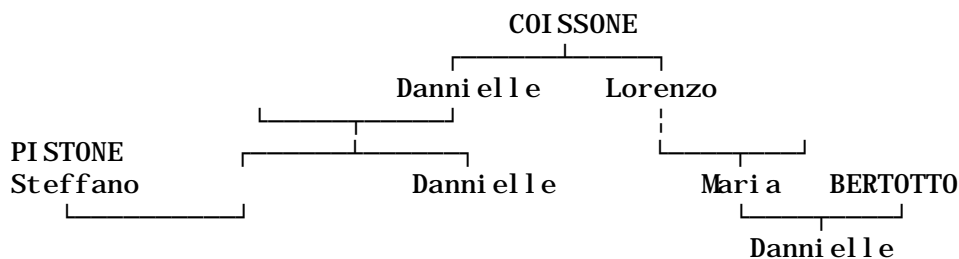
[Questo sembra essere il grafico delle parentele, però non riesco a collocare Madalena COISSONE fu Giovanni che potrebbe essere la madre di Paulo oppure un'altra cugina]

PG 132

Steffano PISTONE, genero di Dannielle COISSONE, consegna i beni avuti in eredità da Dannielle padre di Dannielle COISSONE (il Dannielle padre è morto 40 anni addietro, mentre il Dannielle figlio è vivo, ma non ha potuto effettuare la consegna):

ai Coissoni, prato ed edificio confinante con Lorenzo COISSONE e Pietro CHIAVVIA; ivi, prato e bosco confinante con Maria moglie di Pietro COGNO; ivi, prato, bosco e boscaglia confinante con gli eredi di Giacomo COISSONE e Paulo COISSONE; alle Fontanelle, prato confinante con Lorenzo e Paulo COISSONE; alla Biallerassa, prato confinante con Lorenzo COISSONE e il comune; a Martinalli, prato e campo confinante con Danielle CHIAVVIA e Pietro COISSONE; alla ruatta dei Martinalli, prato e campo confinante con Giorgio CHIAVVIA; al Serre Mallano, prato e bosco confinante con Lorenzo, Pietro e Paulo COISSONE; al Collore, gerbo confinante con Paulo COISSONE e Danielle MALLANO; all'Addrito di Serre Mallano, gerbo confinante con Danielle MALLANO; al prato di Borgogna, prato e rorea confinante con Michelle e Giorgio RICHA; al Serré Mallano, campo e pastura confinante con Danielle MALLANO e Pietro COISSONE; ivi, pastura confinante con Paulo COISSONE e Danielle MALLANO; all'Alfré, prato confinante con Danielle RICHA e Paulo COISSONE; alla Noarea, prato confinante con Lorenzo COISSONE.

Più consegna i beni avuti in eredità da suo zio paterno: il fu Lorenzo COISSONE, a condizione che non vi siano più suoi discendenti viventi: ai Coissoni, terreno ed edifici confinante con Pietro CHIAVVIA e Daniel COISSONE; al Frasso, prato confinante con Paulo RICHA e Cattarina RICHA; ai Fontanilli, prato confinante con Paulo COISSONE e Giovanni CHIAVVIA; alla Croce, campo confinante con Pietro CHIAVVIA e Lorenzo COISSONE; ivi, campo confinante con Pietro CHIAVVIA e Lorenzo COISSONE; alla Croce, campo e bosco confinante con Pietro ARNOLFO e Gulielmino CATTRE; al Cogno, prato e campo confinante con gli eredi di Danielle COGNO e Danielle CHIAVVIA; a prato Francesco, prato confinante con Paulo e Pietro ODDINO; al Mollino, prato e bosco confinante con il rivo d'Angrogna e Pietro ODDINO; al Chiotto, prato e bosco confinante con il rivo d'Angrogna e Gioanna COISSONE; al Chiotto, prato confinante con il rivo e Giuseppe RICHA; alla Trovarea, prato confinante con Michele RICHA e Davide COISSONE; al Monastero, bosco confinante con Paulo COISSONE e Giovanni GONNINO; alla Marea, gerbo confinante con Danielle e Davide COISSONE; alla Richia Gaudin, bosco confinante con Danielle RICHA e Giorgio CHIAVVIA; al Bagnore, prato confinante con Danielle MUSSETTONE e Danielle BERTINO; a Laissardo, prato confinante con Giovanni GONNINO e il comune; a Rossolino, prato confinante con il rivo e Danielle BUFFA; alla Comba dei Bigliori, prato confinante con Giovanni SIMONDO e Danielle BUFFA. Giacomo COISSONE e Giovanni COISSONE confermano la consegna, ma dichiarano di aver sentito dire che, in Piemonte, abiti e sia vivo Danielle BERTOTTO figlio della fu Maria figlia di Lorenzo COISSONE.



PG 135

Giacomo COISSONE fu Danielle (Danielle è morto molti anni prima del 1686) consegna i beni avuti in eredità da suo padre: alla ruata di Martinaglia, prato ed edifici confinante con Giacomo COISSONE e la via; al Cogno, prato e campo confinante con Giovanni COISSONE e la via; ai Martinalli, prato e campo confinante con Giacomo COGNO e Giovanni COISSONE; ivi, terreno ed edifici confinante come sopra; ivi, edifici ed autagna confinante con Gioanna COISSONE e la via; sopra la via, prato e bosco confinante con Giacomo COISSONE e Giacomo COGNO; alla Buffa, prato e campo confinante con Giovanni BERTOTTO e gli eredi di Giovanni ODDINO; a Combetto, prato e bosco confinante con Paulo RICHA e Guillielmino CATTRE; al Chiotto; prato confinante con Giacomo COISSONE e Giovanni COISSONE; ivi, bosco confinante con Giorgio RICHA e Lorenzo COISSONE; al Chiotto, prato confinante con il comune e Giacomo COISSONE; alla Riva, prato confinante con Giacomo COISSONE e Giovanni COISSONE; ivi, bosco confinante con Giacomo COISSONE e Paulo COISSONE; al Rens, campo e bosco

confinante con Lorenzo COISSONE e Margarita BERTETTA; ivi, bosco confinante con Giacomo COISSONE e Giovanni COISSONE; alla Rochia, prato confinante con Giovanni COISSONE e la fine della Torre.

Più consegna, a nome di Susanna vedova di Giacomo COISSONE (Giacomo è morto prigioniero a Carmagnola nel 1686), i beni posseduti da suo marito e a lei pervenuti in successione di Dannielle (Danielle è morto prigioniero a Carmagnola nel 1686) e Davide (Davide è morto a Sala Bertramo nel 1689; Danielle e Davide sono fratelli e figli di Susanna e Giacomo COISSONE), i seguenti beni: a Martinaglio e Cagno, parte di prato e campo confinante con Giacomo COGNO e Giovanni COISSONE; ivi, parte di prato e campo confinante con Giovanni COISSONE e gli eredi di Dannielle; ivi, orto confinante con Giovanni COISSONE e Gioanna; ivi, edifici e corte confinante con Daniele COISSONE e la via, ivi, parte di prato e bosco confinante con Dannielle CHIAVVIA e la via; ivi, edifici, corte e casale confinante con Gioanna COISSONE e Giovanni; ivi, prato e bosco confinante con Gioanna COISSONE e la via; alla Buffa, prato e campo confinante con Giovanni BERTOTTO e Giovanni ODDINO; al Chiotto, prato e bosco confinante con Lorenzo COISSONE e gli eredi di Dannielle; ivi, parte di prato confinante con il detto Lorenzo e il comune; alla Riva, prato confinante con Giovanni CATTRE e Pietro GONNINO; alla Riva, parte di bosco confinante con Giovanni COISSONE e gli eredi di Dannielle COISSONE; al Ren, parte di campo e bosco confinante con Danielle MALLANO e Paulo COISSONE; a Rocca Corpo, prato confinante con Giovanni BERTOTTO e la fine della Torre.

Più consegna, a nome della suddetta, i beni a lei pervenuti in successione del fu Danielle CHIAVVIA (Danielle è morto molto prima dell'anno 1686; non è indicato il rapporto di parentela con Susanna, potrebbe essere il padre della stessa): al Serre, edificio e terreno confinante con Davide BONNETTO e Davide CHIAVVIA; ivi, terreno con cortinecio confinante con Davide CHIAVVIA e Maria moglie di Danielle BERTOTTO; alla ruatta del Serre, campo confinante con Davide BONNETTO e Guglielmino CATTRE; ivi, prato e bosco confinante con Giovanni CATTRE e gli eredi di Giorgio CHIAVVIA; ivi, campo confinante con Maria moglie di Danielle BERTOTTO e Giovanni COISSONE; alla ruata di Martinaglio, prato e bosco confinante con Danielle COISSONE e gli eredi di Giacomo COISSONE; al Pontetto, prato e bosco confinante con Danielle RICHA e Danielle ROCHIA; ivi, prato e bosco confinante con Pietro CHIAVVIA e Danielle ROCHIA; alla Chiavvia, prato ed edifici confinante con Giovanni CHIAVVIA fu Michelle e il rivo; ivi, prato ed edifici confinante con Giovanni CHIAVVIA, Danielle e Giovanni CHIAVVIA fu Pietro; ivi, terreno con casali confinante con Pietro CHIAVVIA e Giovanni CHIAVVIA; alle Frasche, prato confinante con gli eredi di Giovanni CHIAVVIA; ivi, prato confinante con Giovanni CHIAVVIA e gli eredi di Giorgio CHIAVVIA; ai Coissoni, campo confinante con Pietro CHIAVVIA e gli eredi di Giovanni CHIAVVIA; alla Balmassa, campo confinante con Pietro CHIAVVIA e gli eredi di Giovanni CHIAVVIA; alla Balmassa, campo confinante come sopra; alla ruata dei Chiavvia, campo confinante come prima; alla Grande Rocca, campo confinante con gli eredi di Giovanni CHIAVVIA e il comune; al Cognetto, prato e pastura confinante con Giovanni CHIAVVIA e il comune; a Rocca Bianca, pastura e pascoli confinante con gli eredi di Giovanni CHIAVVIA e Pietro CHIAVVIA; a Chiavvia, pascolo confinante come prima; alle Fraschie, prato confinante con Pietro CHIAVVIA e Danielle ALBARINO; ivi, prato confinante con Giovanni CHIAVVIA e altro Giovanni CHIAVVIA; a Cruellera, prato confinante con Pietro CHIAVVIA e Lorenzo BUFFA; alla Chiavvia, campo confinante con Danielle CHIAVVIA e la via; alla ruata dei Chiavvia, parte d'edificio confinante con Danielle CHIAVVIA e Giovanni CHIAVVIA. Davide RICHA e Pietro RICHA confermano la consegna.

PG 139

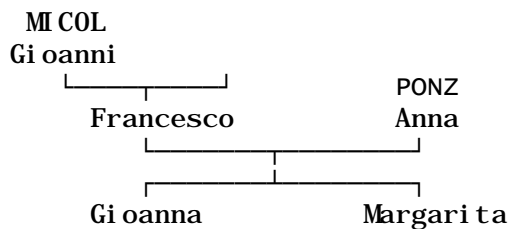
Margarita fu Giovanni BERTINO, a nome proprio e di Gio' Francesco PEIGNIERO da Rolle (Svizzera), suo marito, consegna: 1) i beni avuti in successione da suo padre morto a Carmagnola nel 1686: alla ruata di Bona notte campo, prato ed edifici confinante con Giorgio MONETTO e la via; alla Sarsetta, prato e bosco confinante con Guglielmino MONNETTO e Lorenzo COISSONE; a Raschiero, prato confinante con Giacomo COGNO e la via; ai Gaij, bosco e Rorea confinante con Giovanni MONETTO e Battista RIVOIRA; ivi, terreno confinante con il detto Rivoira e Giorgio MONETTO; ivi, Rorea confinante con Giovanni MONASTERO e Bartholomeo COGNO; ai Sodanetti, prato, campo ed edifici confinante con

Gioanni ODDINO e Pietro; alla Sametta, pastura confinante con il comune; alla Sometta, bosco e pastura confinante con Danielle VIGNA e Giorgio MONNETTO; al Bagnore, prato confinante con Giovanni GONINO e il comune. 2) I beni acquistati da suo marito da Guilielmino e Bartholomeo (zio e nipote) MALLANO che li avevano riscattati dal fu Gioanni BERTINO, come risulta da atto del 22 aprile 1695, redatto dal notaio Francesco BREZZO: alla ruata Bona notte, prato, bosco ed edifici confinante con Danielle MONASTERO e la via; al Bagnore, prato confinante con Giovanni FRASCHIA e il comune. Danielle MONASTERO e Giovanni ROLLO, vicini di casa e confinanti, confermano la consegna.

PG 140

Francesco MICOL fu Gioanni consegna i seguenti beni acquistati da Suzanna COISSONA fu Maria CHIAVVIA sorella del fu Gioanni BONNETTO morto nella presente guerra senza figliolanza, al quale Suzanna ha ereditato come nipote essendo la parente più prossima, come risulta da atto del 6 maggio 1696 rogato dal notaio Pietro GASCA: al prato del Torno, prato ed edifici con casali confinante con gli eredi di Giacomo MARCHETTO e il comune; a Rossolino, prato e gravera confinante con Danielle BUFFA e il comune; a Giacominetto, prato e bosco confinante con gli eredi di Danielle RIVOIRA e la via e Margharita CHIANFORANO.

Più consegna i beni della fu Anna Ponz (sua moglie, uccisa nella scorsa guerra) dalla quale ha avuto due figlie e cioè Gioanna e Margarita: alla Bastia, prato confinante con Danielle BERTINO e Bartholomeo BERTINO. Pietro ODDINO e Antonio ALBARINO confermano la consegna.



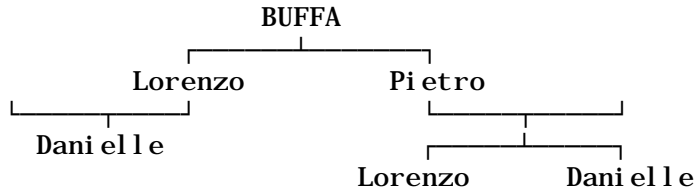
PG 141

Gioanni ROLLO fu Steffano (Steffano è morto molti anni prima del 1686) consegna i beni ereditati da suo padre: a Bona notte, prato ed edifici confinante con la via e Giorgio MONNETTO; alla Raschia, prato e campo confinante con Guilielmino MONETTO e Gioanni BERTINO; alla ruata di Bona Notte, prato e campo confinante con Gioanni MONASTERO e Giorgio MONETTO; ivi, terreno e orto confinante come prima; al Frè, prato e campo confinante con Pietro ODDINO e Gioanni MONASTERO; alla Chiamogna, bosco confinante con Pietro ODDINO e Lorenzo BUFFA; alla Comba, prato confinante con Gioanni MONASTERO e Giorgio MONETTO; al Gaj, bosco confinante con Danielle CHIAVVIA e Battista RIVOIRA. Più consegna i seguenti beni in parte suoi e in parte del fu Pietro (suo fratello ucciso 4 anni addietro in occasione di un distaccamento di francesi in Luserna): alla Rivoira, prato e bosco confinante con Giorgio RIVOIRA e Paulo ODDINO; alla Comba, prato e bosco confinante con la via e Guilielmino MONETTO; al Scarabotto, prato confinante con Giorgio MONETTO e la via; alla Croce, campo confinante con Giacomo COGNO e Michelle RICHA; ivi, prato confinante con Giuseppe RICHA e Cattarina moglie di Bartholomeo BERTOTTO; ivi, altro pezzo di prato, campo e stabbio confinante con Danielle RICHA e Giacomo COGNO. Danielle MONASTERO e Lorenzo MONETTO confermano la consegna.

PG 143

Danielle MONASTERO fu Gioanni (Gioanni è morto nell'anno 1655) consegna i beni ereditati da suo padre: alla ruata di Bona Notte, prato confinante con la via e Suzanna moglie di Pietro BUFFA; ivi, prato e campo confinante con Giorgio MONETTO e la via; ivi, campo e prato confinante con Giorgio MONETTO e Gioanni MONASTERO; ivi, prato e campo confinante con Danielle MONASTERO e Gioanni MONASTERO; ivi, prato e orto confinante con Giorgio MONASTERO e la via; al prato del Luppo, prato e bosco confinante con Gio MONASTERO e

Giorgio MONETTO; al bosco delle Combe, prato e bosco confinante con Gioanni MONETTO e Gioanni MONASTERO; al Gaj, bosco confinante con Danielle CHIAVIA e Giorgio MONETTO. Più consegna i beni acquistati da Danielle BUFFA fu Lorenzo e dal capitano Lorenzo e Danielle (fratelli) BUFFA fu Pietro (zio e nipoti rispettivamente), come risulta da atto del 9 giugno 1696 redatto dal notaio Giuseppe BREZZI: al Chiotto del Frè, prato e campo confinante con Pietro CHIAVIA e il comune. Pietro ODDINO e Lorenzo MONETTO confermano la consegna e aggiungono che i beni acquistati erano la dote di Maria BUFFA moglie di Davide MONASTERO.

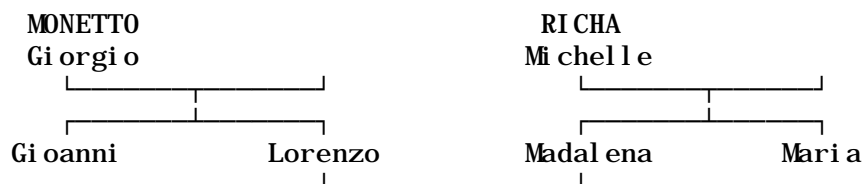


[Non sono sicuro di questo grafico delle parentele]

PG 144

Lorenzo MONETTO fu Giorgio (Giorgio è morto a Carmagnola nel 1686), a nome proprio e a nome di Gioanni (suo fratello), consegna i beni acquista prima del 1686: alla Bona notte, prato ed edifici confinante con Danielle MONASTERO e la via; ivi, prato e bosco confinante con Guilielmino MONETTO e la via; ivi, prato confinante con Giorgio MONETTO e la via; al Sagnetto, prato ed edifici confinante con Pietro CHIAVIA e la via; alla Salsa, prato, campo ed edifici confinante con il detto CHIAVIA e Giacomo COGNO; a Bellonati, terreno ed edifici confinante con Danielle MONASTERO e la via; alla Sabiona, prato e campo confinante con Paulo ODDINO e il comune; ai Bovilli, prato confinante con Giorgio MONETTO e la via; ivi, prato e pastura confinante con Davide DAVIT e il comune; alle Combe, prato e bosco confinante con gli eredi di Steffano ROLLO e Gioanni BERTINO; a Gaj, bosco confinante con gli eredi di Gioanni MONASTERO e Danielle CHIAVIA; a Chiamogna, bosco confinante con Gioanni STALLEO e Danielle VIGNA; a Raschiero, prato e bosco confinante con Giorgio MONETTO e la via; ai Salli, prato confinante con Pietro RICHA e Gioanni MONASTERO; a Bona Notte, prato e bosco confinante con Paulo ODDINO e Giorgio MONETTO; a Castilliola, prato e bosco confinante con la via di Cachiet; al Chiotto del Frè, prato e campo confinante con Cattarina CHIAVIA e la via; ivi, prato e campo confinante con Giorgio MONETTO e Giosepe RICHA; al prato della Figlia, prato confinante con il detto MONETTO e la via.

Più consegna i beni di sua moglie Madalena (tali beni sono per metà di sua sorella Maria che abita in Svizzera) ricevuti come eredità da suo padre, il fu Michelle RICHA morto poco prima del 1686: a Richa, prato confinante con Giorgio RICHA e Danielle CATTRE; alla Croce, campo confinante con Giacomo COGNO e Daniele RICHA; ivi, terreno e stabbio confinante con la via e Danielle RICHA; alla Buffa, prato e campo confinante con Giorgio e Guglielmino (fratelli) CATTRE; al Fornello, prato confinante con Giacomo COGNO e Giosepe RICHA; al Combale la Pianca, prato e bosco confinante con il comune e Giosepe RICHA; a Laisardo, terreno ed edifici confinante con Giorgio RICHA; ivi, prato confinante come prima; al Fornasso, prato e campo confinante con Paulo e Danielle RICHA; alle Balse, prato confinante con Giorgio RICHA; ivi, prato confinante con Paulo COISSONE e Giorgio RICHA; ai Coissoni, prato confinante con Pietro RICHA e Giorgio RICHA; alla Morea, prato e bosco confinante con Gioanni CATTRE e Davide COISSONE. Danielle MONASTERO e Gioanni ROLLO confermano la consegna.



PG 147

Paulo CHIANKFORANO consegna i beni, appartenenti a Giovanni STRINGATO, e che gli sono stati affidati perché non restino incolti e perché venga pagato il carico delle taglie: alle Bruere, bosco confinante con gli eredi del fu Paulo GIOVVE e Giovanni STRINGATTO; alla Sagna, bosco confinante con la via del Mollino e la via pubblica. Pietro ODDINO e Steffano BERTOTTO confermano la consegna.

7 NOVEMBRE 1697

PG 149

Gioanni MICHALINO, a nome proprio e a nome di Daniele (suo fratello), consegna i seguenti beni avuti in eredità da suo padre morto 20 anni addietro: lla ruata Fraschia, terreno ed edifici e cortinecio confinante con gli eredi di Michele BONETTO e gli eredi di Zidracco FRASCHIA; ivi, alteno, prato e bosco confinante con gli eredi di Daniele ODINO; ai confini di San Giovanni, campo, alteno e bosco confinante con gli eredi di Gio BERTOTO, Maria GIGNOLA, Pietro PONT; alla ruata Fraschia, bosco e alteno confinante con Gio STRINGATTO e Pietro ODINO e gli eredi di Gio BERTOTO; al Giacominetto, prato e bosco con casale confinante con Antonio ALBARINO e gli eredi di Pietro BONETTO; alla Genolatera, prato e campo confinante con gli eredi di Lorenzo BUFFA e gli eredi di Pietro BONETTO; al Rinetto, prato confinante con Daniele BUFFA e Bartholomeo BERTINO; al Giacominetto, prato confinante con Lorenzo MALLANO e gli eredi di Pietro BONETTO. Più consegna i beni acquistati dopo il 1686 da Bartholomeo e Maria (coniugi) RICHA e Daniel ODINO, come risulta da atto del 31 marzo 1691, rogato dal notaio MOTTO (i venditori hanno ricevuto i beni da Anna FRASCHIA, loro zia materna): alla ruata della Fraschia, prato, casale, cortilecio con orto confinante con gli eredi di Giovanni GIGNOSO e il consegnante; alla ruata dei Fraschia, bosco confinante con Samuelle MALLANO e Bartholomeo BERTINO. Davide RIVOIRA e Giovanni BUFFA confermano la consegna.

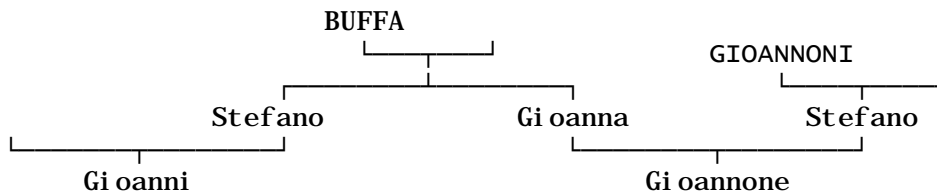
PG 150

Gioanni BUFFA fu Steffano (Steffano è morto 2 anni prima del 1686) consegna i beni ricevuti in eredità da suo padre: alla Chiesa, terreno ed edifici confinante con Daniele BUFFA e Bartholomeo BERTINO; ivi, orto confinante con Bartholomeo BERTINO e Daniele BUFFA; alla Volasera, prato confinante con Daniele BUFFA e Pietro ODINO; all, Adritto, prato e bosco confinante con Daniele BUFFA e Daniele COISONE; al Terrebisso, prato e bosco e campo confinante con il comune e Lorenzo MILLANO [è chiaramente scritto MILLANO]; a Riallo edificio confinante con Gioanna moglie di Pietro MALLANO e Pietro RICHA; ivi, prato e campo confinante con Pietro MALLANO e Pietro MARCHETTO; ivi, prato e campo confinante con Daniele CHIAVIA; ivi, confinante con Pietro MALLANO e Gioanetto CHIAVIA; alla Chiamogna, bosco confinante con i confini di San Giovanni e Antonio ODINO; alla Grionera, prato e bosco confinante con Daniele CHIAVIA e il rivo; al Bruerasso, campo e bosco confinante con Bartholomeo IMBERTO e la via.

Più consegna i beni avuti in eredità dal fu Gioannone de GIOANNONI del fu Steffano (Gioannone è morto a Bobio nel 1693), figlio anche della fu Gioanna GIOANNONA (sorella del padre del consegnante): alla Chiesa, bosco ed edifici confinante con il combale della Chiesa e la via; sotto la ruata della Chiesa, campo confinante con Bartholomeo IMBERTO e Gioanna MALLANA; all'Inverso della Chiesa, prato e bosco confinante con Bartholomeo IMBERTO e Steffano BUFFA; al Molino, prato e bosco confinante con Bartholomeo IMBERTO e Gio FRASCHIA; a Revengero, prato e bosco confinante con Steffano BUFFA e Davide CHIAVIA; al prato del Torno, prato ed edifici confinante con il comune e Pietro ODINO; alla Pichiera, campo confinante con il comune; ivi, prato confinante con il comune e Pietro ODINO.

Più consegna i beni acquistati da Bartholomeo BERTINO e Suzana COISONA, come risulta da atto del 19 gennaio 1696, rogato dal notaio MOTTO: al Bruerasso, campo e bosco confinante con Daniele BUFFA, Steffano BUFFA e Gio SIMONDO.

Più consegna i beni acquistati da Gio MICHELINO fu Gio, come risulta da atto del 23 dicembre 1695 e rogato dal notaio MOTTO: sotto la Chiesa, campo e prato confinante con il cimitero e Bartholomeo BERTINO. Daniele CHIAVIA e Davide CHIAVIA confermano la consegna.



PG 153

Daniele CHIAVIA fu Pietro (Pietro è morto a Carmagnola nel 1686) consegna i beni ricevuti in eredità da suo padre: alla ruata Stallè, prato e bosco ed edifici confinante con i beni comuni; sotto la ruata dei Chiavia, prato confinante con Gio CHIAVIA e Daniele CHIAVIA; a Riaglio, prato confinante con gli eredi di Pietro BENECHIO e Daniele CHIAVIA; ivi, campo confinante con Daniele CHIAVIA e Steffano BUFFA; ivi, campo confinante con Daniele CHIAVIA e Steffano BUFFA; ivi, terreno ed edifici confinante con Daniele CHIAVIA e Steffano BUFFA; sopra la via nova, campo confinante con Bartholomeo BERTOTO e Daniele CHIAVIA; a Carlevale, prato e campo confinante con Pietro BERTINO e Daniele MUSSETTONE; a Zane, prato confinante con Gio e Steffano SIMONDO; alla Medetta, prato e bosco confinante con gli eredi di Paulo MUSSETTONE e la via. Giovanni BUFFA e Davide CHIAVIA confermano la consegna.

PG 154

Davide CHIAVIA fu Pietro consegna i beni ricevuti in eredità da suo padre (morto molti anni prima del 1686) e da Giovanni e Suzana (suoi fratelli, morti in prigione a Carmagnola nel 1686): alla ruata dei Coisoni, terreno ed edificio confinante con Lorenzo COISONE e la via; a Martinalli, campo confinante con Davide e Pietro COISONE; ai Coisoni, campo ed edificio confinante con Daniele e Pietro COISONE; sotto la ruata dei Coisoni, prato confinante con Giacomo COGNO e la comba; alla ruata dei Coisoni, giardino confinante con Lorenzo e Daniele COISONE; alla Talliatta, prato e bosco confinante con Davide BONETTO e Paulo ODINO; alla Prada, prato confinante con Davide CHIAVIA e Guilielmino CATTRE; sopra la ruata dei Coissoni, prato e campo confinante con Daniele COISONE e Daniele RICHA; alla Croce, campo confinante con Lorenzo COISONE; ivi, campo confinante con Lorenzo COISONE; sopra la ruata di Bona notte, prato, campo ed edifici confinante con Giacomo COGNO e Giorgio MONETTO; a Raschiera, prato e bosco confinante con Pietro RICHA e Paulo ODINO; a Richa, prato e bosco confinante con Suzana CATTRE e Michele RICHA; a Monastero, bosco confinante con Lorenzo e Paulo COISONE; a Cruellera, prato confinante con Daniele CHIAVIA e Guilielmino CATTRE; ai Fontanili, prato e bosco confinante con Daniele e Lorenzo COISONE.

Più consegna i beni acquistati da Suzana fu Daniele COISONE, attuale moglie di Pietro OLLIVERO, come risulta da atto del 2 maggio 1697, rogato dal notaio Giuseppe BREZZI: al tetto del Croso, campo confinante con Giovanni BONETTO e Bartholomeo BERTINO; ivi, prato confinante con Gio BONETTO e Bartholomeo BERTINO; a Stringatti, prato e giardino ed edifici confinante con gli eredi di Pietro BONETTO e gli eredi di MICHALINO. Giovanni BUFFA e Daniele CHIAVIA confermano la consegna.



PG 156

Daniele RAGGIO fu Bartholomeo (Bartholomeo è morto 18 anni addietro) consegna i beni ereditati da suo padre e dai suoi fratelli Giovanni e Bartholomeo (Giovanni e Bartholomeo sono morti 6 anni prima del 1686): alla ruata dei Stringatti, edificio con corte confinante con Daniele RAGGIO e Paulo COISONE; a Stringatti, prato e corte confinante con Gio STRINGATTO e la via; all'Inverso degli Stringatto, bosco confinante con Gio

STRINGATTO e Paulo COISONE, prato e campo e alteno confinante con Daniel RAGGIO e il Boscasso.

Più consegna i beni acquistati da Daniele BUFFA fu Pietro, come risulta da atto del 19 aprile 1697, rogato dal notaio Giuseppe BRESSI: ai Bessoni, prato e bosco confinante con Pietro BESSONE e Gioanone de GIOANNONI. Giovanni BUFFA e Davide CHIAVIA confermano la consegna.

PG 158

Bartholomeo REVELLO fu Davide da San Giovanni, cattolizzato nel 1686, consegna i beni ereditati da suo padre morto 25 anni addietro: a Chiamogna, prato e bosco confinante con Pietro MUSSETTO e Daniele BERTINO.

Più consegna i beni acquistati da Margarita COGNO, come risulta da atto redatto a Vercelli dove ora abita. Tali beni, prima della vendita, appartenevano a Maria BASTIA madre di Margarita: a Chiamogna, bosco confinante con Gio BONETTO e Davide PONT. Giuseppe LAUTARE' e Gio REVELLO confermano la consegna.

7 Novembre 1696

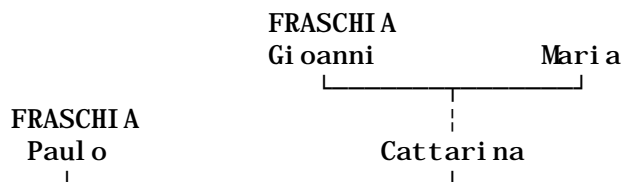
PG 159

Pietro BUFFA fu Bartholomeo (Bartholomeo è morto in carcere a Fossano nel 1686) consegna i beni ereditati: a Sognaleta, campo e bosco confinante con Giovanni PASSELLO e gli eredi di Danielle CONSTANZO; ivi, campo e bosco confinante con il detto CONSTANZO e il detto PASSELLO; alla Chiamogna, prato e bosco confinante con Giovanni RIVOIRA e gli eredi di Danielle CONSTANZO e i confini di Bricherasio; alla Pannissere, bosco confinante con Giovanni BASTIA e gli eredi di Giorgio MONETTO; ai Fontanilli, prato confinante con gli eredi di Battista RIVOIRA e gli eredi di Danielle COISSONE; all'Albarea, gerbo confinante con Bartholomeo BERTINO e Pietro BERTINO; ivi, prato e campo ed edifici confinante con gli eredi di Giuseppe MALLANO e gli eredi di Battista RIVOIRA; all'Albarea, gerbo confinante con Bartholomeo BERTINO e la via della Rochaila; al Cottaron, terreno ossia pastura confinante con Bartholomeo BERTINO e gli eredi di Danielle ALBARINO; a Cruellera, prato e pastura confinante con Battista RIVOIRA e la via; al Bagnolo, prato confinante con gli eredi di Steffano ODDINO e gli eredi di Steffano BERTINO. Davide RIVOIRA e Giovanni BUFFA confermano la consegna.

PG 160

Davide RIVOIRA fu Bartholomeo consegna i beni acquistati nel 1686: alla Formaggia, prato e campo e bosco confinante con gli eredi di Filippo SIBILLIA e gli eredi di Giovanni MALLANOTTO e gli eredi di Paulo e Danielle (fratelli) REVELLO; al Saretto, prato e alteno ed edifici confinante con gli eredi di Elia FRASCHIA e gli eredi di Filippo SIBILLIA; a Pojsse, Bruerasso confinante con gli eredi di Danielle BUFFA e Giovanni RIVOIRA; a Cruellera, prato confinante con gli eredi di Giovanni ODDINO e il comune.

Più consegna alla Rova, prato e gravera confinante con il rivo d'Angrogna e gli eredi di Giovanni BERTOTTO. Tali beni sono stati acquistati da Paulo e Cattarina (coniugi) FRASCHIA. Cattarina, a sua volta, li aveva ricevuti in eredità da Giovanni e Maria (coniugi) FRASCHIA, suoi genitori, come risulta da atto del 23 luglio 1696, rogato dal notaio Giuseppe BREZZI del Villaro. Giovanni BUFFA e Pietro BUFFA confermano la consegna.



PG 162

Margarita moglie di Antonio COTADINO e figlia del fu Danielle CHIAVVIA (Danielle è morto 6 anni addietro, ucciso dai francesi mentre era al servizio di S. A. R.) consegna i beni ereditati: alla regione Stallè, prato ed edifici confinante con gli eredi di Gioannetto

CHIAVVIA; al Sarretto della Costa, campo confinante con Bartholomeo IMBERTO e Danielle BUFFA; a Riaglio, campo confinante con gli eredi di Gioannetto CHIAVVIA e il comune; ivi, campo confinante con Danielle CHIAVVIA e Pietro MALLANO; alla Foggiera, campo confinante con Danielle CHIAVVIA e Bartholomeo FRASCHIA; ivi, prato confinante con Danielle CHIAVVIA e Steffano BUFFA. Giovanni BUFFA e Danielle CHIAVVIA confermano la consegna.

8 NOVEMBRE 1696 [1697?]

[PG 162?]

Gio' PONZ fu Tomaso (Tomaso è morto 40 anni addietro) consegna i beni ricevuti in eredità: al Saretto dei Garsini, prato, campo e alteno ed edifici confinante con gli eredi di Bartholomeo e Daniele GARSINO; alla Fromagia, campo confinante con Paulo e Daniele REVELLO; alla Bastia, bosco e casale confinante con Daniele e Bartholomeo BERTINO; a Chiamogna, bosco confinante con Daniele CONSTANZO e gli eredi di Bartholomeo ODINO; alle Panissere, bosco confinante con gli eredi di Chiafredo MUSSETTO e Daniele BASTIA; alla Bastia, un pezzo di comune e alberi; a Chiamogna, bosco confinante con gli eredi di Bartholomeo e Zidraco RIVOIRA; ivi, bosco confinante con Pietro MUSSETTO e Gio ODINO; alle Panissere, bosco confinante con Pietro MUSSETTO e Daniele CONSTANS.

Più consegna i beni acquistati da Paulo e Maria (coniugi) FRASCHIA (Maria ha ereditato, i beni venduti, da suo padre Ellia FRASCHIA), come risulta da atto del 14 gennaio 1695, rogato dal notaio FORNERONE: a Costabella, prato e bosco confinante con gli eredi di Giacomo BESSONE e gli eredi di Pietro MUSSETTO.

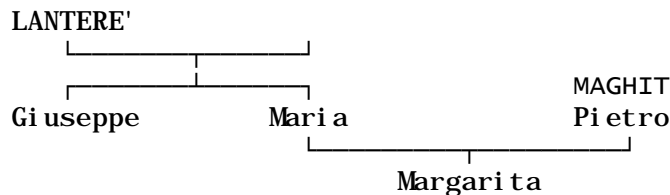
Più consegna i beni acquistati da Steffano FRASCHIA fu Giovanni e Maria vedova del fu Giuseppe MALLANO (Maria ha ricevuto, i beni venduti, in eredità da Pietro STALLE suo padre), come risulta da atto del 6 agosto 1694, rogato dal notaio FORNERONE: a Boularea, prato e alteno confinante con gli eredi di Daniele MAGHIT e Daniele ALBARIN; alle Panissere, bosco confinante con Giovanni BASTIA e Giorgio MONETTO. Giuseppe LANTERE' e Gio' REVELLO confermano la consegna.

PG 165

Giuseppe LANTERE' da San Giovanni, a nome proprio e a nome di Margarita (Margarita è figlia del fu Pietro MAGHIT ed è erede di Maria LANTERE', sua madre morta, nel 1687 in Svizzera), consegna:

1) i beni suoi propri, e precisamente: alla Chiavvia, prato e campo confinante con Daniele e Pietro GIRARDO; ivi, prato confinante con Pietro GIRARDO e la via; a Casa nova, prato e campo confinante con Gio BONETTO e Daniele VIGNA; alle Panissere, bosco confinante con Gio FRASCHIA e Pietro GARSINO; alla Fontanese, bosco confinante con Gio FORNERO e il comune; alla Rotta, prato con casale confinante con Giovanni ODINO e Giovanni GONINO.

2) i beni della suddetta Margaritta, sua nipote: alle Panissere, bosco confinante con Giorgio MONETTO e Daniele BASTIA; a Maghit, campo confinante con Daniele ALBARINO e gli eredi di Daniele MAGHIT. Giovanni PONO e Giovanni REVELLO confermano la consegna.



PG 167

Anna MALLANA vedova del fu Bartholomeo consegna a nome di Nicolao e Bartholomeo (figlioli di Anna e Bartholomeo MALLANO) i beni ereditati dal padre morto nel 1696:

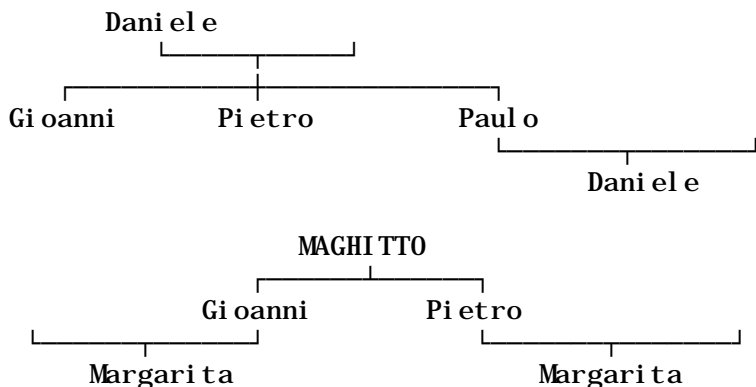
alla Lausa, campo confinante con Maria moglie di Steffano BERTINO; a casa Laido, prato confinante con la via e Pietro REVELLO; alla Vachiera, prato e pastura ed edifici confinante con la via e il comune. Giuseppe LAUTARETTO e Gio PONS confermano la consegna.

[PG 167, CONT.]

Gioanni REVELLO fu Daniele, a nome proprio e a nome di Pietro (suo fratello) e di Daniele fu Paulo (Paulo è un altro fratello di Giovanni ed è morto ad Asti nel 1686) consegna i seguenti beni: alla Revellera, giardino ed edifici confinante con Gio' COISONE e Daniele ALBARINO; sotto la Fontana, prato confinante con Davit PONT e Gio' BONETTO; alla ruata della Revellera, prato confinante con Daniele REVELLO e Gio' BONETTO; alla Sea, prato e campo confinante con Davide PONT e la via; alla Bessa, campo confinante con Margarita GARSINA e Steffano BERTINO; a Baugeraudo, bosco e campo confinante con Pietro e Gio BONETTO; a Costabella, bosco confinante con Steffano BERTINO e Davide PONT; a Chiamogna, bosco confinante con Pietro COISONE e Daniele PONT; alla Roatera, prato confinante con i confini di Bricheragio e Pietro MUSSETTO; alla Rivelera, prato, giardino ed edifici confinante con Gio BONETTO e la via; all'Inverso della Revelera, prato confinante con Steffano BERTINO e Gio' COISONE; a Casa nova, prato e campo confinante con Pietro e Gio BONETTO; alla Gralandiera, campo confinante con la via; al bosco del Bergo, bosco confinante con Steffano BERTINO e Pietro GARSINO; alla Bessa, campo confinante con Madalena BERTOTO e Steffano BERTINO; a Chiamogna, bosco confinante con Pietro GARSINO e Pietro MAGHIT; al Bosco del Bergo, bosco confinante con Antonio PRESCHIUTO e Pietro GARSINO; sopra la Revelera, terreno con casale confinante con Paulo REVELLO e la via; a Fontanetto, bosco e pastura confinante con Pietro REVELLO e Daniele ALBARINO; alla Bessa, campo confinante con Steffano BERTINO e Gio BASTIA; a Chiamogna, prato e bosco confinante con Pietro GARSINO e Antonio PRESCHIUTO; al bosco del Bergo, bosco confinante con Daniele CONSTANZO e Gio BASTIA; alla Roatera, bosco confinante con gli eredi di Pietro MUSSETTO ed Ellia FRASCHIA; alla Tallatta, bosco confinante con Danielle BERTINO e il Combale; ivi, bosco confinante con gli eredi di Daniele BERTINO e Pietro GARSINO.

Più consegna, a nome di Pietro (suo fratello), i beni acquistati da Margarita figlia del fu Giovanni MAGHITTO (Giovanni è morto nel 1663) e che sono ancora indivisi con Margarita figliola del fu Pietro MAGHITTO (Pietro è fratello di Giovanni), attualmente residente in Svizzera: a Maghit, campo, prato ed edifici confinante con Lorenzo MALLANO e Gio BASTIA; alla Vachiera, prato confinante con gli eredi di Michele MALLANO e la via nova; al bosco del Bergo, bosco confinante con gli eredi di Giuseppe BERTINO e Pietro MUSSETTO.

Giuseppe LAUTARE e Bartholomeo BONETTO confermano la consegna.



PG 171

Margaritta vedova del fu Danielle REVELLO (Danielle è morto in Svizzera 5 o 6 anni addietro), a nome proprio e a nome di Maria (sua figlia), consegna: alla ruata della Revellera, terreno ed edifici confinante con gli eredi di Daniele ALBARINO e Giovanni BONETTO; ivi, prato e campo confinante con Madalena moglie di Antonio PRESCHIUTO e Gioanna moglie di Pietro MUSSETTO; alla Fromagia, gerbo confinante con gli eredi di Thomaso PONS e gli eredi di Gio' MALLANO; alla Sagna, prato e bosco confinante con David PONT e Gio' COISSONE; alla Talliata, bosco confinante con Steffano e Daniele BERTINO; di sotto la via dei Giraudi, prato e gerbo confinante con Gioanna e Suzana GIRARD e gli eredi di Daniele BERTINO; a Chiamogna, bosco confinante con gli eredi di Daniele ALBARINO e Samuelle MALLANO; alla ruata del Serrè, giardino ed edifici confinante con Davide BONETTO e Giovanni CATTRE; al Serrè, prato e cortile confinante con Giovanni STRINGATTO e la via pubblica; al Martinallio, bosco e prato confinante con gli eredi di

Davide COISONE e il comune; a Castelusso, prato e bosco ed edifici confinante con Bartholomeo BERTOTO e Daniele COGNO; al Pontetto, prato e bosco confinante con Giorgio e Davide CHIAVIA; alla Comba Bagnolo, bosco confinante con gli eredi di Daniele ALBARINO e Gio BERTINO; al Combeiraud, prato confinante con Pietro COISONE e Pietro MONASTERO; al Gaj, bosco confinante con Giorgio MONETTO e Gio' BERTINO; a Chiamogna, bosco confinante con Daniele REVELLO e Pietro GARSINO. Bartholomeo BONETTO e Giovanni REVELLO confermano la consegna.

PG 172

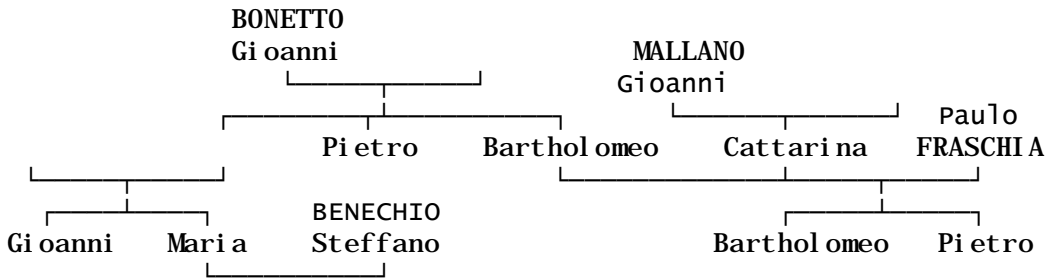
Bartholomeo BONETTO fu Giovanni (Giovanni è morto a Carmagnola nel 1686) consegna i seguenti beni ereditati da suo padre: alla Aranetta, prato confinante con Gio' BONETTO e la via; sotto la via, prato confinante con Gio BONETTO e Davide PONT; alla Revellera, prato confinante con Daniele ALBARINO e Gio BONETTO; alla Feitoreite, prato, campo e pastura ed edifici confinante con Antonio PRESCHIUTO e il comune; alla Revellera, prato, bosco ed edifici confinante con gli eredi di Daniele ALBARINO e Pietro BONETTO; ai Tetti, prato, campo ed edifici confinante con Pietro e Daniele REVELLO; al Cirelliero, campo confinante con Pietro BONETTO e la via; a Bogeraudo, prato e campo confinante con il comune e Davide PONT; a Pratto la Comba, prato confinante con Pietro BONETTO e la via; alla Lauza, gerbo e pastura confinante con Pietro REVELLO e Guillelmino CATTRE; ai Sonaglietti, bosco confinante con Giovanni RIVOIRA e Danielle CONSTANSO; a Chiamogna, bosco confinante con Daniele COGNO e Daniele BERTINO; alla Revellera, edifici con corte confinante con Paulo RIVOIRA e la via; al Roneasso, campo o bollarea confinante con Pietro REVELLO e Pietro GIRARDO; al Triceo, gerbo confinante con Pietro REVELLO e Gio BERTINO; alla Revelera, prato ed edifici confinante con Daniele BONETTO e Daniele REVELLO.

Più consegna i beni ereditati dal fu Giovanni BONETTO (Giovanni è morto nel 1690) figlio del fu Pietro (suo fratello, morto a Carmagnola nel 1686): alle Tane, prato confinante con Davide CHIAVIA e la via; alla Strepada, prato confinante con gli eredi di Pietro MUSSETTO; alla Comba, prato con casale confinante con gli eredi di Giuseppe BERTINO e la via nova; a Bogeraudo, campo e bosco confinante con Daniele BONETTO; alla Lauza, gerbo e pastura confinante con Pietro REVELLO e Gio BERTINO; a Chiamogna, bosco confinante con Daniele BERTINO e la via, alla Cireisiera, campo e broa confinante con Pietro REVELLO e la via; al Tetti, campo ed edifici confinante con Bartholomeo e Gio BONETTO; alla Revellera, bosco ed edifici confinante con Danielle REVELLO e Daniele BONETTO; alla Chiavia, prato e gerbo confinante con gli eredi di Gio MUSSETTO e Pietro GIRARDO.

Più consegna i beni acquistati da Maria BONETTO (sua nipote, figlia di suo fratello) moglie di Steffano BENECHIO, come risulta da atto del 29 febbraio 1696, rogato dal notaio Giuseppe BRESSI: alla Comba, prato e casale confinante con Pietro BONETTO e la via; a Bogeraudo, prato e bosco confinante con Steffano BERTINO e la via; alla Lausa, gerbo e casale confinante con Pietro REVELLO; al Boscasso, bosco confinante con Bartholomeo FRASCHIA e gli eredi di Gio BERTINO; a Chiamogna, bosco confinante con Daniele COGNO e Daniele REVELLO; alla Revelera, prato, bosco ed edifici confinante con gli eredi di Daniele ALBARINO e Daniele REVELLO; ai Tetti, campo, brova confinante con Gio FORNERO e Paulo REVELLO; ivi, campo e casale confinante con gli eredi di Daniele REVELLO; a Crireifiero, campo e brova confinante con Pietro REVELLO e la via.

Più consegna i beni acquistati dalla signora Maria BONETTO fu Paulo BONETTO, moglie del podestà MOTTO della valle S. Martino: alla Revelera, prato ed edifici confinante con gli eredi di Daniele REVELLO e gli eredi di Gio' FORNERO; ai Tetti, campo e prato confinante con gli eredi di Pietro REVELLO e gli eredi di Daniele ALBARINO; al Cirisiero, campo e broa confinante con il comune e la via; a Bogeraudo, bosco confinante con il comune e la via; a Cossa Bella, bosco confinante con Daniele BERTINO e Gio' PRESCHIUTO.

Più consegna, a nome di Cattarina MALLANA (sua moglie) fu Giovanni (Giovanni è morto in prigione nel 1686), erede di Pietro e Bartholomeo FRASCHIA, suoi figli morti a Bobio nel 1691, i seguenti beni avuti in eredità e permutati, come risulta da atto del 21 aprile 1695, rogato dal notaio MOTTO: a Rossengh, prato e bosco ed edifici confinante con gli eredi di Daniele ODINO e la via; alla riva, prato confinante con Guillelmino CATTRE e il rivo. [Qui è dichiarato che i beni erano di Paulo FRASCHIA]



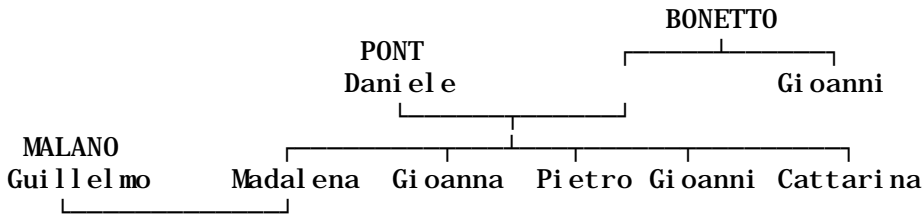
[Questo sembra il grafico delle parentele che lega i vari soggetti citati nell'atto, però ho delle incertezze relativamente a:

- Maria, moglie di Steffano BENECHIO, figlia di un altro fratello non indicato;
- Cattarina, moglie di Bartholomeo. Cattarina eredita beni dai suoi figli deceduti. I suoi figli sono indicati con il cognome FRASCHIA e in calce si dichiara che i beni appartenevano a Paulo FRASCHIA, allora presumo che Cattarina sia vedova di Paulo FRASCHIA da cui ha avuto i due figli] Giovanni REVELLO e Giovanni REVELLO confermano la consegna.

PG 177

Guillemino MALLANO da S. Giovanni, a nome di Madalena PONT fu Daniele (sua moglie), consegna i seguenti beni della moglie ed ereditati da suo padre, morto nel 1680, e da Cattarina (morta a Carmagnola nel 1686), Gioanna (morta ad Angrogna prima del 1686), Pietro (morto nelle prigioni di Carmagnola) e Giovanni (morto nel 1685 ad Angrogna) suoi fratelli e sorelle: alla ruata del Serre, prato, bosco, alteno ed edifici confinante con Pietro PONT e gli eredi di Zidracco BONETTO; al Chiabasso, prato, bosco ed alteno confinante con Pietro PONT e i confini di S. Giovanni; a Rigorino, prato, campo ed alteno confinante con Pietro PONT e i confini di S. Giovanni; al Chider, metà d'una stalla e metà d'una casa confinante con Davide PONT e Bartholomeo BERTINO; ivi, prato e campo confinante con Bartholomeo BERTINO e Lorenzo BUFFA; ivi, prato e campo confinante con Gio ODINO e Daniele CHIANKFORANO.

Più consegna i beni ricevuti in eredità da Gio' BONETTO (suo zio materno ucciso ad Angrogna nel 1691): alla ruata del Preschiuto, edifici con corte confinante con gli eredi di Paulo MUSSETTONE e Giovanni BERTINO; alla Fontanetta, prato e bosco confinante con Gio BERTINO e la via vicinale; alla Meidetta, campo confinante con la via e Pietro RICHA; alla Revellera, prato, bosco ed edifici confinante con Steffano BERTINO e la via vicinale; alla Galandera, campo confinante con gli eredi di Daniele REVELLO e Steffano BERTINO; al bosco del Bergo, bosco confinante con Cattarina moglie di Daniele CHIAVVIA e gli eredi di Gio PONT; alla ruata di Preschiuto, prato, bosco ed edifici e cortinecio confinante con Daniele ALBARINO e gli eredi di Zidracco BUFFA; ivi, terreno ed edifici confinante con la via e Maria moglie di Pietro GARSINO; ivi, cortile confinante con gli eredi di Zidracco BUFFA e Gio BERTINO VERNE; alla Possoletta, prato e bosco confinante con Gio e gli eredi di Giuseppe BERTINO; sotto la ruata della Revellera, prato e bosco confinante con Gio BONETTO, Pietro PONT e la via; alla Ramada, bosco e pastura confinante con Steffano e Daniele BERTINO; al Tetto del Cros, prato e bosco e Casalatio confinante con il comune e Daniele MUSETONE; a Rocha Martino, prato, campo e bolarea confinante con Gio e Bartholomeo BERTINO; alla Chiaissa, prato e pastura confinante con Lorenzo MALLANO e gli eredi di Pietro BERTINO; alla Seitoreita, prato confinante con la via e Gio BERTINO; al Cagno, prato confinante con Gio BERTINO e Pietro ODINO; al Bagnaud, prato confinante con Davide CHIAVIA e Pietro ODINO; ivi, pastura e Casale confinante con Pietro ODINO e Davide CHIAVIA; ai Collori, prato confinante con Gio BERTINO PASSELLO e la via comune; al Peirone, pastura confinante con Davide CHIAVIA e Pietro ODINO; ai Collori, prato confinante con Daniele CHIAVIA e Gio BERTINO; a Sabain, prato confinante con il comune e Daniele BERTOTO; alla Barma, pasture confinante con il comune e Margarita BERTOTO; sotto il Crossio di Sabain, pastura confinante con Bartholomeo BERTINO e Margarita BERTOTO; al Sabin, prato confinante con Bartholomeo BERTINO e Daniele BERTOTO; ivi, prato confinante con Davide CHIAVIA e Margarita BERTOTO. Bartholomeo BONETTO e Daniele VIGNA confermano la consegna.



[Guillelmi no MALLANO in calce è scritto Guillelmo MALANO e il consegnatario si firma Guilermi no MALANO]

PG 180

Bartholomeo BERTINO fu Steffano, a nome proprio e a nome di Pietro (suo fratello), consegnano i beni ereditati da loro padre morto in prigione, ad Ivrea, nel 1686: alla Chiesa, prato e bosco confinante con Gio MICHALINO e il comune; al Vernei, prato e orto confinante con Pietro BERTINO e gli eredi BERTINO fu Giuseppe; ivi, edifici con corte confinante con Pietro e Steffano BERTINO; ivi, prato e campo confinante con Gio BONETTO e la via; ivi, prato confinante con Bartholomeo BERTINO e Pietro BONETTO; a Casanova, prato e campo confinante con la via e Pietro BERTINO; all'Izoardi, prato e campo e broa confinante con Gio BONETTO e Pietro BERTINO; ivi, prato e campo confinante con Pietro BERTINO e Gio BONETTO; alla Maria, prato, campo ed edifici confinante con Lorenzo BUFFA e Daniele PONT; alle Fonalietto, campo confinante con Gio RIVOIRA e la via; ivi, terreno e casale confinante con Steffano BERTINO e la via; a Chiamogna, bosco confinante con Steffano BERTINO e la via; a Chiaudetto, prato confinante con Steffano BERTINO e gli eredi di Daniele GIRAUDE; ivi, prato confinante con Pietro MUSSETTO e Gio BASTIA; ivi, prato e pastura confinante con Pietro MUSSETTO e Gio BASTIA; al Piané, pastura confinante con il comune e gli eredi di Gio BESSONE; ivi, prato e casale confinante con gli eredi di Pietro MUSSETTO e il comune; ivi, pastura, confinante con gli eredi di Daniele GIRARDO e Steffano BERTINO; al Crossio di Saben, pastura confinante con gli eredi di Daniele GIRARDO e Steffano BERTINO; ivi, prato e pastura confinante con Steffano BERTINO e Gio BONETTO; al Chiosasso, pastura confinante con Steffano BERTINO e il comune. Più consegna, a nome di Cattarina CHIAVIA (sua moglie) come erede di Davide CHIAVIA (Davide è morto a Carmagnola nel 1686) mediante la persona di Gioanni (suo fratello morto a Campiglione nel 1691): al Ferré, prato e campo confinante con Daniele e Stefano CHIAVIA; ivi, campo confinante con Daniele SARUTTO e Pietro CATRE; ivi, prato ed edifici confinante con Daniele CHIAVIA e la via; alla Preida, prato confinante con il rivo e Daniele CHIAVIA.

Più consegna, sempre a nome di sua moglie, i beni avuti in eredità da Davide PONT (zio di Cattarina, morto a Fossano nel 1686): a prato la Grangia, prato e bosco ed edifici confinante con la via e Gioanni GIRARDETA; a Prepeve, prato confinante con Pietro BONETTO e Gio' MUSSETTO; alla Revelera, prato e campo confinante con Daniele REVELLO e Steffano BERTINO; alla Sea, prato e bosco confinante con Michele MALLANO ed eredi e Pietro BERTINO; ivi, prato, campo e bosco confinante con la via e Gio COISSONE; ivi, prato e campo confinante con gli eredi di Michele MALLANO e la via; ivi, campo confinante con gli eredi di Daniele ALBARINO e la via; ivi, campo confinante con gli eredi di Michele MALLANO; a Chiamogna, bosco confinante con gli eredi di Paulo COISSONE e gli eredi di Pietro GIRAUDE; ivi, bosco confinante con Bartholomeo GARSINO e gli eredi di Daniele ALBARINO; al Chio Darlanto, prato e campo confinante con gli eredi di Daniele CHIANFORANO e Daniele PONT; a Cossabella, bosco confinante con Daniele e Davide (fratelli) COISSONE e Daniele COGNO.

Pietro BERTINO, presente alla consegna, a nome di Cattarina BERTINO fu Stefano, consegna i beni ereditati da suo padre morto a Ginevra nel 1687, di Margarita (sorella di Cattarina) che attualmente risulta dispersa a Ginevra e di Maria BERTINO (sua zia residente a Bricheraggio): a prato la Comba, prato e campo ed edifici confinante con il comune e la via; alle Combe, prato confinante con Steffano ODINO e Daniele BUFFA; a Chiamogna, bosco confinante con gli eredi di Daniele MAGHITO e Gio MARCHETTO; a Preschiuto, prato ed edifici confinante con Gio BONETTO e Pietro BERTINO; al Verne, prato

confinante con Bartholomeo e Gioanni BERTINO; alla Meidetta, campo confinante con Gio STALLEO e gli eredi di Pietro BERTINO; a Casa Nova, prato confinante con Steffano BERTINO e Pietro BONETTO; alla Chiavia, prato e campo confinante con il comune e la via; alla Chiaissa, prato confinante con Gio BONETTO e gli eredi di Daniele MAGHIT; alla Bessea, bosco confinante con Davide PONT e la via; alla Panissera, bosco confinante con Pietro MUSSETTO e Gio FRASCHIA; alla Meidetta, prato e campo confinante con gli eredi di Pietro BERTINO e Gio BONETTO; alla Seitoretta, prato e campo confinante con Daniele CHIANFORANO e Daniele BERTOTO; ivi, stabio confinante con Daniele CONSTANZO e la via; ivi, campo confinante con gli eredi di Daniele BESSONE e Daniele CONSTANZO; ivi, campo confinante con gli eredi di Daniele CHIANFORANO e gli eredi di Daniele CONSTANZO. Bartholomeo BONETTO e Steffano BERTINO confermano la consegna.



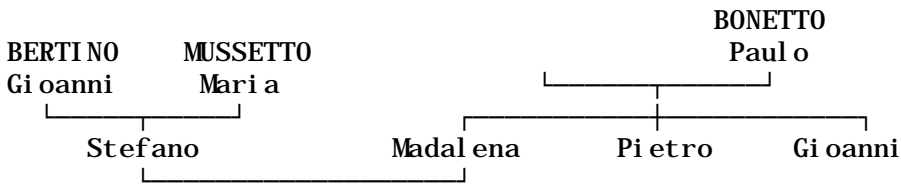
PG 185

Steffano BERTINO fu Gioanni (Gioanni è morto alla Bartillia, nel 1686) consegna i beni ricevuti in eredità da suo padre e da Maria MUSSETTO (sua madre, morta a Carmagnola nel 1686):

(beni paterni) al Vernè, terreno ed edifici confinante con Bartholomeo BERTINO e la via; ivi, prato confinante con Gioanni BONETTO e Daniele BUFFA; ivi, prato e campo confinante con Bartholomeo BERTINO e la via; al Cogno, prato confinante con Gioanni BONETTO e Pietro ODINO; alla Fonalietta, campo confinante con Bartholomeo e Stefano BERTINO; alla Comba Ri baudo, prato e campo confinante con Gioanni BONETTO e la via; alla Seitoreite, prato confinante con Gioanni BONETTO e Cattarina CHI AVIA; alla Raschiera, prato confinante con Gioanni BERTOTO e Gioanni STALLEO; all'Impoareto, prato confinante con Gioanni STALLEO e il comune; al Chiodetto, pastura confinante con Stefano BERTINO e Gioanni BASTIA; a Preschiuto, terreno ed edifici confinante con Daniele ALBARINO e Pietro BERTINO; alla Cassatta, prato e bosco confinante con Daniele ALBARINO e Lorenzo BUFFA; alla Chiamogna, bosco confinante con Gioanni FORNERO e la via; alle Fontanete, prato e campo confinante con gli eredi di Gioanni BERTINO e Pietro MARCHETTO; all'Impoareto, prato ed edifici confinante con Gioanni STALLEO e il comune; ivi, pastura e prato confinante con Daniele MUSSETTONE e il comune; alla Chiavia, stabio confinante con gli eredi di Pietro BERTINO e il comune; alla ruata di Preschiuto, prato ed edifici confinante con Gioanni BONETTO e la via.

(beni materni) alla Raschiera, prato ed edifici confinante con Guillelmino CATTRE e Davide CHI AVIA; al Bagnor, prato confinante con Gioanni BERTINO e Battista RIVOIRA. Più consegna, a nome di Madalena BONETTO (sua moglie) come erede di Paulo BONETTO (suo padre, morto a Carmagnola nel 1686) dopo la morte, in Svizzera, di Pietro e Gioanni (suoi fratelli): alla ruata dei Bonetti, prato ed edifici confinante con la via e Gioanni MUSSETTO; ivi, campo confinante con Daniele BONETTO e gli eredi di Pietro MUSSETTO; ai Bonettoni, prato confinante con Steffano BERTINO e Gioanni MUSSETTO; ivi, prato confinante con Steffano BERTINO e la via; alla Chiavia, prato e stabulo confinante con Giuseppe LANTARE' e Steffano BERTINO; al Chiotto Giraino, campo confinante con Daniele BONETTO e la via; alla Bressa, prato confinante con gli eredi di Bartholomeo BERTINO e la via; a Chiamogna, bosco confinante con gli eredi di Pietro MUSSETTONE e Pietro GIRARDO; a Cossaron, campo e pastura confinante con gli eredi di Gioanni BERTINO e gli eredi di Daniele ALBARINO; alla ruata dei Bonetto, prato ed edifici confinante con gli eredi di Pietro MUSSETTO e Daniele BONETTO; al Saretto, campo confinante con Pietro e Gioanni MUSSETTO; a Raschiera, prato confinante con Maria, moglie di Gioanni BERTINO, e Gioanni BERTOTO; alla Poisse, bosco confinante con Gioanni RIVOIRA e Bartholomeo REVELLO.

Più consegna un altro pezzo appartenente a suo padre: alla Fontanetta, prato, bosco e campo confinante con gli eredi di Pietro BONETTO e Daniele MUSSETTONE. Bartholomeo BONETTO e Daniele BERTINO confermano la consegna.



PG 188

Daniele VIGNA fu Daniele (Daniele è morto 26 anni addietro) da S. GIOVANNI consegna i beni ricevuti in eredità da suo padre, sia per la sua porzione che per la porzione ereditata, dopo la morte, di Giovanni e Antonio (suoi nipoti): ai Billi, prato, campo ed edifici confinante con Daniele CONSTANZO e la via; ivi, pastura confinante con il comune e Giorgio MONETTO; al Panissore, bosco confinante con Giorgio MONETTO e Daniele BUFFA. Bartholomeo MALLANO e Giovanni REVELLO confermano la consegna.

PG 189

Davvide DANNA fu Antonio da S. Giovanni consegna i beni ricevuti in donazione da Daniele RICHA (Daniele è morto a Fossano nel 1686), come risulta da atto del 26 ottobre 1686: alla Cossillionera, prato e bosco confinante con Davide GIOVINE e il rivo. Steffano GAUTIER e Daniele BIANCHI confermano la consegna.

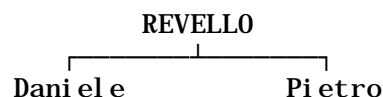
Pg 190

Gioanni REVELLO fu Daniele, a nome proprio e a nome di Steffano (suo fratello emigrato in Svizzera due mesi addietro), consegna i seguenti beni:

(beni ereditati dal padre) alla Revellera, giardino ed edifici confinante con Giovanni BONETTO e Pietro REVELLO; sotto la Revellera, prato e giardino confinante con la via e Giovanni BONETTO; sopra la Revellera, campo confinante con Davide PONT e gli eredi di Steffano BERTINO; ivi, campo confinante con Pietro REVELLO e il comune.

Più consegna i beni ereditati da Pietro REVELLO (zio paterno) e quelli ceduti a Daniele e Cattarina (fratelli) BERTINO fu Giovanni, come risulta da atto del 21 gennaio 1693 (o 1695), rogato dal notaio Francesco BRESSI; alla Revellera, edificio confinante con Daniele REVELLO e Giovanni BONETTO; ivi, terreno ossia Casale confinante con Gioanna MUSSETTO e Daniele REVELLO; ivi, prato confinante con gli eredi di Steffano BERTINO e Daniele REVELLO; ivi, campo confinante con Giovanni BONETTO e Daniele REVELLO; a Bogeraudo, pastura confinante con il comune e Daniele REVELLO; al Roncasso, campo confinante con Pietro GIRARDO e gli eredi di Daniele ALBARINO; al Trucco, campo confinante con Giovanni BERTINO e gli eredi di Giacomo BARALE; a Monbello, campo e bosco confinante con Giovanni BONETTO e la via; alla Lausa, pastura confinante con Giovanni BONETTO e Giovanni BERTINO; alla Maria, prato e campo confinante con gli eredi di Michele MALLANO e la via; a Cossanlaido, campo confinante con Michele MALLANO e Daniele CHIAVIA; alla Maria, campo confinante con Daniele CHIAVIA; ivi, prato confinante con Pietro ARNOLFO e la via; ivi, campo confinante con Daniele CHIAVIA.

Più consegna, a nome di Margarita BERTINO, vedova di Giuseppe REVELLO, (sua moglie), la porzione dotale spettantegli assieme a Gioanna, Maria e Madalena (Gioanna, Maria e Madalena sono figli di Madalena e Giuseppe REVELLO. Madalena si è cattolizzata e risiede a Pancalieri): al Saretto della Garsinera, prato e giardino confinante con Steffano BERTINO e la via; alla Fromaggia, campo confinante con Davide FRASCHIA e gli eredi di Guillelmino MALANO; ai Fontanetti, bosco confinante con Gioanna GIRARDETTO e il comune. Daniele BERTINO e Bartholomeo MALLANO confermano la consegna.





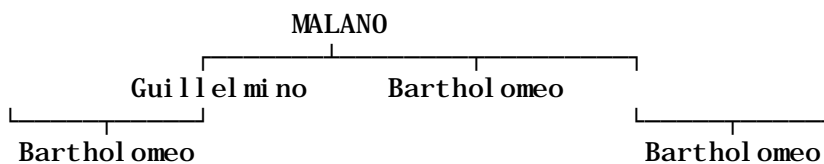
[In questo grafico non riesco a collocare Daniele e Cattarina fu Giovanni BERTINO, perché non ci sono indicazioni di parentela con essi]

PG 193

Daniele BERTINO fu Pietro (Pietro è morto nel 1685), a nome proprio e in qualità di erede di Bartholomeo (Bartholomeo è morto a Bussolino nel 1687) e Giovanni (Giovanni è morto in Barsillia nel 1689) (Bartholomeo e Giovanni sono suoi fratelli) consegna i seguenti beni: alla ruata di Preschiuto, terreno ed edifici confinante con Giovanni BERTINO e Giovanni BONETTO; alla Meidetta, campo e prato confinante con Giovanni STALLEO e gli eredi di Paulo MUSSETTONE; ivi, prato confinante con Giovanni STALLEO e Giovanni BONETTO; al Tetto del Cros, prato e campo confinante con Giovanni BONETTO e il consegnante; all' Isoardi, campo confinante con Daniele MUSSETTONE e Daniele BASTIA; ivi, prato, campo ed edifici confinante con Francesco GAY e la via nova; ivi, prato e campo confinante con Giovanni BONETTO e Giovanni ODINO; alla Chiassa, prato e pastura confinante con Giovanni BONETTO e Lorenzo MALLANO; all' Izoardi, prato e campo confinante con Giovanni ODINO e la via nova; a Chiausa, prato confinante con Antonio GORSINO e il consegnante. Pietro ODINO e Giovanni GARSINO confermano la consegna.

PG 194

Bartholomeo MALLANO fu Guillelmino da S. Giovanni (cattolizzato nel 1686 ed attualmente religionario), a nome proprio e a nome di Bartholomeo MALANO (suo zio), consegna i seguenti beni ricevuti in eredità dai loro genitori: alla Fromagia, campo confinante con la via e Giovanni FRASCHIA; al gerbo, bosco e Boularea confinante con Stefano MALLANO e la via dei Mallani; ai Mallani, casale con corte confinante con gli eredi di Giovanni BESSONE; al Chioto del Raveco, prato confinante con Stefano MALLANO e la via nova. Più consegna i seguenti beni ricevuti in eredità da Bartholomeo (rispettivamente nipote e cugino dei consegnanti): al Saretto dei Mallani, bosco e Bolarea confinante con Giovanni e Bartholomeo (fratelli) MALLANO e la via; al Chio del Ron, prato confinante con Guillelmino CATTRE e la via nova; ivi, prato confinante con Giovanni e Bartholomeo (fratelli) MALLANO; a Combeirauda, prato, bosco, casale confinante con Michele RICHA, la via e il combale; al Tetto dei Chianforani, prato confinante con Maria moglie di Bartholomeo ODINO e la vedova CHIAVIA; a Rigorino, prato confinante con i confini della Torre. Giovanni RIVELLO e Pietro BUFFA confermano la consegna.



[Questo sembra essere il grafico delle parentele, però mancano elementi per averne la sicura certezza]

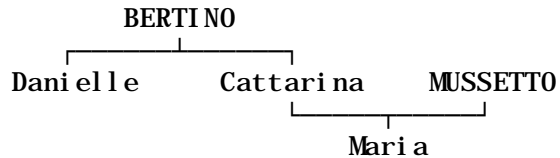
PG 196

Pietro PELISSERO, nativo della valle Perosa, a nome proprio e a nome di Margarita FORNERA fu Giovanni (Giovanni è morto nel Pallatinato nel 1688) consegna i seguenti beni: alla Roatera, prato confinante con il confine di Bricheraggio e gli eredi di Daniele REVOL. [Nella descrizione non è chiaro il rapporto di parentela tra Pietro e Margarita. In calce è solo indicato che sono coeredi] Giovanni GIOVVE e Paulo PASSELLO confermano la consegna.

8 novembre 1697

[PG 196, CONT.]

Danielle FAVOTTO fu Steffano da S. Giovanni consegna i seguenti beni acquistati da Giovanni PONZ fu Tomaso, come risulta da atto del 2 maggio 1696, rogato dal notaio Giuseppe BREZZI (Giuseppe PONZ li aveva acquistati da Danielle BERTINO fu Bartholomeo, come risulta da atto del 30 aprile 1694, rogato dal notaio Francesco BREZZI. Daniele BERTINO li aveva ricevuti in eredità da sua cugina Maria MUSSETTO. Maria MUSSETTO li aveva ricevuti in eredità dalla fu Cattarina MUSSETTO, sua madre, morta nel 1693): al Panissere, prato e bosco e broera con casali confinante con Giovanni PONZO, Bartholomeo REVELLO e i confini di Bricherasio. Danielle GARSINO e Giovanni PONZO confermano la consegna.



PG 198

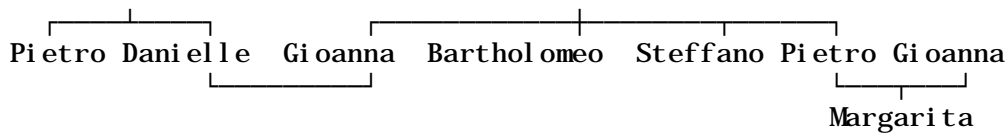
Danielle GARSINO fu Giuseppe (Giuseppe è morto 55 anni addietro) consegna i seguenti beni ricevuti in eredità: ai Garsini, prato e campo, bosco ed edifici confinante con gli eredi di Bartholomeo GARSINO, gli eredi di Tomaso PONZ e la via; ivi, bosco confinante con gli eredi di Tomaso PONZ e gli eredi di Bartholomeo GARSINO; alla Regardella, alteno, prato, campo e bosco confinante con Pietro GARSINO, Paulo RIVOIRA, Antonio PRASCIUTO e gli eredi di Bartholomeo GARSINO.

Più consegna i beni ricevuti in eredità da suo fratello Pietro GARSINO morto nelle carceri di Carmagnola nel 1686: al Sarretto del martello, prato, alteno, campo ed edifici confinante con Danielle GARSINO e la via; alla Ramada, campo confinante con gli eredi di Bartholomeo GARSINO e Giovanni PASSELLO; alla Lauza, campo confinante con Giovanni PASSELLO e gli eredi di Bartholomeo GARSINO; ivi, alla Lausa, campo confinante con la via e Giovanni GARSINO; alla Regardella, bosco confinante con Giovanni BASTIA e la via; al bosco del Saccho, bosco confinante con Steffano BERTINO e Danielle REVELLO, a Chiamogna, bosco confinante con Pietro CHIANKFORANO e Antonio PRASCIUTO.

Più consegna, a nome di Gioanna (sua moglie) GIRARDO fu Daniele (Daniele è morto nel 1655) i beni ereditati da Bartholomeo e Steffano (suoi fratelli deceduti): - alla Rametta, campo ed edifici confinante con la via e Pietro PONT. Questo terreno apparteneva a Bartholomeo GIRARDO, deceduto in guerra nell'anno 1692; - al prato del Rollo, prato e bosco confinante con Stefano BERTINO e la via.

Più consegna, a nome di Margarita (sua nipote, cattolizzata e residente a Montegrando) di Pietro e Gioanna (coniugi) GIRRARDO: ai Girardi, terreno e corte confinante con Gioanna GIRRARDETTA e la via; sopra i Girardi, prato e campo confinante con Gioanna GIRRARDETTA e gli eredi di Bartholomeo GIRRARDO; ai Bonnetoni, prato confinante con Pietro BONNETTO e la via; a Casa nova, campo e broa confinante con Daniele VIGNA e Pietro BONNETTO; a Chiavvia, prato, campo e bruellera confinante con Pietro BONNETTO e Giovanni e Steffano (fratelli) MUSSETTO; ivi, campo confinante con Pietro BONNETTO e Pietro GIRRARDO; a Pra Chiale, campo e broa confinante con Pietro GIRRARDETTO e Bartholomeo GIRRARDO; al Fontanetto, bosco e pastura confinante con gli eredi di Bartholomeo GIRRARDO e gli eredi di Danielle ALBARINO; all'Inverso della Chiavvia, campo confinante con gli eredi di Steffano MUSSETTO e il consegnante; al Prato di Chiarle, campo e bosco confinante con Gioanna e Susana GIRRARDO e il comune; a Chiamogna ossia Bonettoni, bosco confinante con Pietro BONNETTO e Pietro GIRRARDETTO; alla Rametta, prato, campo e bosco confinante con la via e Pietro PONT; a Prato la Grangia, prato confinante con Bartholomeo BONNETTO e la via. Bartholomeo BONNETTO e Giovanni PONZ confermano la consegna. In calce è aggiunto che Pietro GIRARDO è morto nel 1683; Gioanna, sua moglie è morta nel 1694, in Piemonte, a Montegrando.



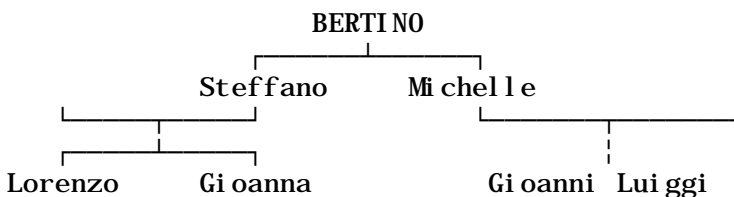


PG 201

Bartholomeo RIVOIRA fu Danielle consegna i beni acquistati due anni addietro da Pietro ODDINO, come risulta da atto rogato dal notaio Francesco BREZZI: alla Regardella, campo, prato, bosco e alteno confinante con Pietro BONNETTO e Danielle GARSINO; ivi, bosco confinante con Giovanni RIVOIRA e Pietro BONNETTO; alla Rochiaglia, prato confinante con il comune e il combale. Giovanni PONZO e Danielle GARSINO confermano la consegna.

PG 202

Lorenzo BERTINO fu Steffano (Steffano è morto nelle carceri di Pinerolo nell'anno 1690, dopo essere stato fatto prigioniero dai francesi a Lucerna), a nome proprio e a nome di Gioanna (sua sorella) e anche a nome di Giovanni Luigi figlio del fu Michelle BERTINO (fratello di Lorenzo), consegna i beni ricevuti in eredità: al Passello, prato, bosco ed edifici confinante con Giuseppe REVELLO e Susana moglie di Paulo REVELLO; all'Inverso della Gassinera, prato e bosco confinante con Danielle BERTINO e Pietro BERTINO; ivi, prato e bosco confinante con Danielle BERTINO e Maria BERTINO; ivi, giardino confinante con Danielle BERTINO e il comune; all'Andritto, bosco confinante con Lorenzo MALLANO e il comune; alla Ramatta, bosco confinante con Pietro GARSINO e Pietro PONT; al Trucho, campo confinante con gli eredi di Michelle MALLANO e Giovanni BERTINO; alla Sea, prato e campo confinante con Pietro PONT e Davide PONT; a Chiamogna, bosco confinante con Danielle REVELLO e Giovanni BONNETTO; alla Vachiera, prato confinante con Bartholomeo COGNO e Giorgio RIVOIRA; all'Albarea, prato con edificio confinante con Giovanni STRINGATTO e la via; a Cottarone, prato e pastura confinante con Margarita CHIANFORANO e la via; a Cruellera, prato confinante con Pietro FRASCHIA e il comune; alla Ramada, campo confinante con Maria BERTINO e la via; sotto la ruata dei Bellonati, prato e campo confinante con Maria moglie di Sidracco BASTIA e Giuseppe GIOVVINE; ivi, prato confinante con la bealera Mallana e Giuseppe GIOVVINE; alla Rotta, prato confinante con Pietro BONNETTO e Giovanni GONNINO; alla Garsinera, prato e bosco confinante con Danielle BERTINO e Giovanni BERTINO; al Prato d'Alleisone, prato e bosco confinante con Davide PONT e i fratelli GIRARDI; al Goitre, prato e bosco confinante con la via e il consegnante; ai Zoardi, prato e campo confinante con Pietro BERTINO e la via; alla Sea, campo confinante con la via e il consegnante; alla Chiavia, campo, prato e bosco confinante con Pietro BONNETTO e Pietro GIRRARDO; ivi, stabio confinante con Maria moglie di Davide DAVIT e Pietro BONNETTO; a Rigorino, prato confinante con Maria BASTIA e la bealera di San Giorgio; al Cogno, prato confinante con Pietro CHIAVIA e la via; a Rocca Bianca, prato e bosco confinante con gli eredi di Danielle ALBARINO e i confini di Bricherasio; a Chiamogna, prato e bosco confinante con i fratelli GIRRARDI e Danielle BERTINO; alla Fraschia, prato, bosco e alteno con edificio confinante con gli eredi di Giovanni BERTOTTO e gli eredi di Giovanni MICHELLINO (Giovanni era ministro d'Angrogna); al boscasso, prato e bosco confinante con Giovanni BONNETTO e la via. Steffano BENECHIO e Danielle BERTINO fu Pietro confermano la consegna.



PG 205

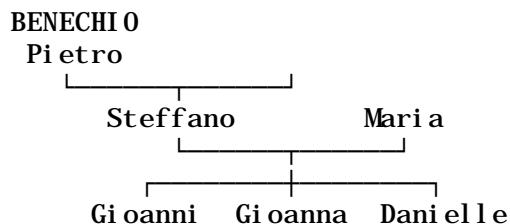
Steffano BENECHIO fu Pietro (Pietro è morto nell'anno 1655) consegna i seguenti beni ricevuti in eredità: a Riallio, prato confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Danielle CONSTANZO; ivi, campo, prato ed edifici confinante con Danielle CONSTANZO e Bartholomeo

FRASCHIA; a Chiamogna, bosco confinante con Gioanna vedova di Pietro GIRRARDETTO e Giovanni BERTINO.

Più consegna i seguenti beni della fu Maria (sua prima moglie) e di Giovanni, Gioanna e Danielle (figlioli di Steffano e Maria): alla ruatta del Prasciuto, terreno ed edifici confinante con Danielle BUFFA e gli eredi di Giuseppe BERTINO; ivi, giardino confinante con Giovanni BONNETTO e Giovanni BERTINO; alla Cassetta, prato, campo e bosco con dentro uno stabio confinante con Bartholomeo BERTINO e gli eredi del ministro Giovanni MICHELLINO; al Maghit, prato e campo confinante con Giovanni BERTINO e Giovanni CHIAVIA; al Saben, prato e pascolo confinante con gli eredi di Giovanni BESSON e Giovanni BERTOTTO; alla Chiollera, prato confinante con Bartholomeo BERTINO e gli eredi di Giovanni BESSONE. Più consegna i seguenti beni acquistati dopo l'anno 1690: alla Separea, prato e bosco confinante con Maria moglie di Bartholomeo ODDINO e Davide FRASCHIA; al Riallio, prato confinante con Daniele de CONSTANZI e il comune; alla Feogea, campo confinante con Arnolfo FRASCHIA e Danielle e Steffano (fratelli) BENECHIO; a Riallio ossia alla Feogiera, campo confinante con Arnolfo FRASCHIA e i fratelli BENECHIO; a Riallio, prato ed edifici confinante con il comune e Giovanni FRASCHIA; ivi, edificio confinante con il comune; ivi, altro edificio confinante con gli eredi di Danielle FRASCHIA e il comune; ivi, prato e campo confinante con Pietro BENECHIO e Giovanni FRASCHIA. Tali beni sono stati acquistati da Maria vedova del fu Giuseppe CHIANFORANO, come risulta da atto del 28 novembre 1691, rogata dal notaio Gio Francesco BOTTA e da Paulo FRASCHIA, come risulta da atto del 10 settembre 1697, rogato dal notaio VERDUNO.

Più consegna i seguenti beni acquistati prima dell'anno 1678: al Saretto dei Mallani, campo e bosco con dentro un casale confinante con Giovanni STRINGATTO e Pietro ODDINO; a Rocca Maneolo, prato e bosco confinante con gli eredi di Bartholomeo BASTIA ed Elia FRASCHIA.

Più consegna i seguenti beni acquistati dopo l'anno 1686: al Prato del Torno, prato confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune; alla Cruellera, prato confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune. Tale acquisto è stato fatto da Margarita fu Giovanni BERTINO, moglie di Francesco PEIJNIER. Davide RICHA e Danielle BERTINO confermano la consegna.

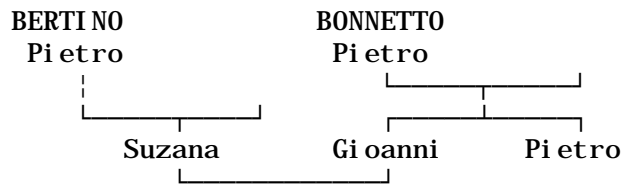


PG 208

Giovanni BONNETTO fu Pietro (Pietro è morto nelle carceri di Carmagnola nel 1686), a nome proprio e a nome di Pietro (suo fratello) consegna i seguenti beni ricevuti in eredità: alla Chiavia, prato confinante con Maria moglie di Davide PONT e gli eredi di Steffano GIRRARDETTO; al Giorgio, prato confinante con Steffano BERTINO; ai Bonnetti, prato, bosco ed edifici confinante con Paulo BONNETTO e Giovanni MUSSETTO; ivi, prato e bosco confinante con Pietro GIRARDO e Paulo BONNETTO; al Giorgio, prato e campo confinante con gli eredi di Danielle REVELLO e Steffano BERTINO; alla Chiavia, la metà di uno stabio confinante con Pietro GIRARDO e Steffano BERTINO; a Chiogiramo, campo confinante con Pietro MUSSETTO e il comune; a Chiamogna, bosco confinante con Paulo BONETTO e Pietro GIRARDO; a Cottarone, prato e pastura confinante con Paulo BONETTO e Danielle ALBARINO; a Cruellera, prato e pastura confinante con gli eredi di Giovanni BERTINO e Giovanni STRINGATTO; alla Rotta, prato e gerbo confinante con Steffano BERTINO e Pietro GONINO; ai Bonnetti, edificio confinante con Paulo BONETTO e gli eredi di Pietro MUSSETTO; a Chiamogna, campo confinante con Paulo BONETTO e il comune; ai Bonetti, prato confinante con Paulo BONETTO e il detto MUSSETTO; al Verné, prato confinante con Pietro MUSSETTO e Pietro BERTINO; alla Chiavia, campo confinante con Pietro BONETTO e Giovanni MUSSETTO; alla Girardera, campo confinante con il comune e Pietro BONETTO; alla Chiavia, uno stabio

confinante con Pietro BONETTO e Pietro MUSSETTO; alla Pojsse, bosco confinante con Davide RIVOIRA e Gioanni RIVOIRA.

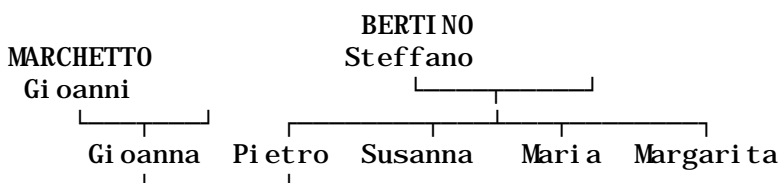
Più, a nome proprio e a nome di Suzana (sua moglie) figlia del fu Pietro BERTINO (Pietro è morto nelle carceri di Carmagnola nell'anno 1686), consegna i seguenti beni: alla ruatta della Garsinera, terreno ed edifici confinante con gli eredi di Steffano BERTINO e il comune; alla Garsinera, prato confinante con Danielle BERTINO e il comune; all'Abouroure, prato e bosco confinante con Pietro MUSSETTO e Steffano MUSSETTO; al Boscasso, campo confinante con Bartholomeo BERTINO e Pietro BERTINO; alla Sea, campo confinante con Steffano BERTINO e Giosepe REVELLO; alla Bessea, pastura confinante con Steffano BERTINO e gli eredi di Pietro BERTINO; alla Sagna, prato, campo e bosco confinante con Steffano MUSSETTO e gli eredi di Pietro MUSSETTO; agli Zoardi, campo confinante con Steffano MUSSETTO e Steffano BERTINO; alla Garsinera, terreno ed edifici confinante con Pietro BERTINO e Steffano BERTINO. Pietro BERTINO fu Steffano e Pietro BERTINO anche figlio d'un altro Steffano confermano la consegna.



PG 211

Pietro BERTINO fu Steffano (Steffano è morto nelle carceri di Carmagnola nell'anno 1686), a nome proprio e a nome di Susanna, Maria e Margarita (sue sorelle), consegna i seguenti beni ricevuti in eredità: al Vernè, prato ed edifici confinante con Bartholomeo e Gioanni BERTINO; a Casa nova, prato e bosco e campo confinante con Bartholomeo BERTINO e gli eredi di Giosepe BERTINO; ivi, prato, bosco e uno stabbio confinante con Bartholomeo BERTINO e Danielle BASTIA; alla Comba, prato confinante con la via e Steffano MUSSETTO; a Sognaliette, campo e bosco confinante con Bartholomeo e Gioanni BERTINO; a Costabella, prato e bosco confinante con gli eredi di Danielle GIRRARDO e gli eredi di Bartholomeo GARSINO; a bosco dell'Albergo, bosco confinante con Pietro GARSINO e Gioanni BASTIA, a Costa Longa, bosco confinante con Danielle CONSTANZO e Danielle REVELLO; al Chiaudetto, terreno ed edifici confinante con Bartholomeo BERTINO e Danielle GIRRARDO; ivi, prato confinante con Bartholomeo BERTINO e il comune; ivi, terreno ed edifici confinante con Bartholomeo MARTINO e la via; sotto la via, prato confinante con Bartholomeo MARTINO e il comune; ivi, prato e pascolo confinante con il detto BERTINO e Gioanni BASTIA; al Pieine, prato confinante con Bartholomeo BERTINO e il comune; ai Cognetti, pascolo confinante con Bartholomeo MARTINO e gli eredi di Gioanni BELLONE; al Piene, pascolo confinante con Bartholomeo BERTINO e il comune; al Crosio, prato e pascolo confinante con Gioanni BONETTO e Bartholomeo BERTINO; ivi, prato e pastura confinante con Bartholomeo BERTINO e la via; a Soirano, pascolo confinante con Bartholomeo BERTINO e il comune; al Bagnore, prato confinante con Steffano ODDINO e Gioanni BONETTO; a Casa nova, prato e Rorea confinante con Margarita CHIANFORANO e Pietro BERTINO.

Più consegna i seguenti beni di Gioanna (sua moglie) figlia del fu Gioanni MARCHETTO (Gioanni è stato ucciso dai francesi mentre serviva nell'esercito di S. A. R., nell'anno 1691): ai Giovveni, bosco, prato ed edifici confinante con Pietro FRASCHIA e Pietro MARCHETTO; a Rocca Barreto, prato e campo confinante con gli eredi di Danielle MARCHETTO e Pietro MARCHETTO; al Pannissero, bosco confinante con gli eredi di Ellia FRASCHIA e gli eredi di Giosepe BERTINO. Steffano BERTINO e Danielle BERTINO confermano la consegna.



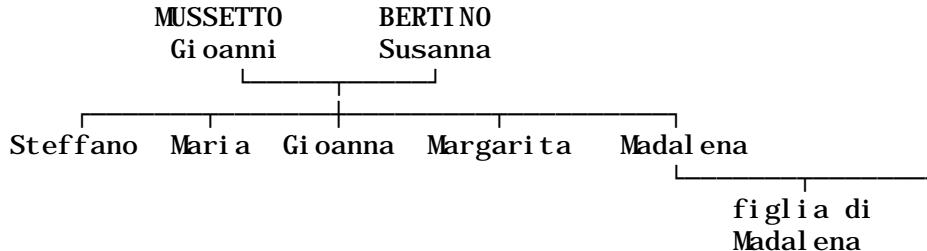
Pg 213

Bartholomeo REVELLO fu Danielle (Danielle è morto 20 anni addietro) consegna i seguenti beni ricevuti in eredità: a Poijisse, prato, bosco, campo, alteno ed edifici confinante con i confini di San Giovanni e Giovanni RIVOIRA; ivi, bosco confinante con Giovanni RIVOIRA e Steffano BERTINO. Steffano BERTINO e Bartholomeo BONETTO confermano la consegna.

PG 214

Steffano MUSSETTO fu Giovanni (Giovanni è morto nelle carceri di Carmagnola nel 1686), a nome proprio e di Maria, Gioanna, Margarita (sue sorelle), di sua nipote (figliola della fu Madalena, altra sua sorella) residente a Bubiana e di Susanna BERTINO (sua madre), consegna i seguenti beni: ai Girrardi, campo, prato ed edifici confinante con Pietro GIRRARDO e Gioanna moglie di Pietro MUSSETTO; alla ruata dei Pont, prato confinante con Pietro MUSSETTO e Pietro BERTINO; alla ruata dei Bonnetti, prato ed edifici confinante con Pietro BONETTO e Pietro MUSSETTO; alla Sagna, prato, campo ed edifici confinante con Steffano BERTINO e Pietro BERTINO; a Scapino, campo confinante con Pietro BONETTO e Pietro MUSSETTO; ivi, campo confinante con Pietro BONETTO e il comune; a Caranova, prato confinante con Steffano BERTINO e Danielle BASTIA.

Più consegna i beni di sua madre: al Castagnareto della Bastia, prato e bosco confinante con gli eredi di Filippo SIBILLIA e Madalena BERTINO; ivi, prato e bosco confinante con Giovanni BERTINO e gli eredi di Giovanni PONZ; al Castagnareto, prato e bosco confinante con gli eredi di Davide PONZ e gli eredi di Danielle BERTINO; ai Girrardi, casale confinante con Pietro GIRRARDO e il comune; al Castagnareto, prato e bosco confinante con Samuelle MALLANO e Bartholomeo BERTINO. Danielle VIGNA e Pietro BERTINO confermano la consegna. In calce è dichiarato che il consegnante non conosce il nome della nipote che è appartenente alla religione cattolica e risiede a Bubiana. Danielle VIGNA e Pietro BERTINO confermano la consegna. In calce è dichiarato che il consegnante non conosce il nome della nipote che è appartenente alla religione cattolica e risiede a Bubiana.



PG 216

Giovanni BERTOTTO fu Bartholomeo (Bartholomeo è morto nelle carceri di Carmagnola nel 1686), a nome proprio e a nome di Anna (sua sorella), consegna i seguenti beni ricevuti in eredità: ai Correlli, prato, orto ed edifici confinante con Pietro ARNOLFO e la via; a Prato Girardo, prato e bosco confinante con Maria moglie di Giovanni BUFFA e Bartholomeo BERTOTTO; al Prato di Bona, prato confinante con Lorenzo BUFFA e la via; sopra la ruata dei Bertotti, campo confinante con Giovanni BERTOTTO e gli eredi di Pietro CHIANKFORANO; sopra la ruata dei Chianforani, campo confinante con Pietro BERTINO e Giovanni BERTOTTO; alla BUFFA, prato, campo ed edifici confinante con Lorenzo BUFFA e Bartholomeo BERTOTTO; al Tetto dei Chianforani, campo ed edifici confinante con Lorenzo BUFFA; al Revengero, bosco confinante con gli eredi di Battista GIANNONE e Maria BUFFA; al Saben, prato confinante con Giovanni BERTOTTO e gli eredi di Danielle BESSONE; ivi, prato confinante con gli eredi di Sidracco BUFFA e la Comba; all'Induciera, pastura confinante con Giovanni BERTOTTO e il comune; alle Herbe, pastura confinante con Bartholomeo BERTOTTO e Margarita BERTOTTO; al Saben, prato confinante con Giovanni BERTOTTO e Margarita BERTOTTO; ai Reni, prato e bosco confinante con Pietro COISSONE e la Comba; ivi, prato e bosco confinante con Danielle MALLANO e la comba; alla Buffa, prato e gerbo confinante con gli eredi di

Davide COISSONE e Pietro ODINO; ai Revellini, prato e bosco confinante con Bartholomeo BERTOTTO e il combale.

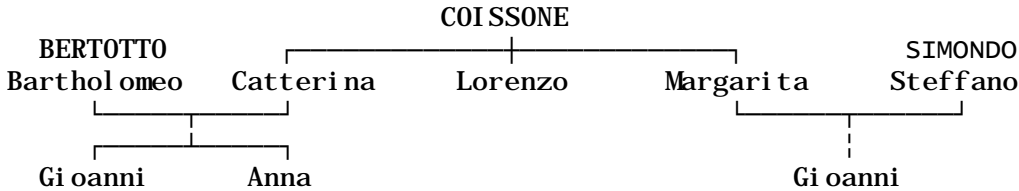
Più consegna i beni ereditati da sua madre Caterina BERTOTTO COISSONE (Caterina è morta nelle carceri di Carmagnola nell'anno 1686): alla Pijata, prato confinante con Danielle BUFFA e Danielle BERTOTTO.

Più consegna, a nome proprio e di Giovanni SIMONDO fu Steffano (suo cugino germano che si è trasferito, nel 1686, a Berna, è ritornato nel 1695 e dopo tre mesi si è nuovamente trasferito a Berna), i seguenti beni ricevuti in eredità da Lorenzo COISSONE (suo zio materno, morto nelle carceri di Carmagnola nell'anno 1686): alla ruata dei Cossoni, prato ed edifici confinante con Pietro CHIAVVIA e Danielle COISSONE; a Fiandina, prato confinante con Danielle CHIAVVIA e Paulo COISSONE; ivi, prato confinante con Pietro COISSONE; ivi, campo confinante con Lorenzo COISSONE e Pietro COISSONE; ivi, prato e campo confinante con Pietro CHIAVVIA e Pietro COISSONE; ivi, prato e campo confinante con Lorenzo COISSONE e Giorgio RICHA; al Chiotto Girand, prato e bosco confinante con Pietro COISSONE e Giorgio MONETTO; al Chiotto, prato e bosco confinante con la via e il comune; alla bealerassa, prato confinante con il comune e il rivo d'Angrogna; sopra i Chiotti, bosco confinante con Pietro RICHA; al Ren, bosco ed edifici confinante con Davide COISSONE e Margarita BERTOTTO.

Più consegna, a nome del detto Giovanni SIMONDO (suo cugino), i seguenti beni ricevuti in eredità dai furono Steffano e Margarita (coniugi) SIMONDO:

(beni paterni) al Serre, edificio confinante con Giovanni COISSONE e la via; sotto il Serre, campo confinante con Giovanni COISSONE e Giovanni ODINO; ivi, bosco confinante con Giovanni CATRE e Danielle CHIAVVIA; alla Barsillia, bosco confinante con Giovanni CHIAVVIA e Giacomo COGNO; alla Tana, prato e bosco confinante con la via e Giovanni BONETTO; alla Fenogliera, bosco e prato confinante con Giovanni BERTOTTO e Paulo ODINO; sopra la ruata del Serre, giardino confinante con Danielle CATTRE e Danielle ODINO;

(beni materni) al Pont, prato confinante con il rivo e i confini della Torre; al Ren, bosco confinante con Danielle MALLANO e Paulo COISSONE. Danielle CATTRE e Davide CATTRE confermano la consegna.



PG 221

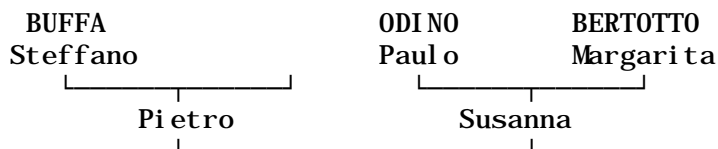
Danielle BESSONE fu Giovanni (Giovanni è morto 4 anni addietro) consegna i seguenti beni ricevuti in eredità: alla ruata degli Odini, terreno ed edifici confinante con Danielle BESSONE e Davide CHIAVVIA; all'Autasso, prato confinante con Lorenzo BUFFA e la via; alla Costa, prato confinante con Pietro ODINO e la via; a Revengero, prato e bosco confinante con Giovanni BERTOTTO e Pietro ODINO; al Crosio, campo confinante con Pietro ODINO e Lorenzo BUFFA; al Tetto dei Chiavvia, terreno confinante con Pietro ODINO; ai Bertotti, prato confinante con la moglie di Bartholomeo ODINO e Giovanni BERTOTTO; alla Seitoriette, prato e stabio confinante con Danielle BESSONE e la via; ivi, campo confinante con Danielle BESSONE e Pietro PONT; ivi, campo confinante con Danielle BESSONE e Danielle CHIAVVIA; ivi, campo confinante con Giovanni BONETTO e Danielle CHIANFORANO; al Saben, prato confinante con gli eredi di Danielle BESSONE e Bartholomeo BERTOTTO; alle Herbe, pastura confinante con Danielle ALBARINO e il comune; all'Adritto di Revengero, prato confinante con Giovanni BONETTO e Danielle BERTOTTO.

Più consegna i seguenti beni ricevuti in eredità da sua madre Margarita ODINO, morta nelle carceri di Carmagnola nell'anno 1686: ai Bertotti, prato ed edifici confinante con Danielle BERTOTTO e il combale; ivi, edificio confinante con Margarita BERTOTTO e la via; ivi, prato confinante con Margarita BERTOTTO e Giovanni BERTOTTO; ai Revellini, prato e bosco confinante con Cattarina CHIAVVIA e Margarita ODINO; ivi, campo confinante con Pietro ODINO e Bartholomeo ODINO; ivi, prato e bosco confinante con la via e Guglielmino

CATTRE; ai Bertotti, campo confinante con la via e Danielle BERTOTTO, a Revengero, prato e bosco confinante con Pietro ODINO e il combale; ivi, prato confinante con Davide CHIAVIA e Giovanni Bonetto; alla Costa, prato e campo confinante con Pietro ARNOLFO e Lorenzo BUFFA; al Thetto, edificio confinante con Davide CHIAVIA e Giovanni CATTRE; alla Seitorette, prato confinante con Danielle BERTOTTO e Danielle CHIANFORANO; al Saben, prato confinante con il comune e Danielle BERTOTTO; all'Induceo, pastura confinante con Giovanni BERTOTTO e il comune; al Saben, pastura confinante con Giovanni BERTOTTO e gli eredi di Danielle BESSONE; ivi, prato e pastura confinante con Giovanni BERTOTTO e Danielle ALBARINO; al Ren, bosco confinante con Giovanni BERTOTTO e Lorenzo COISSONE; al Saretto del Martinasso, bosco confinante con Davide FRASCHIA ed Elia FRASCHIA. Più consegna i beni acquistati da Gioanna RICHA moglie di Giacomo CERRUTO, come risulta da atto del 3 aprile 1694, rogato dal notaio GASCA: ai Bertotti, prato confinante con Margarita BERTOTTO e Giovanni BERTOTTO; un caseggio confinante con gli eredi di Danielle CHIAVIA e la via comune. Pietro BUFFA e Giovanni BERTOTTO confermano la consegna.

PG 223

Pietro BUFFA fu Stefano, a nome di Susanna fu Paulo ODINO (sua moglie), consegna i seguenti beni ricevuti in eredità dalla fu Margarita BERTOTTO (madre della moglie): alla ruata dei Bertotti, prato ed edifici confinante con Margarita BERTOTTO e Bartholomeo BERTOTTO; sotto la ruata dei Chianforani, campo confinante con Giovanni BERTOTTO e Pietro CHIANFORANO; sopra la ruata dei Chianforani, campo confinante con Pietro CHIANFORANO e Giovanni BERTOTTO; ai Buffa, prato e campo ed edifici confinante con Bartholomeo BERTOTTO e Guglielmino CATTRE; a Pratto di Bona, prato e bosco confinante con Lorenzo BUFFA; al Thetto dei Chianforani, campo ed edifici confinante con Lorenzo BUFFA e Pietro ODINO; alla ruata dei Bertotti, casale confinante con Giovanni BERTOTTO; sotto la ruata dei Bertotti, prato confinante con Giovanni BERTOTTO; alla Vachiera, prato confinante con Giorgio RIVOIRA e Guglielmino CATTRE; al Saben, prato confinante con Giovanni BERTOTTO e Danielle BERTOTTO; alle Herbe, prato confinante con Lorenzo e Giovanni BERTOTTO. Più consegna i beni acquistati da Giovanni MALLANO fu Danielle (Giovanni si è cattolizzato nel 1686 e attualmente è religionario), come risulta da atto del 27 ottobre 1695, rogato dal notaio CATTANEO: alla Meisonetta, prato, campo e bosco confinante con Paulo ODDINO, la via e Danielle ODINO. Giovanni BERTOTTO e Danielle BESSONE confermano la consegna.



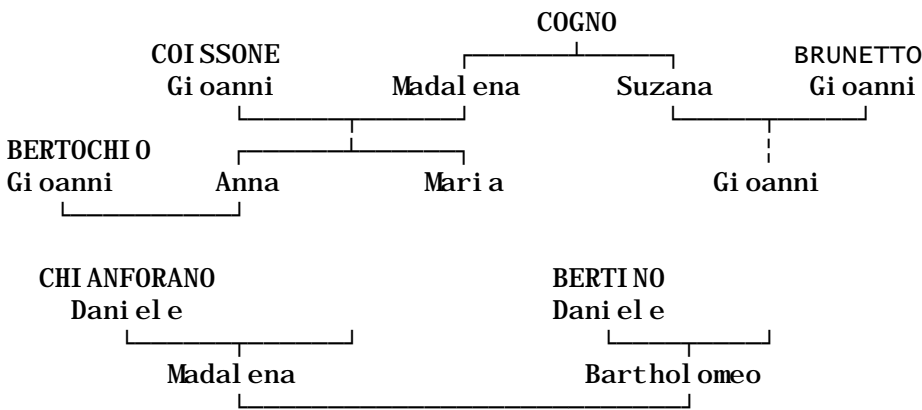
9 NOVEMBRE 1697

pg 226

Giovanni BERTOCHIO, a nome di Anna COISONE fu Giovanni (sua moglie) e a nome proprio come acquirente di Maria COISONE (sorella di sua moglie, cattolizzata ed abitante a Vigone) e di Giovanni BRUNETTO (suo cugino germano), consegna i seguenti beni tra essi indivisi: al Cogno, prato, campo ed edifici confinante con gli eredi di Davide COISONE e Gioanna COISONE; alla Comba, prato e bosco confinante con Daniele RICHA e la via. Il consegnante dichiara di tenere una parte dei beni, come marito, le altre due parti come acquirente di Maria e di Giovanni BRUNETTO, come risulta da atto rogato dal notaio AVARO di Vigone e notaio DAMETTO. Anna, Maria e Giovanni BRUNETTO hanno ricevuto i beni in eredità da Madalena COGNO vedova del fu Giovanni COISONE e da Suzana COGNO vedova del fu Giovanni BRUNETTO. Madalena COGNO è morta nel 1686, nelle carceri di Carmagnola, mentre Suzana è morta in Svizzera.

Più consegna i seguenti beni affittati da Madalena CHIANFORANO moglie di Bartholomeo BERTINO fu Daniele (i coniugi CHIANFORANO si sono trasferita a Ginevra 5 mesi addietro): alla ruata dei Frascia, alteno, prato, bosco ed edifici confinante con gli eredi di Giovanni BERTOTTO e Stefano FRASCHIA; al bosco della Retia, prato e bosco confinante con Giovanni STRINGATTO e la bealera di S. Giovanni; ai Gonini, alteno e campo confinante con

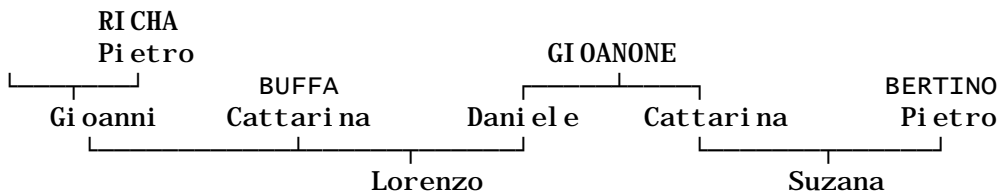
Gi oanni STRINGATTO e Steffano FRASCHIA. Madalena CHIANFORANO ha ereditato, i beni sopra citati, da suo padre Daniele CHIANFORANO morto a Carmagnola nel 1686. Davide Cattre e Daniele CATTRE confermano la consegna.



pg 228

Gi oanni RICHA fu Pietro consegna i seguenti beni ricevuti in eredità da suo padre morto 15 anni addietro: alla ruata degli Odini, terreno confinante con Pietro ODINO e la via; alle Barbe, prato confinante con Pietro ODINO e la via; a Carlevale, prato e bosco confinante con Daniele BERTINO e il Compale; ivi, prato e campo ed edifici confinante con Pietro ODINO e la via; a Meidette, prato e bosco confinante con Daniele ALBARINO e Pietro GIRARDO; ivi, campo confinante con Giovanni BUFFA e Daniele MUSSETTONE; al Riallo, terreno ed edifici confinante con Steffano BUFFA e il comune; ivi, campo confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Pietro MALLANO; alla Boina, prato e campo confinante con Steffano BUFFA e Daniele CHIAVIA.

Più consegna, a nome proprio e a nome di Cattarina BUFFA (sua attuale moglie) vedova di Daniele GIOANONE i beni pervenuti in seguito alla morte di suo figlio Lorenzo GIOANONE e di suo marito Daniele [tali beni sono stati, da Giovanni RICHA, acquistati da Pietro BERTINO, erede di Suzana (sua figlia) e Cattarina GIOANONE (sua moglie). Suzana è morta due anni addietro e Cattarina è morta nel 1687 a Ginevra]: ai Volat, prato ed edifici e campo confinante con Daniele CHIAVIA e Giovanni BERTINO; al Dritto dei Bessoni, prato e bosco e campo confinante con la via e Giovanni STRINGATTO; al Chioto dei Bessoni, campo confinante con Giovanni STRINGATTO e Pietro MALLANO; ai Bessoni, casale confinante con Giovanni STRINGATTO e la via; a Stalleari, alteno ed edifici confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Paulo STALLEO; al Boscasso, campo, bosco, prato ed edifici confinante con Pietro BESSONE. Pietro BESSONE e Giovanni MALLANO confermano la consegna.



[Non è esplicitamente dichiarato che Cattarina GIOANNONE sia sorella di Daniele GIOANNONE, però le circostanze sembrano confermare tale rapporto di parentela]

pg 230

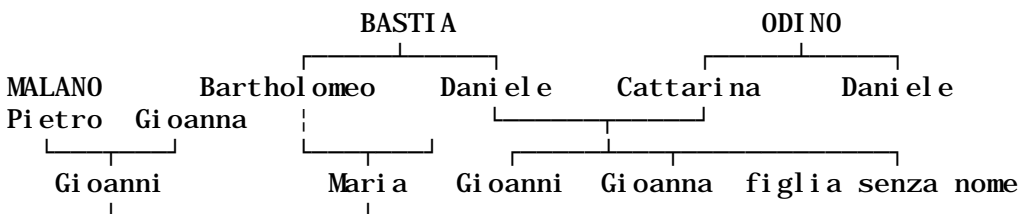
Gi oanni MALLANO fu Pietro (Pietro è morto a Bobio nel 1690) e fu Gioanna (Gioanna è morta nel 1685) consegna i seguenti beni ricevuti in eredità dai suoi genitori: alla chiesa, edifici con corte confinante con Daniele BUFFA e Bartholomeo BERTINO; a Rocha Reinaudo, prato e campo confinante con Bartholomeo IMBERTI e gli eredi di Gioanetto CHIAVIA; al Dritto di Rocha Reinaudo, prato e bosco confinante con Giovanni FRASCHIA e Daniele COISSONE; al Riallo, prato ed edifici confinante con Steffano BUFFA e il comune; ivi, prato confinante con gli eredi di Daniele PERRONE e Steffano BUFFA; ivi, prato e campo ed

edifici confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Pietro RICHA; alla Fontanesse, prato confinante con gli eredi di Gioanetto e Daniele CHIAVA.

Più consegna, a nome di Maria BASTIA (sua moglie), i beni ricevuti in eredità da suo padre Bartholomeo BASTIA morto a Carmagnola nel 1686: alla Bastia, prato, campo ed edifici confinante con la via e gli eredi di Daniele BASTIA; ivi, alberi; al Maghit, prato, campo ed edifici confinante con gli eredi di Steffano e Giovanni STALLEO; a Pra Mortero, prato e campo confinante con gli eredi di Daniele MAGHIT e Giovanni STALLEO; al Comba Ribaud, pastura confinante con Daniele BASTIA e il comune; alla Regardella, bosco confinante con Pietro GARSINO e gli eredi di Davide RIVOIRA; al Bosco d'Albergo, bosco confinante con Pietro GARSINO e Steffano BERTINO.

Più consegna, a nome di Cattarina vedova di Daniele BASTIA (Daniele è stato ucciso nel 1686), come erede di Giovanni e Gioanna e di un'altra figlia della quale non si conosce il nome (tutti e tre suoi figli sono morti in prigione, a Carmagnola, nel 1686), i seguenti beni: alla Bastia, prato e bosco ed edifici confinante con Margarita CHIANFORANO; alle Stalle, prato e campo confinante con la via e Giovanni BASTIA; all'Inverso della Bastia, prato confinante con il comune e Giovanni BASTIA; a Casa Nova, prato e campo confinante con Steffano BERTINO e Steffano MUSSETTO; al Verne', prato e campo confinante con Bartholomeo BERTINO e Giovanni BONETTO; a Casanova, gerbo confinante con Steffano BERTINO e Bartholomeo; a Comba Ribaud, prato e campo confinante con Giovanni STALLEO e il comune; al Bagnor, prato confinante con Margarita CHIANFORANO e il comune; a Cruelliera, prato confinante con il comune e gli eredi di Lorenzo ODINO; ivi, prato confinante con gli eredi di Daniele FRASCHIA e la via Nova; a Chiamogna, bosco confinante con Giovanni STALLEO e Giorgio MONETTO; all'Impoaretto, prato, ed edifici confinante con Giovanni e Bartholomeo BERTINO; alle Herbe, pastura confinante con Giovanni BASTIA e Bartholomeo BERTINO.

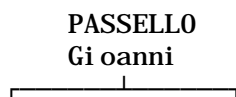
Più consegna i seguenti beni ereditati dalla stessa Cattarina da Daniele ODINO (suo fratello) ucciso nel 1686: agli Odini, terreno ed edifici confinante con Davide CHIAVIA e Pietro ODINO; al Dritto di Revengero, orto confinante con Davide CHIAVIA; all'Archa, prato e pastura confinante con gli eredi di Filippo SIBILLIA e gli eredi di Daniele ODINO; a Cruveller, prato confinante con Pietro GIOVINE e il comune; ivi, pastura confinante con Giovanni STRINGATO e Daniele BASTIA. Giovanni RICHA e Steffano BUFFA confermano la consegna.



[Questo sembra il grafico delle parentele dichiarate nell'atto, però non è espressamente di chiarato che Daniele BASTIA e Bartholomeo BASTIA siano fratelli. Il modo in cui sono consegnati i beni, però, sembrano confermare tale legame]

pg 232

Paulo PASSELLO fu Giovanni (Giovanni è morto nel 1686) da S. Giovanni, a nome proprio e a nome di suo nipote Giovanni ex fratre, consegna i seguenti beni ricevuti in eredità da Giovanni rispettivamente padre ed avo: alle Sonagliette, campo e gerbo confinante con gli eredi di Daniele BUFFA e Daniele CONSTANS e i confini di S. Giovanni; alla Lauza, gerbo confinante con Pietro GARSINO e Giovanni BONETTO; ivi, pastura confinante con Giovanni BONETTO e Pietro REVELLO; ai Collori, prato e pastura confinante con Giovanni BONETTO e il comune; al Peirone, prato e pastura confinante con Daniele CHIAVIA e Pietro ODINO. Giovanni GIOVVE e Giovanni PONTETTO confermano la consegna.



pg 233

Pietro MUSSETTO fu Gioanni (Gioanni è morto a Trino nel 1686 e Pietro ha 14 anni) assistito, da Pietro PELISSERO (suo parastro), in quanto di minore età, dichiara di aver abitato, per 4 anni, a Vercelli con sua madre Margaritta ed ora, ritornato nelle valli e religionario consegna i seguenti beni ricevuti in eredità: alla ruata dei Bonetti, giardino ed edifici confinante con Gioanni e Pietro BONETTO; ivi, terreno confinante con Gioanni BONETTO e Pietro BONETTO; ivi, terreno confinante con Gioanni BONETTO e Pietro MUSSETTO; sotto la ruata di Pont, prato confinante con Steffano MUSSETTO e Pietro BERTINO; alla Martina, prato confinante con Steffano MUSSETTO e Pietro BONETTO; alla Strepada, prato e campo confinante con Pietro e Gioanni BONETTO; a Rocha Barero, prato confinante con Pietro MARCHETTO e Bertoldo FRASCHIA; a Scarini, campo e stabio confinante con Steffano MUSSETTO e il comune; ivi, campo confinante con Steffano MUSSETTO e il comune; sopra la via dei Girardi, prato confinante con Pietro BONETTO e la via vicinale; ivi, prato confinante con Pietro BONETTO e Steffano MUSSETTO; a Cossalonga, bosco confinante con gli eredi di Gioanni MUSSETTO e i confini di S. Giovanni; alle Panissere, bosco confinante con gli eredi di Thomaso PONS e Gioanni ODINO; al Chiodetto, prato con edifici confinante con Bartholomeo BERTINO e Gioanni BASTIA; ivi, prato confinante con Steffano BERTINO e il comune; al prato di Carle, campo confinante con Pietro BONETTO e la via Nova; ai Bonetti, prato ed edifici confinante con gli eredi di Pietro MUSSETTO. Paulo BERTINO ossia PASSELLO e Gioanni GIOVVE confermano la consegna.

pg 234

Gioanni Battista GAMBA da Bricheraggio, cattolico, consegna, a nome di Cattarina BERTOTTO fu Pietro, sua moglie, cattolizzata, i seguenti beni ricevuti in eredità: alla ruata dei Bertotti, prato ed edifici confinante con Cattarina CHIAVIA e Margaritta BERTOTO; ivi, prato confinante con Bartholomeo BERTOTO e gli eredi di Daniele BESSONE; sopra la ruata, campo confinante con Daniele e Margaritta BERTOTTO; ivi, campo confinante con Maria ODINO e Daniele BERTOTO; sopra il Serrè, campo confinante con Guillelmino CATTRE e Pietro CHIAVIA; alla Cossa, prato confinante con Daniele BERTOTO e Daniele CHIAVIA; alla Cassetta, prato e bosco confinante con gli eredi di Steffano BESSONE e i confini della Torre; a Chiamogna, bosco confinante con Samuelle MALLANO e Pietro CHIANFORANO; al Ren, bosco confinante con Pietro COISONE e i confini della Torre; alla Vachiera, prato confinante con la via e Guillelmino CATTRE; al Bagnor, prato confinante con Daniele BERTINO e Daniele MUSSETTONE; al Saben, prato confinante con Maria ODINO e Daniele BERTOTO; alle Herbe, prato e pastura confinante con Gioanni e Daniele BERTOTO; a Saitoreite, prato, campo ed edifici confinante con Gioanni BONETTO e Daniele CHIANFORANO. Pietro ODINO conferma la consegna.

pg 236

Guillelmino MALLANO da S. Giovanni, a nome di Daniele ODINO fu Davide (Davide è morto 5 anni addietro a Bobio) e di Pietro ODINO fu Steffano e Margarita (sua sorella, cattolizzata e abitante nel Canavese), consegna i seguenti beni ricevuti in eredità dai rispettivi padri dei sopra citati: alla Restia, prato confinante con il comune e Gioanni FRASCHIA; ivi, prato e pastura confinante con il comune e gli eredi di Daniele ODINO; ivi, prato confinante con Pietro e Gioanni (fratelli) FRASCHIA e gli eredi di Lorenzo ODINO; a Bella Costa, prato confinante con gli eredi di Lorenzo ODINO e il comune. Pietro ODINO e Gioanni BUFFA confermano la consegna.

pg 237

Gioanni ALBARINO fu Antonio (Antonio è morto 40 anni addietro) da S. Giovanni consegna i seguenti beni ricevuti in eredità e che sono indivisi con suo fratello Davide e con Bartholomeo fu Bartholomeo (Bartholomeo padre è morto prima del 1686. Non è indicata la parentela che lega Bartholomeo con Gioanni): a Malpassetto, campo, gerbo con stabio

confinante con Bartholomeo BERTINO e il comune; a Comba Ribauda, gerbo e pastura confinante con Giovanni STALLEO e Daniele BASTIA. Pietro ODINO e Giovanni GARSINO confermano la consegna.

[pg 237, cont.]

Giacomo BERTO fu Daniele dalla valle di Pragella, a nome proprio e a nome Thomaso Berto (suo fratello), consegna i seguenti beni:

ai Giovenni, prato, bosco ed edifici confinante con Pietro e Giovanni (fratelli) FRASCHIA e Giovanni BERTINO; ivi, prato, campo e bosco ed edifici confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Giovanni CHIAVIA.

Questi beni sono stati acquistati da Paulo FRASCHIA come risulta da atto del 31 maggio 1694, rogato dal notaio MOTTO.

Pietro ODINO e Daniele BERTINO confermano la consegna.

pg 238

Pietro ODINO, sindaco d'Angrogna, consegna i seguenti beni:

1) I beni spettanti agli eredi di Daniele MARCHETTO (Daniele è morto 25 anni addietro) che si trovano in Piemonte: ai Giovini, prato, bosco ed edifici confinante con Giovanni FRASCHIA e Pietro ODINO; a Rocha Bavero, prato e campo confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Giovanni MARCHETTO; al Campasso, campo confinante con Daniele CHIAVIA e Pietro MARCHETTO; ivi, campo con casale confinante con gli eredi di Giovanni MALLANOTO e Pietro MARCHETTO; a Chiamogna, bosco confinante con Giovanni MARCHETTO e gli eredi di Giuseppe BERTINO.

2) I beni di Gioanna MARCHETTO, residente a Cumiana, come erede di Pietro MARCHETTO morto in prigione nel 1686: ai Giovini, prato e bosco e casale confinante con Steffano SIMONDO e Pietro RICHA; ivi edificio e cortinecio confinante con Giovanni MARCHETTO e Giovanni CHIAVIA; ivi, prato, campo e bosco confinante con gli eredi di Daniele MARCHETTO e Pietro FRASCHIA; a Rocha Barero, campo e prato confinante con gli eredi di Daniele e Giovanni MARCHETTO; a Rocha Martina, prato confinante con Anna CHIAVIA e gli eredi di Filippo SIBILLIA; al Campasso, prato e campo confinante con Daniele CHIAVIA e gli eredi di Giovanni BERTO; ivi, prato confinante con gli eredi di Daniele MARCHETTO e il comune; ivi, gerbo confinante con Steffano BUFFA e gli eredi di Daniele MARCHETTO; a Chiamogna, bosco confinante con Giovanni STALLEO e Steffano MUSSETTO; ai Giovini, prato e bosco confinante con Lorenzo BUFFA e Pietro FRASCHIA; ivi, campo confinante con Pietro e Giovanni (fratelli) FRASCHIA gli eredi di Filippo SIBILLIA.

3) I beni di spettanti a Daniele BERTOTO fu Giovanni (Giovanni è morto nel 1689), residente a Torino, in qualità di eredi del fu Daniele e Giovanni rispettivamente zio e padre: ai Bertoti, cortile ed edificio confinante con Giovanni BERTOTO e Maria ODINO; sopra la ruatta, campo confinante con Maria ODINO e Giovanni BERTOTO; al Saben, prato confinante con Daniele BERTOTO e il comune; ivi, prato confinante con Steffano e Daniele BERTOTO; alle Herbe, pastura confinante con Daniele ALBARINO e Daniele BERTOTO; al Crossio di Saben, prato confinante con Giovanni BONETTO e Bartholomeo ODINO; ivi, prato e pastura confinante con la Sea e Daniele BERTOTO; al Ren, bosco confinante con Giovanni BERTOTO e i confini della Torre; ivi, bosco confinante con gli eredi di Daniele COISONE e Daniele MALLANO; ai Bertoti, edificio e corte confinante con Giovanni e Margarita BERTOTO; ivi, campo e brova confinante con Giovanni BERTOTO e la via; ivi, campo confinante con gli eredi di Pietro CHIANFORANO e Giovanni BERTOTO; alla Cossa, prato confinante con Giovanni BERTOTO e Cattarina CHIAVIA; al Chioto Liamero, campo confinante con Cattarina CHIAVIA e Maria ODINO; a Saitoreite, campo ed edifici confinante con Cattarina CHIAVIA; ivi, prato confinante con Giovanni BONETTO e Daniele CHIAVIA; al Saben, stabio confinante con Margarita BERTOTO e il comune; ivi, prato confinante con Giovanni BERTOTO e gli eredi di Daniele BESSONE; alle Herbe, prato confinante con Giovanni BERTOTO e gli eredi di Giovanni BESSONE; alla Barma, prato confinante con il comune e Giovanni BERTOTO; a Revengero, prato e campo confinante con Pietro ODINO e gli eredi di Daniele BESSONE; al Saben, prato ed edifici confinante con il comune e Margarita BERTOTO; ai Cognetti, pastura confinante con Steffano BERTINO e Giovanni BERTOTO; al Crosio di Saben, prato confinante con Giovanni BONETTO e Steffano BERTINO.

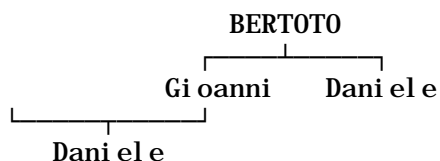
4) I beni di Cattarina, moglie di Michele PEIROTTO, ereditati da suo padre: a Chiamogna, bosco confinante con Daniele COISSONE e Ellia FRASCHIA.

5) I beni spettanti all'erede della fu Maria, moglie di Pietro ODINO fu Daniele, residente a Bubiana: al prato del Torno, prato confinante con il comune e il rivo; al Broasso, prato confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Bartholomeo PERONE.

6) I beni di Maria BERTINO, vedova di Giovanni CHIAVIA, in qualità di erede di suo figlio morto a Carmagnola: al Crosio di Malpassetta, prato confinante con Bartholomeo BERTINO e gli eredi di Paulo MUSSETTONE; alla Celaira, prato e campo confinante con Bartholomeo FRASCHIA e gli eredi di Paulo MUSSETTONE; alla ruata di Preschiuto, edifici confinante con gli eredi di Zidracco BUFFA e la via; ivi, prato confinante con Giovanni BERTINO e la via; ivi, prato e bosco confinante con gli eredi di Giuseppe BERTINO e la via; ivi, edifici e cortinecio confinante con Giuseppe BERTINO e la via.

7) I beni di Suzana COISONA, moglie di Pietro OLLIVERO, abitanti a Susa: ai Bessoni, campo ed edifici confinante con Giovanni STRINGATTO e Daniele BERTINO; a Chiamogna, bosco confinante con gli eredi di Giovanni BASTIA e gli eredi di Daniele CHIAVIA. Più i beni pervenuti alla stessa Suzana come coerede, con Bartholomeo BERTINO, di Bartholomeo IMBERTO morto a Trino nel 1686 (Suzana e Bartholomeo sono entrambi in Svizzera): ai Bessoni, prato e bosco confinante con Daniele COISSONE e gli eredi di Giovanni BATTISTA GIOANONE.

8) I beni della fu Maria moglie di Pietro COGNO (Maria è morta prima del 1686): ai Coisoni, edificio e cortinecio confinante con Davide e gli eredi di Giacomo COISSONE; sotto la ruata dei Coisoni, prato e bosco confinante con Lorenzo COISSONE e Pietro CHIAVIA; a Stalliati, prato e bosco confinante con la via e il rivo; a Saretto Mallano, prato e campo ed edifici confinante con Paulo COISSONE e Daniele MALLANO; ai Collori, gerbo confinante con gli eredi di Davide COISSONE e Daniele MALLANO; al Dritto, gerbo confinante con Daniele MALLANO e Pietro COISSONE; a Prato Borgogno, prato e bollarea confinante con Michele e Giorgio RICHA e Paulo COISSONE; al Saretto Mallano, campo e pastura confinante con Pietro COISSONE e il comune; a Rocha Gaudino, bosco e pastura confinante con Pietro e Daniele COISSONE; a Balse, prato confinante con Daniele RICHA e il comune. Giovanni GARSINO e Pietro ODINO confermano la consegna. Il sindaco effettua la consegna di queste persone in quanto si sono trasferite oppure perché sono derelitte. Il suddetto Pietro ODINO consegna, a nome di Pietro BASTIA, abitante a Peisana (?), consegna i suoi beni: a Rigorino, prato confinante con il confine di S. Giovanni e Pietro PONT; ivi, aleno confinante con Giuseppe e Daniele GIOVINE.



pg 243

Gioanni BERTO fu Pietro, cattolico dal 1686, consegna i seguenti beni ricevuti in eredità da suo padre morto nel 1686: al Campo, campo ed edifici confinante con gli eredi di Giovanni MALANOTO e Pietro MARCHETTO; ivi, campo confinante con Daniele CHIAVIA e gli eredi di Giovanni MALLANOTO; ai Colori, prato confinante con gli eredi di Daniele CHIAVIA e Pietro MARCHETTO. Pietro ODINO e Giovanni BESSONE confermano la consegna.

pg 244

Pietro ODINO, sindaco d'Angrogna, aggiunge i registri dei seguenti iscritti:

- 1) il registro degli eredi del fu Pietro GIRARDO ossia Maria moglie di Davide DANITO, attualmente tenuto da Lorenzo BERTINO (ministro) e Davide RICHA e Luigi BERTINO: alla Chiavia, prato e campo confinante con Giovanni BONETTO e Daniele GIRARDO; ivi, prato e stabio confinante con Gioanna GIRARDETTO.
- 2) a nome di Madalena PONT figlia del fu Daniele PONT (Daniele è morto 40 addietro), consegna i seguenti beni: a Pont, prato confinante con Margarita GARSINO e la fontana; ivi, edificio e corte confinante con Anna PONT (madre di Margarita) e Pietro GARSINO;

ivi, campo e prato confinante con Margarita GARSINO e Bartholomeo BERTINO; a Chiamogna, bosco confinante con Steffano MUSSETTO e Steffano BERTINO; a Chiamogna, bosco confinante con gli eredi di Bartholomeo REVELLO e Daniele BUFFA.

3) a nome del Patrimonio di S. A. R., consegna i seguenti beni: alle Stalle, prato e campo ed edifici confinante con Bartholomeo BERTINO e gli eredi di Gioanetto CHIAVIA; ai Bessoni, campo confinante con Giovanni STRINGATTO; alla ruata della chiesa, prato e campo, orto ed edifici confinante con gli eredi di Giovanni Battista GIOANNONE e Steffano BUFFA; alla Cossa, prato e campo e bosco confinante con Pietro ODINO e gli eredi di Giovanni Battista GIOANNONE.

Più, per il medesimo: alla ruata della chiesa, edificio confinante con gli eredi di Battista GIOANNONE e Bartholomeo IMBERTO.

4) i beni della Comunità: alla ruata della Chiesa, terreno ed edificio rovinato confinante con gli eredi di Giovanni BATTISTA GIOANNONE e Steffano BUFFA.

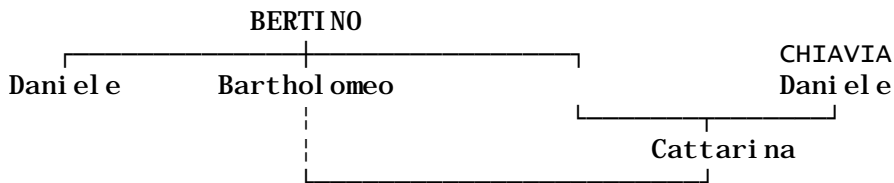
pg 245

Steffano FRASCHIA fu Bartholomeo consegna i seguenti beni: a Stalleati, prato ed edifici confinante con gli eredi di Daniele FRASCHIA e Davide FRASCHIA; ivi, prato e bosco confinante con Paulo STALLEO e Daniele PONT; a Leisarteto, prato ed edifici confinante con Paulo e Davide (fratelli) FRASCHIA e il comune; ivi, prato ed edifici confinante con il comune e Pietro FRASCHIA, a Stalleati, prato, orto ed edifici confinante con Giovanni e Bartholomeo FRASCHIA, ai confini di S. Giovanni, prato e bosco confinante con Samuelle MALLANO e Daniele GIOVVE.

Più consegna i seguenti beni acquistati da Pietro ODINO da Bubiana ossia Michele PEIROTO fu Giovanni: ai Rossenchi, prato e bosco ed edificio confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Davide ODINO.

pg 246

Cattarina fu Daniele CHIAVIA, moglie di Bartholomeo BERTINI (?) (suo zio materno) consegna i seguenti beni ricevuti in eredità da Daniele BERTINO (suo zio materno) morto 20 anni addietro: ai Bertini, prato e bosco ed edifici confinante con Bartholomeo BERTINO e Margarita moglie di Giovanni CHIANFORANO; a Larpanotto, prato e bosco confinante con Giovanni FORNERO e Daniele GIRARDO.



[questo sembra il grafico delle relazioni parentali, però è molto strano che una donna sposi il fratello della madre e in secondo luogo non è chiaro il cognome del marito di Cattarina, pertanto non sono sicuro che tutto sia esatto]

[pg 246, cont.]

Gioanni MALLANO fu Daniele, cattolizzato nell'anno 1686, a nome proprio e a nome di Davide (suo fratello minore), consegna i seguenti beni ricevuti in eredità da suo padre morto nell'anno 1683: al Serrè Mallano, terreno ed edifici confinante con Paulo COISONE e il comune; ivi, al Dritto, prato confinante con i predetti; a Momilliano, campo e pastura confinante con il combale e Paulo COISONE; a Figerosa, bosco confinante con gli eredi di Steffano BESSONE e Paulo COISONE; alla Baisa, prato e campo confinante con il comune e Pietro COISONE; alla Piatta, campo e stabio confinante con Paulo COISONE e Daniele COISONE; a Logiaro, prato confinante con Paulo COISONE e il comune; al Ren, prato confinante con i confini della Torre e Giovanni BERTOTO; al Serrè Mallano, terreno ed edifici confinante con Paulo COISONE e Daniele COISONE; a Serrè Mallano, pastura indivisa con i vicini; ivi, al Dritto, prato, campo confinante con i predetti; al Saretto, campo confinante con suddetti; al Serrè Mallano, prato e campo confinante con Pietro COISONE e il comune.

Più consegna i beni acquistati da Daniele e Paulo (fratelli) ROSTAGNOLI, come risulta da atto del 9 luglio 1694, rogato dal notaio BRESSI: al Serrè, prato ed edifici confinante con Guillelmino CATTRE e Pietro CHIAVIA; a Prana, prato e campo confinante con Lorenzo BUFFA e Daniele CHIAVIA; al Cugno, campo confinante con Guillelmino CATTRE e la via; a Rochia Godino, bosco confinante con Davide e Lorenzo COISONE; alla Poiasa, prato ed edifici confinante con Giovanni CHIAVIA e Giovanni ODINO; alla Baisa, campo confinante con Daniele BERTOTO e Daniele CHIAVIA.

Più consegna i beni acquistati da Cattarina CHIAVIA moglie di Bartholomeo BERTINO, come risulta da atto del 5 agosto 1695, rogato dal notaio MOTTO da la Torre: alla Chiavvia, prato ed edifici confinante con Daniele CHIAVIA e la via; al Saretto, prato e campo confinante con Giorgio e Daniele CHIAVIA; ivi, terreno e casale confinante con Steffano CHIAVIA; ivi, prato e campo confinante con Giorgio CHIAVIA e gli eredi di Giovanni CHIAVIA; ivi, orto confinante con Steffano CHIAVIA e gli eredi di Giorgio CHIAVIA; ivi, campo, prato confinante con Daniele e Steffano CHIAVIA; al Cognetto, prato e pastura confinante con il comune e gli eredi di Daniele CHIAVIA; alla Fraschia, prato confinante con gli eredi di Daniele e Giorgio CHIAVIA; alla Gran Rochia, campo e pastura confinante con la via e Daniele CHIAVIA; alla Chiavvia, terreno con casale confinante con Daniele CHIAVIA e la via; sotto la ruata, prato confinante con il rivo e Pietro CHIAVIA; ivi, campo confinante con Daniele e gli eredi di Giorgio CHIAVIA; alla Fraschia, prato e pastura confinante con Steffano CHIAVIA e gli eredi di Daniele CHIAVIA; ivi, pastura confinante con Daniele CHIAVIA e la via.

Più consegna, a nome di Davide MALLANO (suo fratello minore), i seguenti beni da lui acquistati da Giacomo COISONE fu Pietro, come risulta da atto del 12 luglio 1695, rogato dal notaio MOTTO: alla Croce, campo e prato confinante con Pietro CHIAVIA e Lorenzo COISONE.

pg 249

Zidracco BONETTO aggiunge alla consegna effettuata prima, i beni acquistati dagli eredi di Steffano BERTINO, come risulta da atto del 30 marzo 1696, rogato dal notaio Giuseppe BRESSI: alla ruata dei Bellonati, prato e campo confinante con Giuseppe e Davide GIOVINE; ivi, prato confinante con Giuseppe GIOVINE e la via. Pietro ODINO e Giovanni BUFFA confermano la consegna.

9 novembre 1697

pg 251

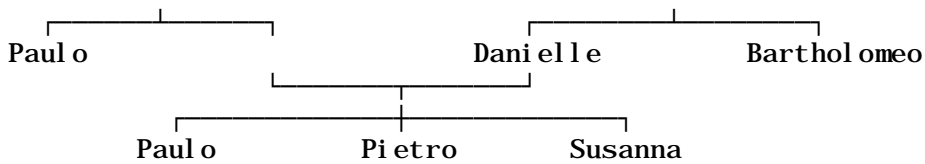
Paulo BENECHIO fu Danielle (Danielle è morto in carcere a Verrua nel 1686), a nome proprio e a nome di Pietro e Susanna (fratello e sorella di Paulo), consegna i seguenti beni ricevuti in eredità: alla Peyrotera, prato e campo confinante con Danielle BENECHIO e Paulo BENECHIO; a Cachetto, prato, campo ed edifici confinante con Giovanni BENECHIO e Giovanni COISONE; al Pautero, prato confinante con Paulo BENECHIO e la via; presso la via, prato confinante con la comba della Rochiallia e il comune; alla Grauglia, terreno con casale confinante con Paulo BENECHIO e Steffano BUFFA; alla Gayda, prato e bosco confinante con Paulo BENECHIO e Giacomo SARRUTI; alla Buffetta, campo confinante con Paulo BENECHIO e il Fiaresso; a Mogne, prato confinante con Danielle COGNO e Giacomo COGNO.

Più consegna i beni ricevuti in eredità dal fu Bartholomeo BENECHIO (zio paterno) morto a Ginevra nel 1686: alla Buffetta, campo confinante con il Fiaresso e Danielle BENECHIO; al Cachetto, terreno con casale confinante con Paulo BENECHIO e Pietro COISSONE; ai Collori, prato e bosco confinante con Danielle BENECHIO e Giacomo CERRUTO; alla Seitoretta, prato e bosco confinante con Paulo BENECHIO e Danielle BENECHIO; a Cavalle, prato confinante con la via e Danielle BENECHIO.

Più consegna i beni ricevuti in eredità dal fu Paulo ROCHIA (zio materno) morto nelle carceri di Verua nell'anno 1686: al Pontetto, prato, bosco, campo ed edifici confinante con Giacomo COGNO e la comba; ivi, bosco confinante con Giovanni e Danielle CHIAVIA. Steffano BUFFA e Danielle RICHA confermano la consegna.

ROCHIA

BENECHIO



pg 253

Danielle RICHA fu Giovanni consegna i seguenti beni ricevuti in eredità da Gioanna ROLLA RICHA, sua madre, morta nelle carceri di Carmagnola nell'anno 1686: ai Cossoni, terreno ed edifici confinante con Lorenzo COISSONE e la via; ivi, terreno ed edifici confinante con Giacomo COISSONE e Lorenzo COISSONE; ai Gauderi, prato confinante con la via e Davide CATTRE; ivi, prato confinante con Susanna moglie di Danielle CATTRE e la via; al Cachetto, prato e gerbo confinante con la via e Gioanna BENECHIO; al Viollo, prato e campo confinante con Danielle CHIAVVIA e Lorenzo COISSONE; a Monastero, bosco confinante con Danielle RICHA e la via; ivi, bosco confinante con Lorenzo COISSONE e Danielle RICHA; a Fontana Martin, prato e bosco confinante con gli eredi di Davide COISSONE e Giovanni CATTRE; a Figerola, bosco confinante con Danielle MALLANO e i fratelli SARRUTI; a Rocca Gaudino, campo confinante con Pietro COISSONE e Danielle COISSONE; alla Costa, prato e rorea confinante con Danielle MALLANO e Danielle COISSONE; alla Costassa, prato e rorea confinante con Danielle MALLANO e Danielle COISSONE; a Pratto Borgogno, gerbo e pastura confinante con Pietro BORGOGNO e Danielle COISSONE; alla Rivoira, pastura confinante con Danielle MALLANO e il comune; al Saretto Mallano, prato confinante con Danielle MALLANO e i confini della Torre; al Bals, prato confinante con il comune e i confini della Torre; sotto il Saretto Mallano, bosco confinante con Danielle MALLANO e Danielle COISSONE; ivi, bosco confinante con Danielle MALLANO e Margarita moglie di Stefano SIMONDO; al Saretto Mallano, terreno ed edifici confinante con Danielle MALLANO e Pietro COISSONE; ivi, terreno e orto confinante con Danielle MALLANO e Pietro COISSONE. Paulo BENECHIO e Stefano BUFFA confermano la consegna.

pg 254

Stefano BUFFA fu Danielle (Danielle è morto 3 anni addietro) consegna i seguenti beni ricevuti in eredità: alla Chiesa, edificio e corte confinante con la via e Pietro MALLANO; alla Vollatera, prato confinante con Pietro ODINO e Bartholomeo IMBERTO; alla Costa, campo confinante con Bartholomeo IMBERTO e Danielle CHIAVVIA, sotto la ruota della chiesa, prato e bosco confinante con Danielle CHIAVVIA e Stefano BUFFA; al Dritto della Chiesa, prato confinante con Gioannetto CHIAVVIA e Danielle CHIAVVIA; ivi, edificio confinante con Pietro MALLANO e Bartholomeo BERTINO; alla Pogliatta, prato, campo, bosco ed edifici confinante con Danielle BERTINO e Danielle RICHA; al prato del Torno, giardino ed edificio confinante con Bartholomeo FRASCHIA e il comune; ivi, edificio e corte confinante con la via e il comune; al Pariasso, campo e gerbo confinante con Gioanna MARCHETTO e il comune; ivi, campo ed edificio confinante con i predetti; a Rossolino, prato e gravera, confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Pietro e Stefano BERTOTTO; alla Costa, campo confinante con Bartholomeo IMBERTO e i beni della chiesa; al prato del Torno, terreno e casale confinante con gli eredi di Giovanni BERTOTTO e il comune; al Bruerasso, campo e broa confinante con Giovanni SIMONDO e Giovanni BUFFA. Giovanni MALLANO e Giovanni RICHA confermano la consegna.

pg 256

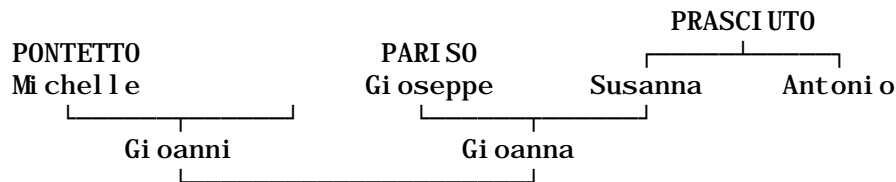
Pietro ODDINO fu Stefano (Pietro ha 16 anni e Stefano è morto 6 anni addietro), assistito da Guillelmino MALLANO, suo zio paterno, consegna i seguenti beni ricevuti in eredità: ai Rossenghi, prato e bosco confinante con Bartholomeo FRASCHIA e Davide ODINO; al Pariasso, campo confinante con Pietro ODINO e il comune; a Bella Costa, prato confinante con gli eredi di Pietro ODINO e Danielle ODINO; al prato del Torno, edifici confinante con Pietro ODINO e Danielle CHIAVVIA; al Serre, terreno confinante con Giovanni ODINO e Danielle CHIAVVIA; alla Costa, prato, campo e bosco confinante con Giovanni ODINO e Danielle CHIAVVIA; alla Baissa, prato e campo confinante con Giovanni ODINO e Giacomo CERRUTO. Pietro ODINO e Giovanni GARSINO (sindici d'Angrogna) confermano la consegna.

pg 257

Gioanni GIOVVE da S. Giovanni, in qualità di tutore di Giuseppe fu Danielle FORNERO (Danielle è morto 5 anni addietro) e fu Anna ALBARINO FORNERO (Anna è morta nell'anno 1686), consegna i seguenti beni ricevuti in eredità da Giuseppe:
(beni paterni) alle Fontanette, prato, campo e bosco confinante con Bartholomeo GARSINO e Gioanna moglie di Pietro GIRARDETO; a Robernardo, prato e bosco confinante con il confine di Bricherasio e gli eredi di Steffano MUSSETTO;
(beni materni) alla Revellera, edificio e prato confinante con Gioanni GIRRARDETTO e Gioanni BONETTO; a Chiamogna, prato e bosco confinante con Giuseppe REVELLO e Gioanni GARSINO; al Roncasso, prato e campo confinante con Pietro GIRRARDO e il comune; a Chiamogna, gerbo e bosco confinante con Pietro GIRRARDO e Pietro REVELLO; a Chiamogna, bosco confinante con Gioanna GIRARDETO e Giuseppe REVELLO; a Bobernaudo, prato e bosco confinante con Pietro GARSINO e Steffano MUSSETTO; a Comba Bagnolo, prato e bosco confinante con gli eredi di Davide RIVOIRA e Gioanni BERTINO; alla Sea, campo confinante con Gioanni BONETTO e Davide PONT. Gioanni PONTETTO e Paulo BERTINO PASSELLO confermano la consegna.

pg 258

Gioanni PONTETTO fu Michelle consegna, a nome di Gioanna PARISO fu Giuseppe (sua moglie), i beni ricevuti in eredità da Antonio PRASCIUTO (zio materno) mediante Susanna PARISO (madre di Gioanna morta 5 anni addietro): al bosco l'Albergo, prato e bosco confinante con Danielle GARSINO e Pietro GARSINO, a Costa Longa, bosco confinante con Gulielmino CATTRE e il confine di S. Giovanni; ivi, bosco confinante con il confine di S. Giovanni e gli eredi di Gioanni MUSSETTO. Gioanni GIOVVE e Gioanni BERTINO PASSEL confermano la consegna.

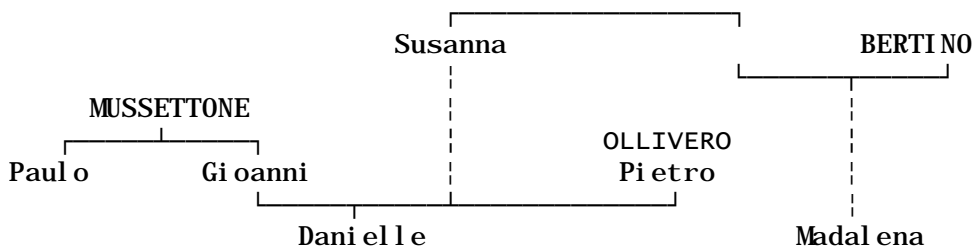


pg 259

Guglielmo MALLANOTTO consegna i seguenti beni acquistati nel corrente anno: alla ruatta di Prasciuto, terreno, edificio e cortinecio confinante con Danielle BERTINO e la via; sotto la via, prato confinante con gli eredi di Paulo MUSSETTONE e Danielle BERTINO; ivi, prato confinante con gli eredi di Paulo MUSSETTONE e Gioanni MICHELLINO; ivi, parte d'edificio confinante con Gioanni STALLEO e la via (questi beni sono stati acquistati dagli eredi di Paulo MUSSETTONE suoi cugini); ivi, prato confinante con Gioanni STALLEO e Maria moglie di Pietro GARSINO; alla Meidetta, prato, campo e bosco confinante con Gioanni STALLEO e gli eredi di Pietro BERTINO; a Carlevalle, campo confinante con Pietro RICHA e Gioanni STALLEO; al di sotto della via di Prasciuto, prato e bosco confinante con Danielle MUSSETTONE; ivi, prato ed edifici confinante con Gioanni STALLEO e la via. Tutti questi beni erano di Gioanni MUSSETTONE (Gioanni è morto qualche anno prima del 1686), lasciando come unico superstite Danielle (suo figlio, morto nelle carceri di Carmagnola nel 1686). L'eredità allora è passata a Susanna COISSONE (madre di Danielle) che li ha venduti, prima di trasferirsi a Berna, con suo marito Pietro OLLIVERO, al MALLANOTTO.

Più consegna la parte di registro spettante alla fu Madalena BERTINO, morta in Piemonte nel 1686. Tale porzione è stata ereditata da Susanna COISSONE mediante Danielle, suo figlio e cugino della BERTINO: alla ruata Prasciuto, giardino confinante con Danielle RIVOIRA e Gioanni STALLEO; ivi, casale confinante con Gioanni STALLEO e gli eredi di Paulo MUSSETTONE; ivi, casale confinante con Maria moglie di Pietro GARSINO e gli eredi di Paulo MUSSETTONE.

Più consegna il registro del fu Giovanni STALLEO che è stato modificato in quanto una parte è stata acquistata dal consegnante da Maria STALLEO vedova di Giuseppe MALLANO, come risulta da atto redatto dal notaio Giuseppe BREZZI del Villaro: a Prasciuto, prato e bosco ed edifici confinante con Danielle BERTINO e gli eredi di Paulo MUSSETTONE, alla Traversetta, prato, bosco e campo confinante con gli eredi di Pietro BERTINO e gli eredi dei fratelli MUSSETTONI; prato, campo e bosco confinante con gli eredi di Giuseppe BERTINO, gli eredi di Pietro BERTINO e il viaresco; a Chiamogna, prato e bosco confinante con gli eredi di Bartholomeo GIRARDO e la via; ivi, alla Tagliatta, bosco con casale confinante con gli eredi di Paulo MUSSETTONE e Danielle BERTINO. Pietro ODINO e Giovanni GARSINO (sindici d'Angrogna) confermano la consegna.

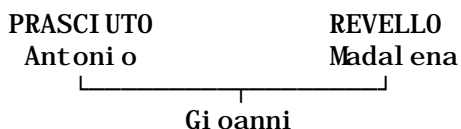


pg 262

Gianni PRASCIUTO di Antonio, a nome proprio e a nome di suo padre, consegna i seguenti beni:

(beni di Gianni) alla Revellera, edificio con corte confinante con Pietro REVELLO e Gioanna moglie di Pietro MUSSETTO; ivi, terreno con casale confinante con Danielle VIGNA, Paulo e fratelli REVELLO; ivi, prato confinante con Paulo e Danielle (fratelli) REVELLO e Gioanna moglie di Pietro MUSSETTO; ivi, prato e campo confinante con Gioanna moglie di Pietro MUSSETTO e Gioanna moglie di Pietro GIRRARDETTO; ivi, prato confinante con Davide PONTETTO, Paulo e Danielle (fratelli) REVELLO; al Chiotto di Monbello, bosco confinante con Gioanna moglie di Pietro MUSSETTO e Pietro GARSINO; a Chiamogna, bosco confinante con Gianni BONETTO e Steffano BERTINO. Tali beni sono stati ereditati da Madalena REVELLO PRASCIUTO, madre del consegnante morta nelle carceri di Carmagnola nel 1686.

(beni di Antonio) al Malpassetto, prato, campo ed edificio confinante con la via nova, Danielle ALBARIN e il comune. Bartholomeo BERTINO e Gianni RIVOIRA confermano la consegna.



pg 264

Steffano MUSSETTO fu Pietro, a nome proprio e a nome di Madalena e Susanna (sue sorelle), consegna i seguenti beni ricevuti in eredità da suo padre morto nelle carceri di Fossano, nell'anno 1686: ai GIRRARDI, prato confinante con Steffano MUSSETTO e la via; ivi, prato e campo ed edifici confinante con Pietro GIRRARDO e Gianni MUSSETTO; ai Bonetto, prato confinante con gli eredi di Pietro MUSSETTO e Pietro BONETTO; a Strepada, prato confinante con gli eredi di Steffano MUSSETTO e Pietro BONETTO; alla Sagna, prato, campo ed edifici confinante con Pietro BERTINO e Gianni MUSSETTO; a Scapin, campo confinante con gli eredi di Pietro MUSSETTO e Gianni MUSSETTO; a Saudane', prato confinante con gli eredi di Gianni ODINO e Gianni BERTINO; a Chiandetto, prato confinante con Bartholomeo e Steffano BERTINO; alle Herbe, pastura confinante con Bartholomeo BERTINO e Gianni STALLEO; a Chiandetto, terreno confinante con Gianni BASTIA e la via.

Più consegna i beni ereditati dalla fu Gioanna REVELLO MUSSETTO (sua madre) morta nell'anno 1686, nelle carceri di Fossano: alla Revellera, campo confinante con Gianni BONETTO, Paulo e Danielle REVELLO; ivi, edificio e prato confinante con i predetti; al

Chiotto di Monbello, gerbo e bollarea confinante con la via e Madalena moglie di Antonio PRASCIUTO; al bosco del Beigho, bosco confinante con Pietro COISSONE e Giovanni MARCHETTO; ai Girardi, prato ed edifici confinante con Pietro GIRARDO e gli eredi di Giovanni MUSSETTO. Giovanni GARSINO (sindaco) e Giovanni RIVOIRA confermano la consegna.

pg 265

Gioanni RIVOIRO consegna i seguenti beni: a Sognalliete, bosco, alteno ed edifici confinante con gli eredi di Isacco RIVOIRA e Bartholomeo BERTINO; a Monbello, campo confinante con Giovanni BASTIA e la via; alle Fontanette, bosco confinante con Paulo RIVOIRO e Pietro GIRARDO; a Comba Bagnore, prato e bosco confinante con i confini di Bricherasio e Danielle BUFFA; alla Sea, prato, campo e bosco confinante con Davide PONT e Paulo REVELLO; a Sonagliera, campo e alteno confinante con gli eredi di Davide RIVOIRO e la via; ivi, bosco e campo confinante con Bartholomeo BERTINO e gli eredi di Davide RIVOIRO; a Monbello, campo confinante con Bartholomeo GARSINO e Giovanni BASTIA; a Regardelle, prato e bosco confinante con Pietro GARSINO e la via; alle Fontanette bosco confinante con Danielle ALBARINO e Pietro GIRARDO; a Monbello, prato e bosco confinante con Pietro REVELLO e Pietro GARSINO. Giovanni GARSINO e Giovanni PRASCIUTO confermano la consegna.

pg 266

Bartholomeo BERTINO fu Stefano consegna i seguenti beni: a Chiamogna, bosco confinante con Pietro CHIANFORANO e Pietro REVELLO; a Monbonello, campo confinante con gli eredi di Davide RIVOIRA e la via; a Chiamogna, bosco confinante con Giovanni GARSINO e Pietro GARSINO; alla Revellera, campo e terreno e casale confinante con Giovanni BONETTO e Pietro REVELLO. Giovanni GARSINO e Giovanni PRASCIUTO confermano la consegna.

pg 267

Pietro ODINO, in qualità di sindaco d'Angrogna e secondo l'istanza del Procuratore Generale, consegna i seguenti beni scritti nei registri dei vacanti:

- 1) Sotto la colonna di Davide BONNETTO: al Boscasso, campo e bosco confinante con gli eredi di Gioannone de GIOANNONI; ivi, bosco confinante con Paulo COISSONE e gli eredi di Bartholomeo RAGGIO.
- 2) Sotto la colonna del fu Gerolamo ODINO: a Costa Longa, bosco confinante con Danielle BERTINO e i confini di BRICHERASIO.
- 3) Sotto la colonna di Stefano STALLE': a Comba Ribauda, prato confinante con gli eredi di Giuseppe BERTINO, Giovanni BONETTO e Giovanni BASTIA; a Costa Longa, bosco confinante con Guilelmino CATTRE, Antonio PRASCIUTO e gli eredi di Elia FRASCHIA.
- 4) Sotto la colonna di Gioanna vedova del fu Pietro FRASCHIA, alla Pojssa, bosco e bruerasso confinante con i confini di S. Giovanni e Davide FRASCHIA.
- 5) Sotto la colonna di Giovanni MALLANOTTO: a Chiamogna, bosco confinante con Pietro GARSINO e il fu Stefano MUSSETTO.
- 6) Sotto la colonna del fu Giacomo BARALE: al Trucho, bosco ossia bruerasso confinante con Pietro REVELLO e Giovanni BERTINO.
- 7) Sotto la colonna di Pietro MALLANOTTO: al Campasso, prato e pastura, confinante con gli eredi di Davide PRON e Pietro RICHA; ai Collori, pastura confinante con gli eredi di Giacomo MARCHETTO e di Pietro MARCHETTO; al Campasso, terreno, casale e pastura confinante con Pietro MARCHETTO e la Comba dei Bigliori.
- 8) Sotto la colonna di Cattarina MALLANOTTO, pastura e campasso confinante con gli eredi di Giacomo MARCHETTO e Danielle BUFFA.
- 9) Sotto la colonna degli eredi di Gioanneto BERTINO: all'Inverso della Garsinera, bosco confinante con la via e gli eredi di Stefano BERTINO.
- 10) Sotto la colonna di Danielle BERTINO: al Boscasso, campo e gerbo confinante con la via, Pietro e Giovanni FRASCHIA; sotto la ruata della Garsinera, bosco confinante con Giovanni BERTINO e Stefano BERTINO.
- 11) Sotto la colonna di Pietro BERTINO: al Vernè, prato detto 'La Stapada' confinante con Giovanni BONETO e Stefano MUSSETTO; a Chiamogna, bosco confinante con gli eredi di Giovanni e Danielle (fratelli) BESSONI e gli eredi di Bartholomeo GARSINO; alla Bessea,

pastura confinante con Giuseppe BERTINO, DAVIDE PONT e la via pubblica; ivi, pastura e rorea confinante con Giovanni BONETTO e gli eredi di Davide PONT; ivi, bosco confinante con gli eredi di Giovanni BONETTO e gli eredi di Pietro BERTINO.

12) Sotto la colonna di Michelle BERTINO: a Chiamogna, bosco detto 'La Taglia' confinante con gli eredi di Davide RIVOIRA e gli eredi di Danielle e fratelli BESSONE; a Costa Longha, bosco confinante con gli eredi di Bartholomeo BERTINO e gli eredi di Steffano BERTINO.

13) Sotto la colonna di Danielle GIRARDO fu Paulo: campo detto 'Il Giorgio' confinante con gli eredi di Pietro GIRRARDO e Gioanna moglie di Pietro GIRARDETTO; alla Chiavvia, prato e casale confinante con Gioanna moglie di Pietro GIRARDETTO; alla Chiavvia, terreno ed edifici confinante con gli eredi del fu Colletto CHIAVIA e gli eredi di Giovanni BONETTO; sotto la via di Chiaudetto, prato confinante con gli eredi di Steffano BERTINO e il comune; al Piona, pastura confinante con gli eredi di Steffano BERTINO e il comune; a Chiudet, pastura confinante con la via e la Sea; a Chiamogna, bosco detto 'La Panissera' confinante con Antonio PRASCIUTO e i confini di S. Giovanni; a Chiudet, terreno ed edifici confinante con la via e gli eredi di Steffano BERTINO.

14) Sotto la colonna degli eredi di Bartholomeo ODINO fu Michelle: a Chiamogna, bosco confinante con Danielle BUFFA e Danielle VIGNA.

15) Sotto la colonna degli eredi di Danielle CHIAVIA: a Rochia Reinaudo, gravera confinante con gli eredi di Giovanni STRINGATO e gli eredi di Giovanni BERTOTTO.

16) Sotto la colonna di Pietro CHIAVVIA fu Pietro: alla ruata del Serre, prato confinante con Danielle CHIAVVIA e Pietro BUFFA.

17) Sotto la colonna degli eredi di Paulo IMBERTO: a Figerosa, bosco confinante con Danielle CERUTO e Paulo COISSONE.

18) Sotto la colonna degli eredi del fu Danielle COGNO: sotto la via della Rivoira, prato confinante con la via e il fu Bartholomeo COGNO.

19) Sotto la colonna di Pietro RICHA: sotto la ruata della Richa, prato confinante con Danielle CATTRE e Paulo COISSONE; al Combale la Piancha, prato e bosco confinante con Danielle e fratelli RICHA; ai Collori, campo e bosco confinante con Paulo Giuseppe e Cattarina RICHA; al Boscasso, prato confinante con Cattarina RICHA e Giorgio RICHA; a Baissardo, prato confinante con Giorgio RICHA e il comune; ivi, terreno confinante con Giorgio RICHA.

20) Sotto la colonna degli eredi di Giacomo RICHA: a Balfe, prato confinante con Paulo COISSONE e Michelle RICHA.

21) Sotto la colonna degli eredi di Gioanna FRASCHIA: a Cachetto, terreno e casale confinante con Giovanni COISSONE e Danielle BENECHIO; al Saretto di Cachiet, terreno confinante con gli eredi di Danielle BENECHIO.

22) Sotto la colonna degli eredi di Davide FENOGLIO: prato confinante con il comune.

23) Sotto la colonna degli eredi di Danielle FRASCHIA:

al Boscasso, bosco confinante con Pietro BERTINO e Danielle BERTINO; al Campasso, pastura confinante con il comune e Bartholomeo PRONE; alla Feogera, prato confinante con Danielle e Steffano BENECHIO e Bartholomeo FRASCHIA.

24) Sotto la colonna degli eredi del fu Giovanni MALLANO di Lorenzo: alla Lausa, prato, campo e gerbo e casasso confinante con Giorgio CHIAVVIA e il comune.

25) Sotto la colonna di Davide COISSONE: ai Cossoni, edificio confinante con Lorenzo COISSONE e Paulo COISSONE; a Noaree, prato e bosco confinante con Michelle RICHA e Lorenzo COISSONE; ivi, bosco confinante con Lorenzo COISSONE e Danielle COISSONE.

26) Sotto la colonna di Paulo MUSSETTONE: a Selloira, prato ed edificio confinante con Giovanni CHIAVVIA e Giovanni BERTINO; ivi, campo confinante con Danielle ALBARINO e Bartholomeo BERTINO.

27) Sotto la colonna di Antonio GARSINO: a Zoardi, prato, campo ed edifici confinante con Bartholomeo BERTINO e Steffano GIRRARDETTO; a Comba Ribauda, prato e pastura confinante con Giovanni BERTINO e Giovanni BONNETTO; ivi, prato e bollarea confinante con Paulo STALLEO e gli eredi di Antonio ALBARINO.

28) Sotto la colonna di Antonio ODDINO: al Bagnor, prato confinante con Davide CHIAVVIA e il comune.

FINE DEL VOLUME DI ANGROGNA 99